



# MILANO ART & FASHION WEEK

PASSEPARTOUT

PUG

UNCONVENTIONAL GALLERY



**MILANO  
ART&FASHION  
WEEK**

SUMMER EDITION 2024

# MILANO ART&FASHION WEEK

## SUMMER EDITION 2024

Passepartout Associazione Artistico Culturale

Sito web: [www.passepartout-unconventional-gallery.com](http://www.passepartout-unconventional-gallery.com)

mail: [info@passepartoutgallery.com](mailto:info@passepartoutgallery.com)

WhatsApp: +39 338 214 4483

Editore

Passepartout Associazione Artistico Culturale

Direttore Editoriale / *Editorial Director*

Elena Ferrari

Hanno collaborato: / *With the collaboration of:*

Asia De Palma

Eleonora D'Errico

Gabriele Bellini

Gabriele Ionfrida

Lorenzo Bellini

Nicola Traversoni

Progetto grafico e stampa / *Graphic design and printing*

Copy & Print Express Service srl

Chiuso in redazione il 7giugno 2024

*Editorial deadline: 7th June 2024*



“Io sono un artista.  
Ho il colore di Delacroix.  
Io creo.  
Un vestito vale un quadro.”

Charles Friedrich Worth

*“I am an artist.  
I have Delacroix’s color.  
I create.  
A dress is worth a painting.”*

*Charles Frederick Worth*

# VINCENZO SPINELLI

---

Anima Uomo, trame dell'Anima  
Acrilico e disegno digitale su tela, 80x80cm, 2024

Con l'opera intitolata "Anima Uomo, trame dell'Anima", l'artista Vincenzo Spinelli si immerge in un'analisi profonda del mondo della moda e della creatività, esplorando la complessità dei tessuti e la loro intersezione come trame di una lavorazione sartoriale. La città di Milano, celebre per la sua influenza nel campo della moda, diventa il palcoscenico di questa narrazione.

Spinelli focalizza il suo sguardo sul microcosmo dei fili che compongono i tessuti, tracciando percorsi intricati che si sviluppano come drappi di stoffa. Questi fili, simboli di idee e creatività, prendono forma dalle strade e dai palazzi milanesi, trasformandosi in un racconto cromatico. La palette di colori utilizzata richiama l'eleganza e la raffinatezza, mentre la lavorazione sartoriale diventa metafora dell'attenzione ai dettagli e alla perfezione. L'opera "Trame dell'Anima" cattura l'essenza dell'uomo nella moda, evidenziando la sua presenza dominante nella città di Milano, regina indiscussa del mondo fashion e del glamour. Spinelli ci invita a riflettere sulla complessità e la bellezza nascosta di questo universo tessile, in cui ogni filo contribuisce a creare un capolavoro unico e senza tempo.

*Soul Man, weaves of the Soul*  
Acrylic on canvas, 80x80cm, 2024

*With the work entitled "Soul Man, weaves of the Soul," artist Vincenzo Spinelli delves into a profound analysis of the world of fashion and creativity, exploring the complexity of fabrics and their intersection as the weaves of sartorial craftsmanship. The city of Milan, renowned for its influence in the field of fashion, becomes the stage for this narrative.*

*Spinelli focuses his gaze on the microcosm of threads that compose fabrics, tracing intricate paths that develop like drapes of cloth. These threads, symbols of ideas and creativity, take shape from the streets and buildings of Milan, transforming into a chromatic narrative. The color palette used evokes elegance and refinement, while the sartorial craftsmanship becomes a metaphor for attention to detail and perfection.*

*The work "Weaves of the Soul" captures the essence of man in fashion, highlighting his dominant presence in the city of Milan, the undisputed queen of the fashion and glamour world. Spinelli invites us to reflect on the complexity and hidden beauty of this textile universe, where each thread contributes to creating a unique and timeless masterpiece.*



# VINCENZO SPINELLI



Vincenzo Spinelli è nato a Palermo l'11 luglio 1975. A un mese di età, si è trasferito con la sua famiglia in Calabria, dove è cresciuto fino al 1987. Durante l'infanzia, ha vissuto a contatto con l'ambiente artistico locale, crescendo tra le poesie di Mario Guerra e i dipinti di Giovanni Chiarella e Pino De Santis. Dopo aver lasciato i paesaggi della Sila, è tornato in Sicilia, la sua terra natale. Portando con sé un bagaglio di ricordi, parole e colori, ha fuso il suo spirito artistico con l'atmosfera siciliana.

*Vincenzo Spinelli was born in Palermo on July 11, 1975. At the age of one month, he moved with his family to Calabria, where he grew up until 1987. During his childhood, he was immersed in the local artistic environment, growing up among the poems of Mario Guerra and the paintings of Giovanni Chiarella and Pino De Santis. After leaving the landscapes of Sila, he returned to Sicily, his homeland. Bringing with him a wealth of memories, words, and colors, he fused his artistic spirit with the Sicilian atmosphere.*

Le tonalità dei paesaggi estivi e il profumo del mare hanno ispirato la sua anima di pittore, spingendolo a esplorare i luoghi e i colori della Sicilia.

Nonostante gli studi e le responsabilità personali, come il conseguimento del diploma di odontotecnico e la paternità a soli 20 anni, non si è mai allontanato dalla pittura. La passione per i colori e la sua vivace immaginazione sono sempre rimaste parte integrante del suo essere.

Nel 1997, l'incontro con il pittore Giorgio Geraci e il critico Giovanni Cappuzzo ha segnato l'inizio della sua carriera artistica. Questi due personaggi, dopo aver analizzato le sue opere e riconosciuto il suo talento, hanno incoraggiato Spinelli a perseguire una carriera artistica che lo ha portato a oggi ad avere sparse per il mondo oltre 500 opere artistiche.

Il critico Franco Tomasino ha rafforzato con le sue parole il percorso di Spinelli. Oggi, Vincenzo Spinelli, pittore e poeta, vive e lavora tra Milano e Palermo, con una mostra personale in Brera, Milano, e come artista in permanenza presso la galleria Passepartout di Elena Ferrari.

*The hues of the summer landscapes and the scent of the sea inspired his painter's soul, urging him to explore the places and colors of Sicily.*

*Despite his studies and personal responsibilities, such as obtaining a diploma in dental technology and becoming a father at the age of 20, he never drifted away from painting. The passion for colors and his vibrant imagination have always remained an integral part of his being.*

*In 1997, the encounter with the painter Giorgio Geraci and the critic Giovanni Cappuzzo marked the beginning of his artistic career. These two figures, after analyzing his works and recognizing his talent, encouraged Spinelli to pursue an artistic career that has led him to create over 500 works of art scattered around the world.*

*The critic Franco Tomasino has strengthened Spinelli's path with his words. Today, Vincenzo Spinelli, painter and poet, lives and works between Milan and Palermo, with a solo exhibition in Brera, Milan, and as a permanent artist at the Passepartout gallery by Elena Ferrari.*

# VINCENZO SPINELLI - Uomo Natura

Vincenzo Spinelli è un pittore e illustratore grafico contemporaneo. Nato a Palermo nel 1975, vive tra Milano e la sua amata Sicilia.

La Sicilia è una presenza costante e vibrante nelle sue opere, rappresentata con dettagli minuziosi che testimoniano il legame profondo e indissolubile che ha con la sua terra natia. Questo legame tra uomo e terra è il cuore pulsante del suo lavoro artistico, caratterizzato dall'uso di colori vivaci e rappresentativi che evocano emozioni intense.

Nel suo ultimo progetto grafico, Spinelli ha voluto esplorare un tema ancora più intimo: il rapporto tra l'essere umano e la natura. Vive nel presente, guidato da una curiosità artistica incessante che lo spinge sempre verso nuove sperimentazioni. Creare utilizzando ciò che il presente offre è il nucleo del suo pensiero artistico, per questo ha scelto di sostituire la parola "vivo" con "creo".

Per lui, creare è come respirare, è vivere; è un atto empatico che connette le sue emozioni più profonde con il mondo esterno.

Ogni volta che termina un'opera, ritiene che debba essere lui il primo a sentirsi gratificato. Questo è ciò che gli consente di seguire e mantenere la sua strada artistica. Ha realizzato oltre 500 opere sparse per il mondo, che per lui rappresentano sinapsi tra persone e arte, tra passato e presente. E il futuro? Lo attenderà, perché sa che il domani diventerà oggi, e oggi è il momento di creare.

Spinelli riesce a intrecciare passato e futuro attraverso l'uso sapiente di tecniche tradizionali e moderne. La pittura tradizionale gli permette di mantenere vive le radici della sua arte, mentre la tavoletta grafica e l'intelligenza artificiale gli offrono strumenti innovativi per esplorare nuove dimensioni creative. Inoltre, sceglie di stampare su tela con tecniche di stampa ecologiche, sempre attento all'impatto ambientale del suo lavoro.

Il suo lavoro esprime una connessione profonda tra l'essere umano e la natura, rappresentandola a un livello ancora più intimo e primordiale. La natura, nelle sue opere, si manifesta in tutta la sua regalità e maestosità, mostrando quanto possa essere tanto bella quanto inquietante. L'osservatore si sente al tempo stesso impaurito e protetto, in un rapporto di rispetto e venerazione.

Fedele al suo pensiero artistico, Spinelli offre un racconto intimo e universale, comune a tutta l'umanità, fatto di profonde radici cromatiche classiche e contemporanee.



Io sono Regina  
Acrilico su tela, 70x100cm, 2024

# VINCENZO SPINELLI - Man Nature

*Vincenzo Spinelli is a contemporary painter and graphic illustrator. Born in Palermo in 1975, he lives between Milan and his beloved Sicily.*

*Sicily is a constant and vibrant presence in his works, represented with meticulous details that testify to the deep and indissoluble bond he has with his native land. This bond between man and earth is the beating heart of his artistic work, characterized by the use of bright and representative colors that evoke intense emotions.*

*In his latest graphic project, Spinelli wanted to explore an even more intimate theme: the relationship between human beings and nature. He lives in the present, guided by an incessant artistic curiosity that always pushes him towards new experiments. Creating using what the present offers is the core of his artistic thought, which is*

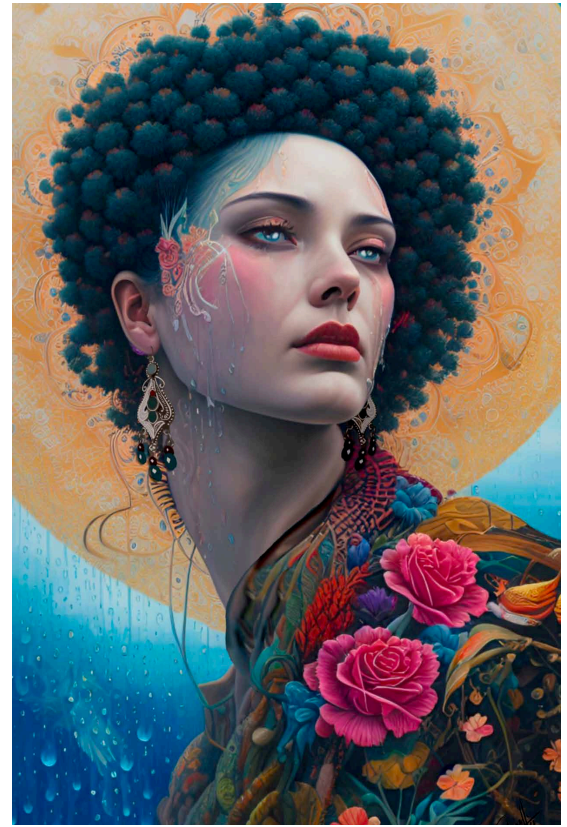
*why he chose to replace the word "live" with "I create". For him, creating is like breathing, it's living; it is an empathetic act that connects his deepest emotions with the outside world.*

*Every time he finishes a work, he believes that he should be the first to feel gratified. This is what allows him to follow and maintain his artistic path. He has created over 500 works scattered around the world, which for him represent synapses between people and art, between past and present. And the future? He will wait for it, because he knows that tomorrow will become today, and today is the time to create.*

*Spinelli manages to intertwine past and future through the skilful use of traditional and modern techniques. Traditional painting allows him to keep the roots of his art alive, while the graphics tablet and artificial intelligence offer him innovative tools to explore new creative dimensions. Furthermore, he chooses to print on canvas with ecological printing techniques, always attentive to the environmental impact of his work.*

*His work expresses a profound connection between the human being and nature, representing it on an even more intimate and primordial level. Nature, in his works, manifests itself in all its royalty and majesty, showing how it can be both beautiful and disturbing. The observer feels scared and protected at the same time, in a relationship of respect and veneration.*

*Faithful to his artistic thought, Spinelli offers an intimate and universal story, common to all humanity, made up of deep classical and contemporary chromatic roots.*



Timor

Tecnica mista dig. e acrilici su tela, 100x150, 2024

PassepARTout Associazione Artistico Culturale

Sito web: [www.passepartout-unconventional-gallery.com](http://www.passepartout-unconventional-gallery.com)

mail: [info@passepartoutgallery.com](mailto:info@passepartoutgallery.com)

WhatsApp: +39 338 214 4483



# INDICE INDEX

Vincenzo Spinelli	4		
Introduzione di Elena Ferrari	12		
Gabriele Bellini	14		
Nicola Traversoni	18		
Eleonora D'Errico	22		
Ambra Nazifi	26	Artisti in permanenza	94
Anna Cerisola	28	Adriano Marelli	98
Antonella Argiroffo	30	Andrea Bertani	100
Artedelsoffio	32	Aseli	102
Augustin Hakizimana	34	Chiara Mambelli	104
Bal	36	Claudia Massolini	106
Christina Ayer	38	Donna Wise	108
Donatella Lobraico	40	Elena Ghirardelli	110
Elena Roberti	42	Eser Başaran	112
Fabrizio Loiacono	44	Fabio Preda	114
Francesca Zerella	46	Giò Stefan	116
Gabriele Ionfrida	48	Giuliano Smacchia	118
Grace Fotos	50	Ilaria Patteri	120
Ilenia Ziliotto	52	Luigi Stazzone	122
Ilonka Stephanie Röck	54	Luiz Macedo	124
JanNemi	56	Marco Botti	126
Khadija Mira	58	Maura Giussani	128
Liliana Li Bergolis	60	Paolo Aizza	130
Luca Cappai	62	Pierangela Bilotta	132
Maria Maggioni	64	Proevo	134
Maria Saponara	66	Ronal Bejarano	136
Maria Sturiale	70	Tiziano Gagliardo	138
Marialuisa De Filippis	72	Vittoria Tamia Zatorri	140
Marina Kasatkina	74		
Maurice Di Santolo	76		
PAD.C	78		
Richfree	80		
Roberta Lombardo	82		
Sabri-Arts	84		
SonjiV	86		
Stefano Campagna	88		
SvagArt	90		
Thety	92		

# INTRODUZIONE

## INTRODUCTION



Sono felice di darvi il benvenuto in questo che è il catalogo ufficiale della Milano Art & Fashion Week – Summer Edition 2024.

Questa edizione si distingue per essere un vero crocevia di stili, emozioni e talenti, unendo diverse forme d'arte per esprimere concetti fondamentali come uguaglianza, libertà di espressione, inclusione ed emancipazione.

Nel contesto sociale attuale, l'arte e la moda sono più che mai interconnesse. Entrambe rispondono e contribuiscono ai dibattiti contemporanei su temi come l'identità, la sostenibilità e l'uguaglianza di genere. Le sfilate di moda non sono più semplici presentazioni di abiti, ma performance artistiche che affrontano questioni globali e sociali.

*I am delighted to welcome you to the official catalog of the Milano Art & Fashion Week – Summer Edition 2024. This edition stands out as a true crossroads of styles, emotions, and talents, merging various forms of art to express fundamental concepts such as equality, freedom of expression, inclusion, and emancipation.*

*In the current social context, art and fashion are more interconnected than ever. Both respond to and contribute to contemporary debates on issues such as identity, sustainability, and gender equality. Fashion shows are no longer mere presentations of clothing but artistic performances addressing global and social issues.*

Gli Artisti in mostra, gli stilisti e gli sponsor, hanno collaborato a questa edizione per creare un evento che comprendesse creazioni che non solo siano belle da vedere, ma che portino anche messaggi potenti e provocatori. Questa sinergia tra moda e arte rende possibile una riflessione più profonda sul nostro tempo e sulle sfide che affrontiamo come società contemporanea.

L'obiettivo della Milano Art & Fashion Week è dunque quello di creare un dialogo tra le discipline artistiche, offrendo un'esperienza immersiva che riflette la complessità e la bellezza della creatività umana. Questo dialogo continuo tra arte e moda arricchisce entrambi i mondi, rendendoli sempre più dinamici e affascinanti. Attraverso questa fantastica rassegna d'arte, le sfilate e la performance teatrale, l'evento invita tutti a esplorare e a lasciarsi ispirare dalle infinite possibilità che nascono dall'incontro tra questi universi.

L'uguaglianza e l'inclusione sono principi cardine della nostra manifestazione. L'arte e la moda sono potenti strumenti di comunicazione che possono abbattere barriere e creare ponti tra culture diverse. In un mondo in cui le divisioni sociali ed economiche possono essere profonde, eventi come la Milano Art & Fashion Week offrono una porta aperta a tutte quelle voci che vogliono e possono essere ascoltate, promuovendo una cultura di accettazione e rispetto reciproco.

Storia e innovazione si susseguono in un cerchio dove l'unico protagonista è l'Arte, in ogni sua rappresentazione.

*Elena Ferrari,  
Direttore e Curatore Artistico*

*The featured artists, designers, and sponsors have collaborated on this edition to create an event that includes creations not only beautiful to look at but also carrying powerful and provocative messages. This synergy between fashion and art enables a deeper reflection on our time and the challenges we face as a contemporary society.*

*The goal of Milano Art & Fashion Week is to create a dialogue between artistic disciplines, offering an immersive experience that reflects the complexity and beauty of human creativity. This ongoing dialogue between art and fashion enriches both worlds, making them ever more dynamic and fascinating. Through this fantastic art exhibition, fashion shows, and theatrical performance, the event invites everyone to explore and be inspired by the infinite possibilities born from the encounter between these universes.*

*Equality and inclusion are the core principles of our event. Art and fashion are powerful tools of communication that can break down barriers and create bridges between different cultures. In a world where social and economic divisions can be deep, events like Milano Art & Fashion Week provide an open door to all those voices that want and need to be heard, promoting a culture of acceptance and mutual respect.*

*History and innovation follow one another in a circle where the only protagonist is Art, in all its representations.*

*Elena Ferrari,  
Art Director and Curator*

# ARTE E MODA: UN'EVOLUZIONE TRA TELE E TESSUTI

## ART AND FASHION: AN EVOLUTION BETWEEN CANVASES AND FABRICS

Arte e moda, due mondi che all'apparenza possono sembrare distanti, in realtà condividono molte similitudini e intrecci che li rendono quasi inseparabili. Le connessioni tra questi ambiti sono molteplici e enumerarle tutte sarebbe pressoché impossibile.

La moda ha spesso rivestito un ruolo cruciale nella datazione delle opere d'arte. I ritratti di stato, in particolare, sono una fonte preziosa per gli storici dell'arte e della moda, poiché in essi gli artisti raffigurano con precisione gli abiti e gli accessori dell'epoca. Questi ritratti non solo mostrano il potere e la ricchezza dei soggetti rappresentati, ma offrono anche una dettagliata panoramica delle tendenze sartoriali del tempo, permettendo una precisa collocazione temporale delle opere.



*Art and fashion, two worlds that may seem distant at first glance, actually share many similarities and intertwining connections that make them almost inseparable. The connections between these fields are so numerous that listing them all would be nearly impossible.*

*Fashion has often played a crucial role in dating works of art. State portraits, in particular, are a valuable source for art and fashion historians, as the artists accurately depict the clothing and accessories of their era. These portraits not only show the power and wealth of the subjects but also offer a detailed overview of the sartorial trends of the time, allowing for a precise temporal placement of the works.*

Un esempio classico dell'influenza dell'arte sulla moda è rappresentato dal Neoclassicismo, periodo in cui gli scavi archeologici divennero molto diffusi. Il ritrovamento della Venere di Milo nel 1820, con le sue forme eleganti e i drappaggi fluidi, ispirò una serie di abiti che rivoluzionarono la concezione di moda dell'epoca. Il corsetto venne eliminato, così come tutte le costrizioni per il corpo. La bellezza viene esaltata nelle naturali forme del corpo, componente che l'italiana Rosa Genoni, madre del Made in Italy, utilizzò come strumento di battaglia per l'emancipazione femminile. Il richiamo alla classicità greco-romana portò alla creazione di abiti dalle linee semplici e pieghe morbide, esemplificando una connessione diretta tra moda e arte classica.

Nel XX secolo, Paul Poiret, considerato il primo vero couturier della storia e una figura essenziale per la moda, incarnò la fusione tra i due mondi. Era convinto che anche nella moda ci fosse l'arte. Dopo aver preso in gestione la Galleria Barbazanges, organizzò una serie di mostre che potessero avvalorare la sua idea. Collaborò con artisti di rilievo, come Paul Gauguin, Amedeo Modigliani e Pablo Picasso, il quale decise di esporre proprio da lui per la prima volta "Les Femmine d'Avignone". Durante la Festa della Milleduesima Notte, una festa di presentazione della sua nuova collezione dedicata alla tradizione islamica, Poiret ruppe le convenzioni tradizionali della moda, introducendo un nuovo modo di presentare gli abiti e creando scenografie che abbattessero i confini tra moda, arti visive e arti performative.

*A classic example of the influence of art on fashion is represented by Neoclassicism, a period when archaeological excavations became very widespread. The discovery of the Venus de Milo in 1820, with its elegant forms and flowing drapery, inspired a series of dresses that revolutionized the fashion conception of the time. The corset was eliminated, as well as all bodily constraints. Beauty was exalted in the natural forms of the body, a component that the Italian Rosa Genoni, mother of Made in Italy, used as a tool in the fight for women's emancipation. The call to Greco-Roman classicism led to the creation of dresses with simple lines and soft folds, exemplifying a direct connection between fashion and classical art.*

*In the 20th century, Paul Poiret, considered the first true couturier in history and an essential figure in fashion, embodied the fusion of the two worlds. He was convinced that there was art in fashion too. After taking over the Barbazanges Gallery, he organized a series of exhibitions to support his idea. He collaborated with prominent artists such as Paul Gauguin, Amedeo Modigliani, and Pablo Picasso, who decided to exhibit "Les Femmine d'Avignone" there for the first time. During the Thousand and Second Night Party, a presentation of his new collection dedicated to Islamic tradition, Poiret broke traditional fashion conventions, introducing a new way of presenting clothes and creating settings that broke down the boundaries between fashion, visual arts, and performing arts.*

Quella che Poiret mise in scena, senza badare a spese, fu una vera e propria festa in maschera, in cui modelle e assistenti interagivano con gli ospiti, interpretando ciascuno il proprio ruolo.

Gustav Klimt ebbe una stretta connessione con la Wiener Werkstätte, un movimento che abbracciava l'artigianato, il design e le arti applicate. La stessa moda fu notevolmente influenzata da questo movimento. Gli abiti, infatti, presentavano spesso una sinergia tra moda e Art Nouveau. Adele Bloch-Bauer, così come molti altri dipinti di Klimt, vede rappresentato un vestito con una fantasia ispirata a un abito realmente esistente, realizzato dalla cognata di Klimt, proprietaria di un atelier.

Persino l'iconica Elsa Schiaparelli, una delle stiliste più innovative del XX secolo, trasse grande ispirazione dal movimento surrealista. Le sue collaborazioni con artisti come Salvador Dalí diedero vita a capi di abbigliamento che sfidavano le convenzioni e giocavano con la percezione della realtà. Impossibile non citare i celeberrimi Lobster Dress e Skeleton Dress, capisaldi del binomio Moda-Arte. Schiaparelli ha quindi trasformato la moda in una forma di arte visiva, creando dei veri e propri pezzi d'arte.

Un altro esempio iconico di intersezione tra arte e moda è il famoso Mondrian Dress di Yves Saint Laurent. Ispirato dai dipinti astratti di Piet Mondrian, questo abito del 1965 portò l'arte astratta direttamente nel guardaroba.

*What Poiret staged, sparing no expense, was a true masquerade ball where models and assistants interacted with guests, each playing their role.*

*Gustav Klimt had a close connection with the Wiener Werkstätte, a movement that embraced craftsmanship, design, and applied arts. Fashion itself was significantly influenced by this movement. Dresses often featured a synergy between fashion and Art Nouveau. Adele Bloch-Bauer, like many other Klimt paintings, is depicted wearing a dress with a pattern inspired by an actual dress made by Klimt's sister-in-law, the owner of an atelier.*

*Even the iconic Elsa Schiaparelli, one of the most innovative designers of the 20th century, drew great inspiration from the surrealist movement. Her collaborations with artists such as Salvador Dalí gave birth to garments that defied conventions and played with the perception of reality. It is impossible not to mention the famous Lobster Dress and Skeleton Dress, cornerstones of the Fashion-Art combination. Schiaparelli thus transformed fashion into a form of visual art, creating true pieces of art.*

*Another iconic example of the intersection between art and fashion is the famous Mondrian Dress by Yves Saint Laurent. Inspired by the abstract paintings of Piet Mondrian, this 1965 dress brought abstract art directly into the wardrobe. The geometric simplicity and primary colors used by Mondrian were perfectly translated into a high*

La semplicità geometrica e i colori primari utilizzati da Mondrian furono perfettamente traslati in un capo di alta moda, dimostrando come l'arte possa influenzare direttamente il design sartoriale.

Le sfilate di moda, fin da Paul Poiret ma soprattutto negli ultimi decenni, sono diventate veri e propri spettacoli artistici. Stilisti come Alexander McQueen hanno trasformato le passerelle in performance teatrali, utilizzando scenografie elaborate, effetti speciali e narrazioni complesse. Questi eventi non sono solo presentazioni di abiti, ma esperienze immersive che fondono moda, arte, musica e teatro.

L'intreccio tra arte e moda è profondo e complesso, e queste due forme di espressione umana continuano a influenzarsi reciprocamente. Dalle antiche statue classiche alle sfilate moderne, ogni epoca ha visto artisti e stilisti collaborare e ispirarsi a vicenda, creando opere che trascendono i confini tra le due discipline. Questo dialogo continuo arricchisce entrambi i mondi, rendendoli sempre più dinamici e affascinanti.

Gabriele Bellini  
Project Coordinator

*fashion garment, demonstrating how art can directly influence sartorial design.*

*Fashion shows, from Paul Poiret's time but especially in recent decades, have become true artistic spectacles. Designers like Alexander McQueen have transformed runways into theatrical performances, using elaborate settings, special effects, and complex narratives. These events are not just presentations of clothes but immersive experiences that blend fashion, art, music, and theater.*

*The intertwining of art and fashion is deep and complex, and these two forms of human expression continue to influence each other. From ancient classical statues to modern runways, every era has seen artists and designers collaborate and inspire each other, creating works that transcend the boundaries between the two disciplines. This continuous dialogue enriches both worlds, making them increasingly dynamic and fascinating.*

Gabriele Bellini  
Project Coordinator

# LA MODA COME FENOMENO DI DISTRUZIONE PER CREARE

## FASHION AS A PHENOMENON OF DESTRUCTION TO CREATE

Il rapporto tra arte e moda è una questione sottile e complessa da decodificare: l'evoluzione intrinseca della storia, i cambiamenti sociali e le ideologie culturali hanno contribuito per ovvie ragioni a mescolare le carte.

C'è un momento sul quale vorrei soffermarmi che penso sia importante definire come spartiacque: la Pandemia. Se ci pensiamo bene il costume, la moda e quello che oggi chiamiamo più comunemente fashion, hanno guardato da sempre e con attenzione il mondo dell'arte per trarne ispirazione; mi riferisco nello specifico a quello che ritengo opportuno chiamare citazionismo e quindi il ritrovare nei capi e nell'abbigliamento elementi più o meno palesi della poetica specifica delle correnti artistiche di varie epoche storiche. Anche l'osservazione di mondi lontani e sconosciuti ha permesso agli stilisti di creare collezioni in cui



*The relationship between art and fashion is a subtle and complex issue to decipher: the intrinsic evolution of history, social changes, and cultural ideologies have all contributed, for obvious reasons, to reshuffling the deck.*

*There is a moment I would like to dwell upon, which I believe is important to define as a watershed: the Pandemic. If we think about it, costume, fashion, and what we commonly refer to today as "fashion" have always looked at the world of art with keen attention for inspiration. I specifically refer to what I think is aptly termed "citationism" and thus the rediscovery in garments and clothing of more or less obvious elements of the specific poetics of various historical art movements. Observing distant and unknown worlds has also allowed designers to*

alcune caratteristiche di questi luoghi sono facili da rintracciare. E gli esempi non si contano su un palmo di mano.

Con l'avvento del Covid-19 accade un fatto importante: inizia ad accelerare un'influenza di tipo estetico molto forte sia dal punto di vista delle collezioni, sia dal punto di vista della comunicazione. Grazie al digitale l'esplorazione del pubblico attraverso piattaforme, app o siti internet aumenta a dismisura.

Gli stilisti hanno sempre considerato l'esperienza di acquisto nei negozi prestigiosi come un elemento cruciale del processo di vendita. Tuttavia, la pandemia ha cambiato radicalmente questa prospettiva: in soli otto mesi, dal famoso febbraio 2020, la quota di vendite attraverso i canali e-commerce è aumentata in modo esponenziale. Il che mi sembra una questione degna di nota.

Quello che mi affascina della moda è il suo potere di diventare (e di essere) uno dei luoghi privilegiati della contaminazione tra linguaggi e dalla sempre più persistente ibridazione. Si incrementano nuove modalità di acquisto fast e online, come dicevo, e si mischiano in modo repentino identità, culture, generi.

Le passerelle sono abitate da nuovi esseri che si discostano e si scompongono dalle idee di etnia, di classe, di distinzione per approdare in molteplici varianti caratterizzate dall'utilizzo di una miriade di nuovi materiali fino ad affacciarsi ai grandi temi come l'androginia, il genderless, il travestitismo.

Questo processo, che si è radicato ormai ovunque, ha preso piede a partire dagli anni Novanta quando abiti, gusti, tensioni si sono

*create collections in which some characteristics of these places are easy to trace. And the examples are too many to count on one hand. With the advent of Covid-19, something important happens: there is a significant acceleration in aesthetic influence, both in terms of collections and communication. Thanks to digital platforms, apps, or websites, public exploration has increased exponentially.*

*Designers have always considered the shopping experience in prestigious stores as a crucial element of the sales process. However, the pandemic has radically changed this perspective: in just eight months, from the famous February 2020, the share of sales through e-commerce channels has increased exponentially. Which seems to me to be a noteworthy issue.*

*What fascinates me about fashion is its power to become (and be) one of the privileged places of contamination between languages and the increasingly persistent hybridization. New fast and online purchasing methods are increasing, as I mentioned, and identities, cultures, and genres are mixed in a sudden way.*

*Catwalks are inhabited by new beings that deviate and break away from ideas of ethnicity, class, or distinction, to land in multiple variants characterized by the use of a myriad of new materials, even delving into major themes like androgyny, genderless, and transvestitism. This process, which has now taken root everywhere, began in the nineties when clothes, tastes, and tensions overflowed into fashion, bringing with them*

riversati nella moda portando con sé una nuova comunicazione tra politica, strategia economica, marketing.

La moda, come l'arte, si appropria progressivamente di un'energia capace di rompere la rigidità della tradizione, trasformando le mentalità e favorendo i cambiamenti.

Si accorciano le gonne, si scoprono ginocchia, ombelichi; vengono alla luce superfici come etichette, cuciture, biancheria intima di solito nascoste dentro i capi di abbigliamento che abbandonano la loro funzione del coprire per adottare la nuova condizione di rivelare, per fare vedere, per smascherare.

Devo per forza citare Rei Kawakubo, stilista giapponese fondatrice di Comme des Garçons, che attraverso la fusione di Occidente ed Oriente ha costruito un nuovo linguaggio: parlo dei suoi abiti Vichy, caratterizzati da rigonfiamenti inaspettati, frutto di una ricerca di forme visive e costruttive indipendenti e autonome, lontane dagli stereotipi. Il suo processo creativo e i suoi cartamodelli, conservati in alcuni musei, riflettono il desiderio di negare il passato per creare qualcosa di nuovo, usando ingegno, talento e ironia. Tra pois, sangallo e drappaggi, i suoi abiti dissacrano tessuti e tradizioni in nome dell'innovazione.

Quando ho visto i suoi costumi prodotti per una performance di danza in collaborazione con la Cunningham Dance Foundation ho proprio pensato al fenomeno della contaminazione: il catwalk lascia così spazio ad azioni artistiche provocatorie e sottili, l'arte e la moda si fondono, i modelli e le modelle diventano danzatori e danzatrici, ma anche il contrario. Ero a bocca aperta.

*a new communication between politics, economic strategy, and marketing. Fashion, like art, gradually appropriates an energy capable of breaking the rigidity of tradition, transforming mentalities, and promoting change.*

*Skirts shorten, knees and navels are revealed; surfaces like labels, seams, and usually hidden underwear come to light inside garments that abandon their function of covering to adopt the new condition of revealing, to show, to unmask. I must mention Rei Kawakubo, the Japanese designer, founder of Comme des Garçons, who through the fusion of East and West has constructed a new language: I speak of her Vichy garments, characterized by unexpected swellings, the result of research into visual and constructive forms that are independent and autonomous, far from stereotypes. Her creative process and her patterns, preserved in some museums, reflect the desire to deny the past to create something new, using ingenuity, talent, and irony. Among polka dots, Sangallo lace, and drapes, her clothes desecrate fabrics and traditions in the name of innovation.*

*When I saw her costumes produced for a dance performance in collaboration with the Cunningham Dance Foundation, I thought about the phenomenon of contamination: the catwalk thus gives way to provocative and subtle artistic actions, art and fashion merge, models become dancers, but also the other way around. I was amazed. I also find the work of Manuel Albarran interesting, founder of the Freaks, a group that loves to confine itself*

Trovo interessante anche il lavoro di Manuel Albarran, fondatore dei Freaks, un gruppo che ama circoscrivere nella fashion-performance. La poetica visionaria parte dai club fetish per approdare alle passerelle e germogliare nel cinema, nella pubblicità, nei videoclip, nel teatro. Grazie a questo stilista si spezzano i vincoli dello stile, dell'accettazione, dell'immagine. Come? I piedi diventano zoccoli, il maschio diventa femmina, l'idolo diventa normalità: decostruisce e modifica la forma umana. Le sue prime comparizioni hanno scioccato pubblico ed autorità, ma se ci pensiamo è chiaro che le persone si sentono intimidite quando sono portate a scontrarsi con i tabù e il lato oscuro della propria mente.

“Il passato è apprendimento, il presente è cambiamento, il futuro è la tela bianca che riempio col mio lavoro, sento che è già qui...” ci dice, e mi sembra un bellissimo spunto di riflessione.

Questi due esempi tra le miliardi di proposte di oggi, hanno concesso alla moda il diritto di mutarsi. Sono entrate nelle passerelle tracce delle mutazioni post-atomiche, la carne cruda, le fasciature e tagli degli stilisti giapponesi, gli origami, i delitti di mafia, i cyborg, le alterazioni metropolitane, i videogame.

E la moda continua così a mescolarsi al cinema, nell'arte, nei social, assorbe le icone dei manga, i personaggi dei film di animazioni, delle serie tv per entrare nel nostro quotidiano. O di quello che ci sembra il nostro reale.

Nicola Traversoni  
Docente di discipline grafiche e pittoriche

*to fashion-performance. The visionary poetics start from fetish clubs to arrive at catwalks and sprout in cinema, advertising, video clips, and theater.*

*Thanks to this designer, the bonds of style, acceptance, and image are broken. How? Feet become hooves, males become females, idols become normality: he deconstructs and modifies the human form. His early appearances shocked the public and authorities, but if we think about it, it is clear that people feel intimidated when they are confronted with taboos and the dark side of their minds. “The past is learning, the present is changing, the future is the blank canvas that I fill with my work, I feel that it is already here...” he tells us, and it seems to me a beautiful point of reflection.*

*These two examples, among billions of proposals today, have allowed fashion the right to change. Traces of post-atomic mutations, raw meat, bindings and cuts by Japanese designers, origami, mafia crimes, cyborgs, metropolitan alterations, video games have entered the catwalks. And fashion continues to mix with cinema, art, social media, absorbing manga icons, characters from animated films, TV series to enter our daily lives. Or what seems to be our reality.*

Nicola Traversoni  
Professor of Graphic and Pictorial Disciplines

# L'ARTE È UNA COSA SERIA

## ART IS A SERIOUS MATTER



Sembra strano pensarci oggi, eppure, solo un secolo fa, la moda italiana e il Made in Italy praticamente non esistevano. Non solo: non corro il rischio di esagerare, se vi dico che gli abiti italiani facevano persino “inorridire”. Inimmaginabile, vero? Certo, lo è, se si pensa a come oggi il “Made in Italy” sia sinonimo di uno stile unico, raffinato ed elegante, apprezzato e richiesto in tutto il mondo. Eppure, c’è un fatto che dimostra quanto vi dico. Voglio raccontarvelo, vi stupirà.

Era il 1905. In un pomeriggio di novembre, in una Milano in piena rivoluzione industriale avvolta in una leggera scighera, una donna borghese varcò l’ingresso della prestigiosa casa di moda Haardt, in Corso Vittorio Emanuele, per acquistare un abito. “Vorrei proporle un nuovo modello” suggerì la direttrice, “un vero capolavoro, con rifiniture e ricami realizzati a mano, perfetto per ogni ricevimento invernale”.

*It seems strange to think about it today, and yet, just a century ago, Italian fashion and Made in Italy practically did not exist. Not only that: I am not exaggerating if I tell you that Italian clothing even made people “shudder.” Unimaginable, isn’t it? Certainly, it is, considering how today “Made in Italy” is synonymous with a unique, refined, and elegant style, appreciated and sought after worldwide. However, there is a fact that proves what I’m saying. I want to tell you about it, it will amaze you.*

*It was 1905. On a November afternoon, in a Milan in the midst of the industrial revolution shrouded in a light fog, a bourgeois woman entered the prestigious Haardt fashion house on Corso Vittorio Emanuele to buy a dress.*

*“I would like to propose a new model to you,” suggested the director, “a true masterpiece, with handcrafted finishes and embroidery, perfect for any winter reception.”*

E mentre ne descriveva le meraviglie, liberandolo dalla carta protettiva, gli occhi della donna fiammeggiavano, osservando il tessuto di velluto verde e i ricami preziosi: “Quasi celestiale” esclamò eccitata, già immaginando sé stessa camminare tra dame e gentiluomini dell’alta società, ammirata da tutte e tutti con indosso quel capolavoro. Lo provò e mentre lo faceva, continuava a chiedere da chi fosse stato disegnato: “Worth? Paquin? O forse... ci vedo anche qualcosa di Drecol. Comunque francese, giusto?”

La direttrice glissava e la donna gongolava ammirandosi allo specchio brillare, con addosso un abito “divino”. “Lo compro!” confermò. Allora, la direttrice, sicura ormai di aver concluso la vendita, aggiunse: “Sa, questo abito è ispirato a un dipinto italiano del Rinascimento”. La cliente si voltò esterrefatta: “Italiano?” domandò.

La direttrice la prese larga: “Sì, è ispirato a un quadro del Ghirlandaio”. Poi aggiunse, certa di quanto stesse dicendo: “Sa, la moda si è da sempre ispirata all’arte, e dal momento che quella italiana è la più ricca e florida del mondo, perché non ritenerla una fonte da cui attingere?” La cliente divenne paonazza ed esplose: “Questo abito è francese oppure no?”.

La direttrice, battagliaiera, cercò di ricordarle che fino a poco prima quell’abito le era parso divino: “Se le piace e la valorizza, è così essenziale che sia francese? Lo compri... compri l’arte italiana”. Ma la donna, tanto quanto era stata in paradiso poco prima, era all’inferno adesso: “Si rende conto” disse sbattendo i piedi, “per colpa sua, avrei potuto partecipare a salotti e ricevimenti indossando un abito italiano”.

Che orrore: “un abito italiano”. Roba da non credere. Finì che la padrona della casa di moda dovette intervenire per rabbonire la cliente, che minacciava di screditare lei e la direttrice in tutti

*And as she described its wonders, freeing it from the protective paper, the woman’s eyes flared up, observing the green velvet fabric and precious embroideries: “Almost heavenly!” she exclaimed excitedly, already imagining herself walking among the ladies and gentlemen of high society, admired by all wearing that masterpiece. She tried it on and while doing so, she continued to ask who had designed it: “Worth? Paquin? Or perhaps... I also see something by Drecol. Anyway, French, right?”*

*The director evaded the question and the woman beamed at herself in the mirror, wearing a “divine” dress. “I’ll buy it!” she confirmed. Then, the director, now confident of having closed the sale, added: “You know, this dress is inspired by an Italian painting from the Renaissance.”*

*The customer turned around astonished: “Italian?” she asked. The director tried to smooth things over: “Yes, it’s inspired by a painting by Ghirlandaio.” Then she added, sure of what she was saying: “You know, fashion has always been inspired by art, and since Italian art is the richest and most flourishing in the world, why not consider it a source to draw from?”*

*The customer blushed and exploded: “Is this dress French or not?” The director, feisty, tried to remind her that until a moment ago that dress had seemed divine to her: “If you like it and appreciate it, is it really essential that it’s French? Buy it... buy Italian art.”*

*But the woman, as much as she had been in heaven a moment before, was in hell now: “Do you realize,” she said, stomping her feet, “because of you, I could have attended salons and receptions wearing an Italian dress.” What a horror: “an Italian dress.” Unbelievable. It ended with the owner of*

i salotti milanesi e non solo, e che alla direttrice venne imposto di interrompere la sua crociata per la moda italiana. Lo fece, ma solo per qualche ora probabilmente. Perché quella non era una direttrice qualunque, era la donna che per prima si batté per ciò che oggi conosciamo come “Made in Italy”, la donna che un anno dopo, nel 1906, certa delle sue motivazioni e dei suoi ideali, partecipò all’Esposizione internazionale di Milano, esponendo abiti disegnati e realizzati da lei, in una vetrina che riportava solo il suo nome: “Rosa Genoni”.

Nessuno l’aveva appoggiata e in pochi l’appoggiarono dopo, a Expo conclusa. Qualcuno di più, la seguì qualche anno dopo, quando nel 1908 salì sul palco del Congresso nazionale delle donne italiane di Roma, con addosso un abito assurdo: davanti a migliaia di donne strizzate nei corsetti, con abiti pieni di pizzi e merletti e cappelli giganti con altissimi ciuffi di piume, lei parlò di moda e arte italiana con addosso quello che poi sarebbe passato alla storia come “Tanagra”, un peplo, ispirato alle statuette di terracotta ritrovate in Beozia alla fine dell’Ottocento, che decostruiva totalmente l’idea che si aveva dell’abbigliamento, proponendo qualcosa che si adattava al corpo e non viceversa. Donne e uomini seduti tra il pubblico dovettero guardarla di traverso, come una strega, decisamente una “stramba”... eppure da quel momento qualcuno la seguì e alcune donne, considerate altrettanto “strambe”, vollero indossare solo abiti italiani, inventati e cuciti da lei.

A questa donna così sensazionale, moderna e controcorrente, che ha fatto tanto per noi eppure i più non conoscono, ho dedicato il mio romanzo “La donna che odiava i corsetti” (Rizzoli, 2024) e oggi dedico questo testo a introduzione di questo catalogo. Non solo perché è stata la madre del “Made in Italy”, ma anche per il modo in cui ha celebrato l’arte italiana, usandola come

*the fashion house having to intervene to appease the customer, who threatened to discredit her and the director in all Milanese salons and beyond, and the director was ordered to stop her crusade for Italian fashion. She did, but only for a few hours probably. Because that wasn’t just any director, she was the woman who first fought for what we now know as “Made in Italy,” the woman who a year later, in 1906, confident in her motivations and ideals, participated in the International Exhibition of Milan, exhibiting dresses designed and made by her, in a showcase bearing only her name: “Rosa Genoni.”*

*No one supported her and few supported her after Expo ended. Some more followed her a few years later, when in 1908 she took the stage at the National Congress of Italian Women in Rome, wearing an absurd dress: in front of thousands of women squeezed into corsets, with dresses full of lace and lace and giant hats with high tufts of feathers, she spoke of Italian fashion and art wearing what would later go down in history as “Tanagra,” a peplos, inspired by the terracotta statuettes found in Boeotia at the end of the 19th century, which totally deconstructed the idea that was had of clothing, proposing something that adapted to the body and not vice versa. Women and men sitting among the audience must have looked at her askance, like a witch, definitely “weird”... yet from that moment on some followed her and some women, considered equally “weird”, wanted to wear only Italian clothes, invented and sewn by her.*

*To this sensational, modern, and countercultural woman, who has done so much for us yet remains unknown to most, I dedicated my novel “The Woman Who Hated Corsets” (Rizzoli, 2024), and today I*

ispirazione per vestiti meravigliosi: per esempio, solo per citarne alcuni, creò l'abito "La primavera" ispirandosi alla "Nascita di Venere" di Botticelli e il "Manto di Corte" (quello usato per la copertina del romanzo) a un quadro di Pisanello. Insomma, Rosa credeva fermamente nella potenza dell'arte e della creatività, e in modo rivoluzionario utilizzò entrambe per liberare la moda italiana dal gioco francese e per mostrare alle donne una via verso l'emancipazione e l'indipendenza. "La moda non è solo orpelli e crinoline, la moda è una cosa seria" ripeteva. Poiché con questo catalogo celebriamo ciò che lei ha vissuto, l'arte, la moda, la creatività, la libertà di espressione e la bellezza, non riesco a immaginare una madrina migliore. Rosa Genoni guarderebbe le opere d'arte su questo catalogo con immensa gratitudine e riconoscenza, facciamolo anche noi. L'arte è potenza, è rivoluzione. È una cosa seria.

Eleonora D'Errico  
Giornalista e scrittrice

*dedicate this text as an introduction to this catalog. Not only because she was the mother of "Made in Italy," but also for the way she celebrated Italian art, using it as inspiration for wonderful clothes: for example, just to name a few, she created the dress "La primavera" inspired by Botticelli's "The Birth of Venus" and the "Court Mantle" (the one used for the novel's cover) to a painting by Pisanello. In short, Rosa firmly believed in the power of art and creativity, and in a revolutionary way, she used both to liberate Italian fashion from the French game and to show women a path towards emancipation and independence. "Fashion is not just trimmings and crinolines, fashion is a serious matter," she repeated. As we celebrate with this catalog what she experienced, art, fashion, creativity, freedom of expression, and beauty, I cannot imagine a better godmother. Rosa Genoni would look at the artworks in this catalog with immense gratitude and recognition, let us do the same. Art is power, it is revolution. It's a serious matter.*

Eleonora D'Errico  
Journalist and writer

*Eleonora D'Errico (@la\_derrick\_racconta) è una giornalista e una scrittrice. Ad aprile 2024 ha pubblicato il romanzo storico "La donna che odiava i corsetti" (Rizzoli), il ritratto appassionato e vibrante di una sarta geniale, un personaggio chiave per la storia della moda italiana e per l'emancipazione femminile. Il racconto di una vita unica, anticonformista e luminosa che ha saputo vestire di glamour la rivoluzione per liberare le donne dai corsetti e dai pregiudizi.*

Eleonora D'Errico (@la\_derrick\_racconta) is a journalist and a writer. In April 2024, she published the historical novel "The Woman Who Hated Corsets" (Rizzoli), a passionate and vibrant portrayal of a brilliant seamstress, a key figure in the history of Italian fashion and women's emancipation. The story of a unique, nonconformist, and radiant life that dressed the revolution in glamour to free women from corsets and prejudices.

# AMBRA NAZIFI

---

Ambra Nazifi, nasce il 30 gennaio 1998 a Ronciglione. Svolge gli studi universitari presso l'Università di Architettura Sapienza a Roma. Fin dall'età di tredici anni, nel 2011, ha intrapreso un percorso di formazione artistica seguendo corsi di pittura e disegno, unendo così la passione per l'arte alla sua crescita personale e accademica. Durante questi anni formativi, ha avuto l'opportunità di esporre alcune delle sue opere in mostre, iniziando così a condividere la sua visione artistica con il pubblico.

Ambra nutre un profondo rispetto per la tradizione e la cultura del passato, come testimoniato dal conseguimento del diploma al Liceo Classico. Ha anche partecipato attivamente a concorsi scolastici di pittura, dimostrando il suo impegno e il suo talento nel campo artistico fin dalla giovane età. Parallelamente alla sua passione per la pittura, Ambra coltiva un forte interesse per la fotografia, impegnandosi nella sperimentazione di diverse tecniche e nella continua ricerca della sua identità artistica.

*Ambra Nazifi was born on January 30, 1998, in Ronciglione. She pursued her university studies at the Sapienza University of Architecture in Rome. Since the age of thirteen, in 2011, she embarked on a path of artistic training by attending painting and drawing courses, thus combining her passion for art with her personal and academic growth. During these formative years, she had the opportunity to exhibit some of her works in exhibitions, thus beginning to share her artistic vision with the public.*

*Ambra holds a deep respect for tradition and the culture of the past, as evidenced by her diploma from the Classical Lyceum. She has also actively participated in school painting competitions, demonstrating her commitment and talent in the artistic field from a young age. Alongside her passion for painting, Ambra nurtures a strong interest in photography, engaging in the experimentation of various techniques and in the continuous search for her artistic identity.*



Beyond dreams  
Olio su tela, 100x150cm, 2024

# ANNA CERISOLA

---

Nata a Savona, Anna Cerisola si distingue come architetto, poetessa e pittrice.

Come poetessa, ha vinto numerosi premi in rinomati concorsi, tra cui il primo premio di Poesia e Letteratura dell'Istituto Italiano per la Cultura di Napoli. Le sue poesie sono state pubblicate in varie antologie poetiche, tra cui una raccolta dal titolo "Sul Filo della Vita".

Nel campo della pittura, ha partecipato e trionfato in diversi concorsi, incluso il Premio Europeo di Pittura nel Concorso Internazionale di Viareggio nel 2003.

Fa parte del gruppo artistico "I Spegassi", oltre ad essere Insegnante, Dimostratrice e Giudice Nazionale della Scuola I.I.D.F.A. E E.D.F.A. di arte floreale di Savona e Pietra Ligure, sia in Italia che all'estero.

Ha rappresentato l'Italia in eventi internazionali come il Seminario Mondiale WAFA Barbados nel 2015 e a Namur in Belgio nel 2017. Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali e le sue composizioni sono state inserite in libri e riviste del settore.

Cerisola ha tenuto mostre personali di arte astratta e scultura a Savona, Milano e Finalborgo, con opere che hanno ricevuto ampio plauso e sono state esposte anche in musei. Nel 2016 ha pubblicato il suo libro di arte astratta dal titolo "Natural Art".

Di recente, ha intrapreso una collaborazione con due concertisti, il flautista Michele Menardi Noguera e il clarinetista Luca Sciri del Duo Syrinx: durante le cui esibizioni musicali crea opere sinesteticamente collegate alla musica. Le personalità, in certo modo complementari, degli strumenti e delle sculture naturali, si fondono nel piacere di fare arte.

*Born in Savona, Anna Cerisola distinguishes herself as an architect, poet, and painter. As a poet, she has won numerous awards in renowned competitions, including the first prize for Poetry and Literature from the Italian Institute for Culture in Naples. Her poems have been published in various poetry anthologies, including a collection titled "On the Thread of Life."*

*In the field of painting, she has participated in and triumphed in several competitions, including the European Painting Prize at the Viareggio International Competition in 2003.*

*She is part of the artistic group "I Spegassi" and serves as a Teacher, Demonstrator, and National Judge at the I.I.D.F.A. and E.D.F.A. floral art schools in Savona and Pietra Ligure, both in Italy and abroad.*

*She has represented Italy in international events such as the WAFA Barbados World Seminar in 2015 and Namur in Belgium in 2017. She has received prestigious awards in national and international competitions, and her compositions have been featured in industry books and magazines.*

*Cerisola has held solo exhibitions of abstract art and sculpture in Savona, Milan, and Finalborgo, with works that have received widespread acclaim and have been exhibited in museums. In 2016, she published her book on abstract art titled "Natural Art."*

*Recently, she has embarked on a collaboration with two concert artists, flutist Michele Menardi Noguera and clarinetist Luca Sciri of Duo Syrinx: during their musical performances, she creates synesthetically linked artworks. The complementary personalities of the instruments and natural sculptures merge in the pleasure of making art.*



---

Vortice  
Intaglio ligneo e rame, 60x70cm, 2022

# ANTONELLA ARGIROFFO

---

Il progetto artistico di Antonella Argiroffo, intitolato "Geometrie ricamate", è focalizzato principalmente sull'arte tessile, con opere esclusivamente realizzate a mano. Le sue creazioni si distinguono per l'uso di punti classici, come il punto croce, che si fondono armoniosamente in manufatti artistici dall'aspetto decisamente moderno.

La nascita di "Geometrie ricamate" è il risultato di una combinazione di molteplici fattori personali per Antonella Argiroffo. Tra questi, la sua profonda passione per i colori, che l'ha accompagnata fin dall'infanzia, il piacere della creatività manuale, e l'interesse per la storia dell'arte moderna e contemporanea, oltre alla sua attrazione per le arti applicate e la moda.

Nel corso della sua vita, ha esplorato la sua creatività attraverso diverse forme espressive, partendo dal disegno e approdando, in tempi relativamente recenti, al ricamo. Scoprendo il piacere di dare vita a varie figure attraverso l'antica tecnica del ricamo, Antonella ha unito la sua rigorosa formazione scientifica - essendo biologa di professione - con la sua profonda passione per i colori, dando così vita a questo progetto artistico unico. La sua ricerca di armonia e contrasto si basa sulle infinite possibilità offerte dalle innumerevoli sfumature dei colori, risultando in opere che combinano una costruzione scientifica rigorosa con un impatto cromatico intenso. Antonella Argiroffo ha partecipato a mostre nazionali ed internazionali d'arte contemporanea, portando il suo eclettico talento artistico su una piattaforma globale.

*Antonella Argiroffo's artistic project, titled "Embroidered Geometries," is primarily focused on textile art, with works exclusively handcrafted. Her creations stand out for the use of classic stitches, such as cross-stitch, seamlessly merging into artistically modern artifacts.*

*The inception of "Embroidered Geometries" is the result of a combination of various personal factors for Antonella Argiroffo. Among these, her deep passion for colors, which has accompanied her since childhood, the pleasure of manual creativity, and her interest in the history of modern and contemporary art, along with her attraction to applied arts and fashion.*

*Throughout her life, she has explored her creativity through various forms of expression, starting from drawing and eventually transitioning, in relatively recent times, to embroidery. Discovering the joy of bringing various figures to life through the ancient technique of embroidery, Antonella has combined her rigorous scientific background - being a biologist by profession - with her profound passion for colors, thus giving life to this unique artistic project. Her pursuit of harmony and contrast is based on the infinite possibilities offered by the countless shades of colors, resulting in works that combine rigorous scientific construction with intense chromatic impact. Antonella Argiroffo has participated in national and international contemporary art exhibitions, bringing her eclectic artistic talent to a global platform.*



---

A Casa  
Punto lanciato, 50x60cm, 2012

# ARTEDEL SOFFIO

---

“Ali di Vittoria” è un’opera che cattura lo sguardo con la sua presenza maestosa e simbolica.

Le ali, simbolo di vittoria, emergono in tutta la loro bellezza, immerse in un intricato intreccio di piume nere e rosse. Le piume nere rappresentano i fallimenti, le sconfitte e le delusioni che fanno parte inevitabile della vita. Tuttavia, sono attraversate e contrastate dalle piume rosse, simbolo di passione, forza e sacrificio. Questo contrasto evidenzia la complessità dell’esistenza umana, in cui i momenti di difficoltà si intrecciano con la determinazione e la passione per superarli.

Il flusso rosso/bianco che attraversa le ali porta con sé un senso di vitalità e energia, rappresentando la costante pulsazione della vita stessa. Questi elementi combinati creano una rappresentazione spirituale profonda e significativa. Rappresentano la visione dell’artista sulla vittoria sugli ostacoli, sui momenti difficili e sui periodi negativi che caratterizzano il cammino di ognuno. Attraverso il sacrificio e la passione, è possibile liberarsi da queste sfide e volare verso la libertà, la pace e la serenità interiore. In “Ali di Vittoria”, Artedelsoffio offre uno sguardo intimo e potente sulla resilienza umana e sulla capacità di trasformare le difficoltà in opportunità di crescita e trionfo.

*“Wings of Victory” is a piece that captivates the eye with its majestic and symbolic presence. The wings, a symbol of victory, emerge in all their beauty, immersed in an intricate interplay of black and red feathers. The black feathers represent failures, defeats, and disappointments that are an inevitable part of life. However, they are traversed and contrasted by the red feathers, symbols of passion, strength, and sacrifice. This contrast highlights the complexity of human existence, where moments of difficulty intertwine with determination and passion to overcome them.*

*The red/white flow that runs through the wings carries with it a sense of vitality and energy, representing the constant pulse of life itself. These combined elements create a deep and meaningful spiritual representation. They embody the artist’s vision of triumphing over obstacles, difficult moments, and negative periods that characterize everyone’s journey. Through sacrifice and passion, it is possible to break free from these challenges and soar towards freedom, peace, and inner serenity.*

*In “Wings of Victory,” Artedelsoffio offers an intimate and powerful glimpse into human resilience and the ability to transform difficulties into opportunities for growth and triumph.*



---

Libertà  
Fluida e materica, 100x150cm, 2024

# AUGUSTIN HAKIZIMANA

---

Con il motto “Esprimi te stesso!”, Augustin ha dato vita a numerose opere d’arte. Il suo stile unico, vibrante e ricco di colori cattura l’attenzione dell’osservatore. Ha sempre privilegiato l’originalità e l’autenticità, piuttosto che adattarsi a ciò che potrebbe essere gradito o venduto bene nel mercato artistico.

Il suo percorso artistico ha avuto inizio nel 2009, quando, lavorando come cameriere in un bar a Kigali, in Ruanda, Augustin ha rivelato la sua passione per il disegno, un talento che coltivava fin dai tempi della scuola. È stato proprio lì, quasi per caso, che uno dei suoi amici ha scoperto il suo talento, notando i disegni durante l’attesa dei clienti. Da allora, ha affinato le sue capacità artistiche con un approccio autodidatta, contribuendo anche alla fondazione dello Studio d’Arte Ubranga a Kigali nel 2010. Oltre a esprimersi attraverso le sue opere, si è dedicato all’incoraggiamento delle generazioni più giovani.

Sebbene il suo lavoro artistico spazi su molteplici tematiche africane, come la natura, gli animali, i paesaggi, gli stili di vita, la povertà, i conflitti e i rifugiati, nonché le battaglie emotive, Augustin si è concentrato soprattutto sulle donne africane. Continua a rendere omaggio alle donne che svolgono ruoli e responsabilità diverse come mogli e madri, cercando di catturarne la bellezza e la saggezza attraverso i suoi dipinti.

Dopo aver perfezionato le sue abilità artistiche in Ruanda, ha iniziato a partecipare a mostre internazionali, da solo e in collaborazione, in paesi come Francia, Giappone e diversi paesi africani, tra cui Malawi e Gabon.

Recentemente, ha sviluppato uno stile artistico misto, sperimentando soprattutto con tessuti africani tagliati in piccoli pezzi. Ha anche introdotto un nuovo modo di esprimersi chiamato “CANVAS to BODY”, stampando le sue opere d’arte su tessuti.

Tra i suoi successi: il secondo premio nel concorso Talent T-shirts in Italia (2013), l’inclusione delle sue opere nella collezione IMAGO MUNDI (2014), la partecipazione al African Art Fest di Parigi (2016) e numerose mostre personali e collettive in Ruanda, Giappone, Francia e in altri paesi africani.

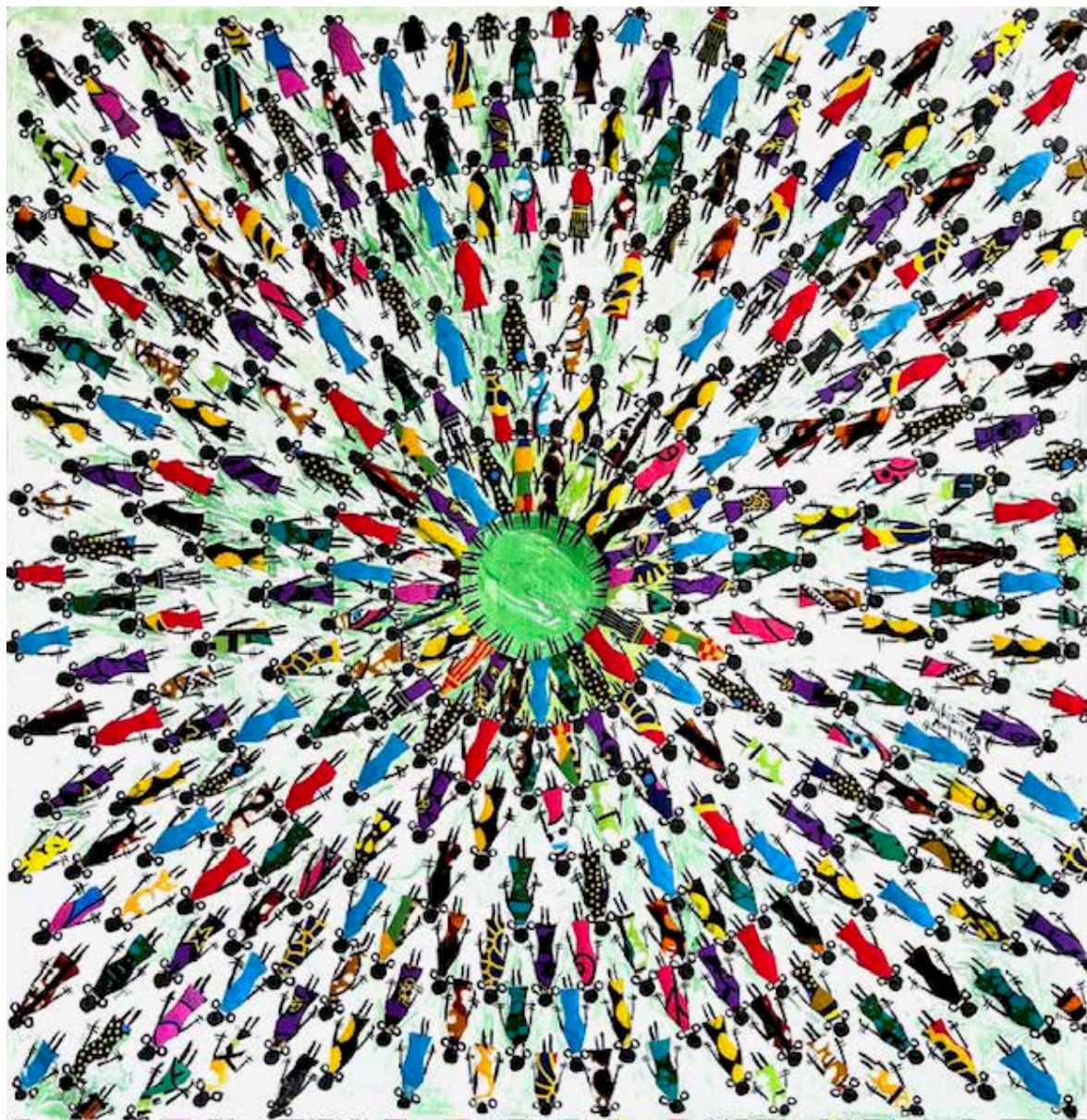
*With the motto “Express Yourself!” Augustin has brought to life numerous works of art. His unique, vibrant, and colorful style captures the viewer’s attention. He has always prioritized originality and authenticity over conforming to what might be liked or sell well in the art market.*

*His artistic journey began in 2009 when, working as a waiter in a bar in Kigali, Rwanda, Augustin revealed his passion for drawing, a talent he had cultivated since his school days. It was there, almost by chance, that one of his friends discovered his talent, noticing the drawings he made while waiting for customers. Since then, he has honed his artistic skills through self-teaching, also contributing to the establishment of the Ubranga Art Studio in Kigali in 2010. In addition to expressing himself through his works, he has devoted himself to encouraging younger generations.*

*While his artistic work spans various African themes such as nature, animals, landscapes, lifestyles, poverty, conflicts, refugees, and emotional struggles, Augustin has particularly focused on African women. He continues to pay homage to women who play diverse roles and responsibilities as wives and mothers, seeking to capture their beauty and wisdom through his paintings.*

*After refining his artistic skills in Rwanda, he began participating in international solo and collaborative exhibitions in countries like France, Japan, and several African countries including Malawi and Gabon.*

*Recently, he has developed a mixed media artistic style, experimenting mainly with African fabrics cut into small pieces. He has also introduced a new way of expression called “CANVAS to BODY,” printing his artworks on fabrics. Among his achievements: second prize in the Talent T-shirts competition in Italy (2013), inclusion of his works in the IMAGO MUNDI collection (2014), participation in the African Art Fest in Paris (2016), and numerous solo and group exhibitions in Rwanda, Japan, France, and other African countries.*



Life is Journey 1  
Tecnica mista, 50x48cm, 2023

# BAL

---

Luca Balottin - in arte "Bal" - nasce a Desenzano del Garda il 25 luglio 1996. Fin dalla tenera età, Luca dimostra una propensione naturale per l'arte, trascorrendo ore a disegnare e a dipingere, esplorando il mondo attraverso la sua immaginazione fervida. Sebbene la sua formazione accademica prenda una strada diversa, con il diploma di maturità scientifica e una laurea in Igiene Dentale, l'arte rimane una passione inesauribile che segna profondamente il suo percorso di vita.

Bal è un artista la cui opera è una fusione di tecnica, emozione e concetto. Autodidatta e guidato da una profonda passione per l'arte, ha sviluppato uno stile unico che riflette la sua sensibilità e la sua visione del mondo. Attraverso la sua arte, esplora temi personali e universali, creando opere che sono allo stesso tempo intime e accessibili. Con un impegno costante e una dedizione al suo mestiere, continua a crescere come artista, portando avanti il suo messaggio di speranza e riflessione. Le sue opere non solo abbelliscono gli spazi in cui sono esposte, ma offrono anche una profonda esperienza emotiva a chi le osserva, dimostrando che l'arte può essere un potente mezzo di connessione umana e introspezione.

Negli ultimi anni, Bal ha focalizzato la sua produzione artistica su tela utilizzando colori acrilici, una scelta che gli permette di spaziare tra vibranti combinazioni di colori e texture. Ha sperimentato con vari medium, inclusi disegni a matita e tecniche miste, che rivelano una versatilità e una competenza tecnica che continuano a evolvere.

Attraverso la sua arte, Luca cerca di catturare e trasmettere la complessità delle emozioni umane, offrendo una visione di speranza e rinascita. Le sue opere non sono solo rappresentazioni visive, ma anche mezzi di riflessione e meditazione per l'osservatore.

*Luca Balottin, known in the art world as "Bal," was born in Desenzano del Garda on July 25, 1996. From a young age, Luca demonstrated a natural inclination for art, spending hours drawing and painting, exploring the world through his vivid imagination. Although his academic path took a different direction, leading to a high school diploma in science and a degree in Dental Hygiene, art remained an inexhaustible passion that profoundly influenced his life journey.*

*Bal is an artist whose work is a fusion of technique, emotion, and concept. Self-taught and driven by a deep passion for art, he has developed a unique style that reflects his sensitivity and worldview. Through his art, he explores personal and universal themes, creating works that are both intimate and accessible. With constant dedication to his craft, he continues to grow as an artist, advancing his message of hope and reflection. His works not only adorn the spaces where they are displayed but also offer a profound emotional experience to those who observe them, demonstrating that art can be a powerful means of human connection and introspection.*

*In recent years, Bal has focused his artistic production on canvas using acrylic colors, a choice that allows him to experiment with vibrant combinations of colors and textures. However, his artistic ability is not limited to this technique. He has experimented with various mediums, including pencil drawings and mixed techniques, revealing a versatility and technical expertise that continue to evolve.*

*Through his art, Luca seeks to capture and convey the complexity of human emotions, offering a vision of hope and rebirth. His works are not just visual representations but also tools for reflection and meditation for the observer.*



Rinascita#2  
Acrilico, 35x40cm, 2023

# CHRISTINA AYER

---

Christina Ayer è un'artista canadese che vive e lavora in Italia dal 2001. Ha conseguito il Bachelor of Arts presso la McGill University e ha studiato mosaico sotto la guida di Luciana Notturmi a Ravenna. Le sue opere sono state esposte in prestigiose mostre internazionali, incluse quelle negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in Francia. I suoi lavori in mosaico possono essere ammirati sul pavimento del Victoria & Albert Museum a Londra, sulla torre dell'orologio Abraj al Bait a Mecca e sui giganteschi ombrelloni nella Piazza della Profeta a Medina. Attualmente, risiede vicino al Lago di Garda con il marito e i loro quattro figli.

Christina Ayer è una pioniera che abbraccia un vasto spettro di materiali e tecniche per creare composizioni astratte che sfidano i confini tradizionali. Sebbene la diversità di tecniche, stili e materiali, tutte le sue creazioni condividono il tema comune della libertà: libertà di espressione, di sperimentazione, di sfidare le regole, di rifiutare il conformismo e, soprattutto, una libera canalizzazione della connessione intuitiva con il proprio sé superiore.

Christina crede che la vera libertà non consista nel 'fare tutto quello che vuoi', ma piuttosto nell'essere veramente consapevoli, fare scelte coscienti e assumersi la responsabilità di tali scelte. La tensione tra consapevolezza intuitiva e responsabilità cosciente è palpabile nelle sue opere. Il lavoro di Christina è una danza dicotomica tra intuizione e intenzione, struttura e destrutturazione, liscio e ruvido, sinuoso e dritto, naturale e artificiale, casuale e controllato.

Le opere di Christina invitano lo spettatore a esaminare e scartare le catene imposte dalla società, dalla famiglia e dai condizionamenti, abbracciando invece i legami scelti che li ancorano in un equilibrio armonioso tra l'esistenza materiale e la coscienza superiore.

*Christina Ayer is a Canadian artist who has been living and working in Italy since 2001. She earned her Bachelor of Arts from McGill University and studied mosaics under Luciana Notturmi in Ravenna. Her works have been exhibited in prestigious international exhibitions, including those in the United States, Great Britain, and France. Her mosaic works can be admired on the floor of the Victoria & Albert Museum in London, on the Abraj al Bait clock tower in Mecca, and on the giant umbrellas in the Prophet's Mosque in Medina. Currently, she resides near Lake Garda with her husband and their four children.*

*Christina Ayer is a pioneer who embraces a wide range of materials and techniques to create abstract compositions that challenge traditional boundaries. Despite the diversity of techniques, styles, and materials, all her creations share the common theme of freedom: freedom of expression, freedom to experiment, to challenge the rules, to reject conformity, and most importantly, a free channeling of the intuitive connection with one's higher self.*

*Christina believes that true freedom does not lie in 'doing whatever you want,' but rather in being truly aware, making conscious choices, and taking responsibility for those choices. The tension between intuitive awareness and conscious responsibility is palpable in her works. Christina's work is a dichotomous dance between intuition and intention, structure and deconstruction, smooth and rough, sinuous and straight, natural and artificial, random and controlled.*

*Christina's works invite the viewer to examine and discard the chains imposed by society, family, and conditioning, embracing instead the chosen bonds that anchor them in a harmonious balance between material existence and higher consciousness.*



---

Just a girl - Salomè  
Smalto e tessuto su tela, 70x100cm, 2024

# DONATELLA LOBRAICO

---

Nata in Italia, sin dai primi disegni Donatella Lobraico ha sentito l'urgenza di impiegare i colori in modi che divergono dalla realtà. Successivamente, ha intrapreso una carriera in biologia, diventando infine dottoranda in Neuroscienze. Queste scelte derivano dalla sua curiosità di comprendere e trasmettere gli aspetti enigmatici dell'esistenza. Poi, una profonda realizzazione si è imposta: la necessità impellente di definire il mondo esterno e il proprio mondo interiore attraverso il medium dei colori, una rappresentazione autentica delle esperienze percettive ed emotive che ci connettono alla vita stessa.

Attraverso la sua arte, Donatella Lobraico si impegna a dipingere emozioni utilizzando tonalità che risuonano profondamente, cercando di catturare l'essenza dei sentimenti. Nelle sue opere recenti, si è concentrata su come percepiamo l'ambiente attraverso il nostro corpo. Quale ruolo gioca il corpo nel tradurre gli stimoli a cui siamo esposti in emozioni? Come ci sentiamo connessi al nostro corpo quando tentiamo di esprimere ciò che proviamo? Quanto sono veramente interconnessi il nostro corpo e il mondo interiore?

Queste sono alcune delle domande su cui Donatella desidera focalizzare l'attenzione, utilizzando l'impatto dei colori per rafforzare la percezione del nostro corpo e influenzare le nostre emozioni.

*Born in Italy, from her earliest drawings, Donatella Lobraico felt the urge to employ colors in ways that diverge from reality. She subsequently pursued a career in biology, eventually becoming a PhD student in Neuroscience. These choices stem from her curiosity to comprehend and convey the enigmatic aspects of existence. Then, a profound realization took hold: the pressing need to define the external world and her internal world through the medium of colors, an authentic representation of the perceptual and emotional experiences that connect us to life itself.*

*Through her art, Donatella Lobraico endeavors to paint emotions using hues that resonate deeply, seeking to capture the essence of feelings. In her recent works, she has focused on how we perceive the environment through our bodies. What role does the body play in translating the stimuli to which we are exposed into emotions? How do we feel connected to our bodies when we try to express what we feel? How truly interconnected are our bodies and our inner world?*

*These are some of the questions Donatella wishes to focus on, using the impact of colors to strengthen the perception of our bodies and influence our emotions.*



---

Uprising of the mind  
Olio su tela, 50x60cm, 2023

# ELENA ROBERTI

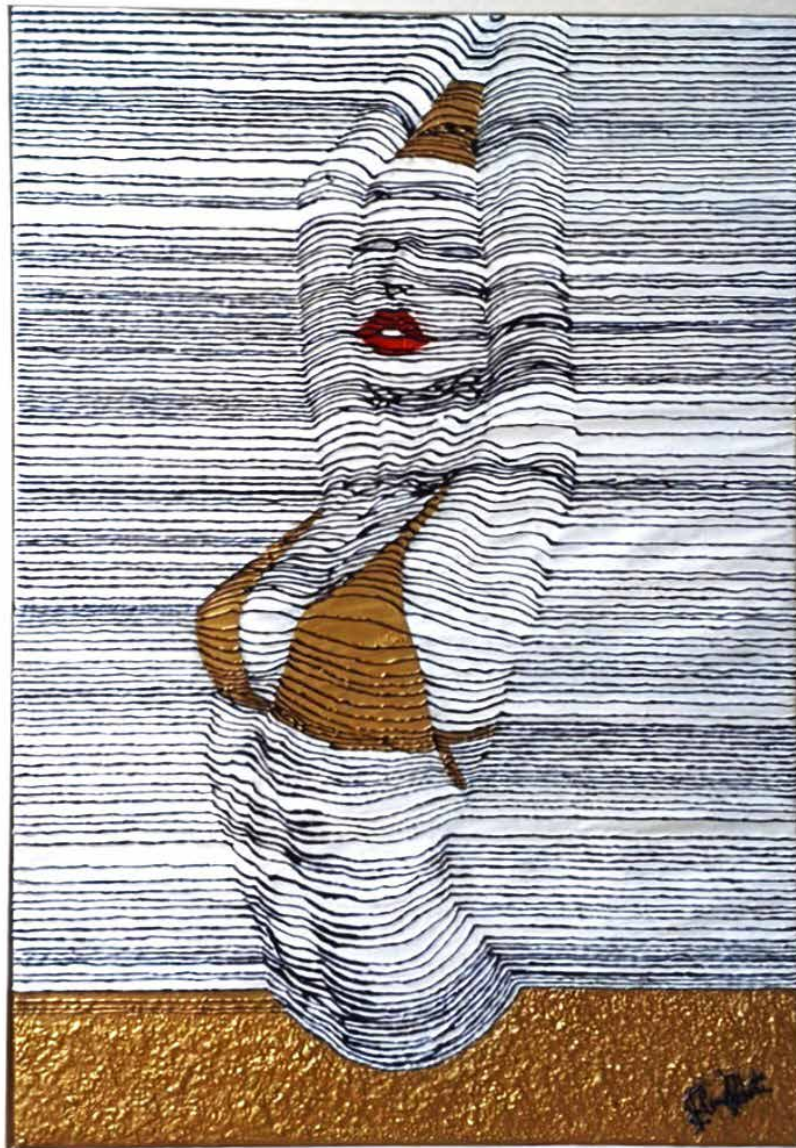
---

Elena Roberti, pittrice autodidatta, si distingue per la sua profonda attrazione verso la natura e per la continua ricerca di una tecnica personale. Dedita in particolare al chiaroscuro e ai dettagli in rilievo, ha sperimentato brevemente la pittura ad olio, per poi abbracciare una visione artistica più innovativa: la scultura sulla tela.

Nei suoi soggetti, Elena riflette il suo animo, alternando momenti di pace a tumultuose emozioni, con una fantasia vulcanica ed enigmatica che la spinge a creare opere uniche e affascinanti. Questa tensione creativa produce soggetti particolari, spesso capaci di sorprendere e colpire profondamente la stessa artista.

*Elena Roberti, a self-taught painter, stands out for her profound attraction to nature and her continuous quest for a personal technique. Particularly devoted to chiaroscuro and raised details, she briefly experimented with oil painting before embracing a more innovative artistic vision: sculpture on canvas.*

*In her subjects, Elena reflects her soul, alternating moments of peace with tumultuous emotions, driven by a volcanic and enigmatic imagination that pushes her to create unique and captivating works. This creative tension results in distinctive subjects, often capable of surprising and deeply affecting the artist herself.*



Donna a righe  
Tecnica mista, 100x80cm, 2023

# FABRIZIO LOIACONO

---

Fabrizio Loiacono, nato a Roma il 26 giugno 1958, si appassiona alla fotografia fin dall'adolescenza, creando la sua prima camera oscura all'età di 18 anni. Dal 2008, si dedica al reportage, documentando la vita, le tradizioni e la cultura dei popoli indigeni a rischio di estinzione in Africa e India, tra cui i Pigmei del Camerun, le tribù Komà e le etnie della Bassa Valle dell'Omo in Etiopia. Le sue spedizioni hanno prodotto immagini di grande impatto emotivo e valore antropologico.

Loiacono espone in numerose mostre personali e collettive, sia in Italia che all'estero, ottenendo prestigiosi premi internazionali, come il Premio Ferrari Awards (2016), il Premio Arte Milano (2017) e il Premio Internazionale Raffaello (2018).

Con la ricerca "Glance off it (Sguardo laterale)", Loiacono supera i confini della fotografia tradizionale per creare opere artistiche che fondono sensibilità e realtà materica. La sua ricerca "Tracce Urbane" esplora il contesto urbano di Roma e altre città, cogliendo aspetti autentici attraverso innovative angolature e dettagli iridescenti, trasformando il banale in straordinario e catturando la bellezza nascosta nel degrado urbano.

L'ultima ricerca, "senzaSesenzaMa", è una galleria di sguardi e racconti visivi scattati in studio, focalizzata su una modella dalle eccezionali capacità espressive. Questo progetto indaga l'universo femminile attraverso un dialogo profondo tra fotografo e soggetto, esplorando le problematiche e le storie vissute, narrate dagli occhi e dai gesti.

Fabrizio Loiacono continua a esplorare nuove frontiere artistiche, offrendo al pubblico opere che riflettono la complessità e la bellezza del mondo, sia naturale che umano.

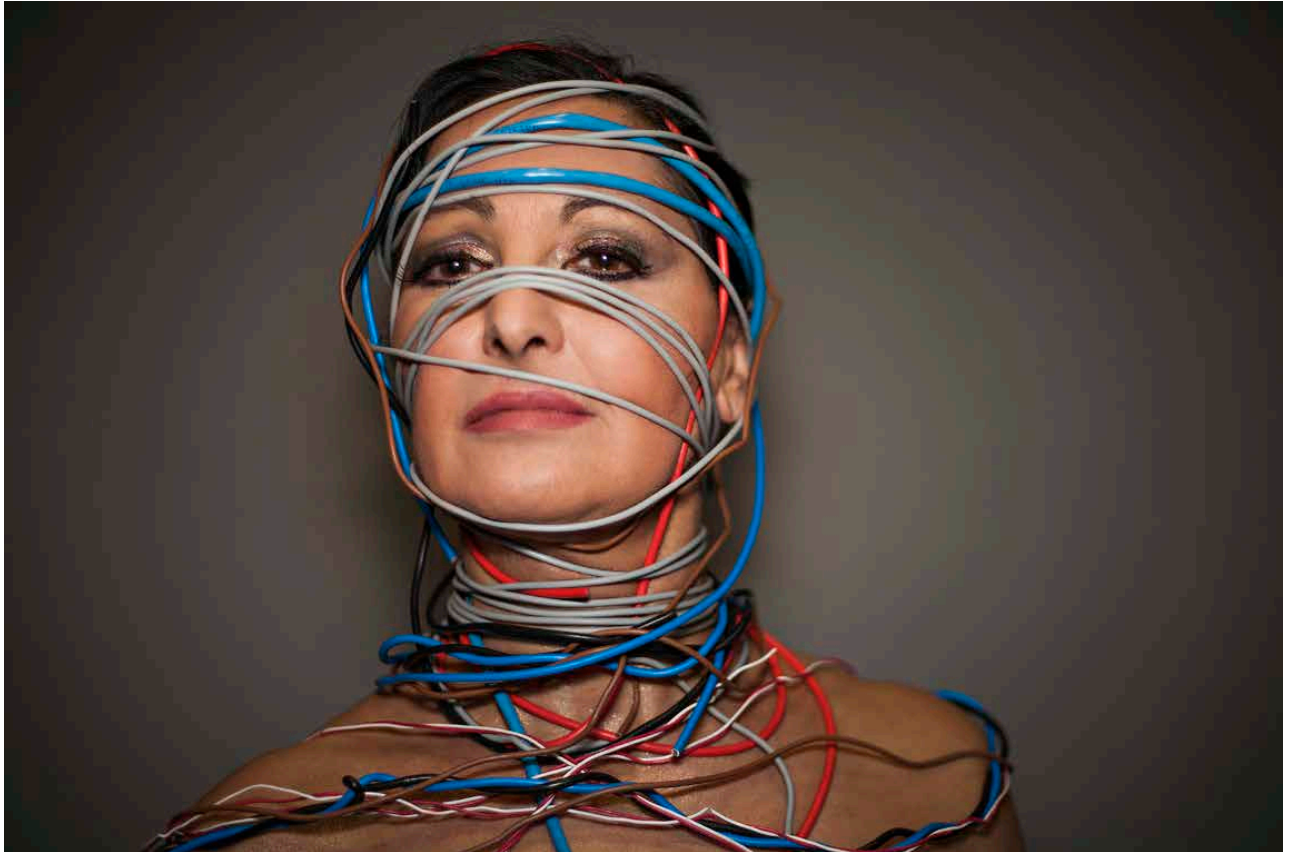
*Fabrizio Loiacono, born in Rome on June 26, 1958, developed a passion for photography during his adolescence, creating his first darkroom at the age of 18. Since 2008, he has dedicated himself to reportage, documenting the life, traditions, and culture of endangered indigenous peoples in Africa and India, including the Pygmies of Cameroon, the Komà tribes, and the ethnic groups of the Lower Omo Valley in Ethiopia. His expeditions have produced images of great emotional impact and anthropological value.*

*Loiacono has exhibited in numerous solo and group exhibitions, both in Italy and abroad, receiving prestigious international awards, such as the Ferrari Awards (2016), the Arte Milano Award (2017), and the International Raffaello Award (2018).*

*With the research project "Glance off it (Sguardo laterale)," Loiacono transcends the boundaries of traditional photography to create artistic works that merge sensitivity with the material reality of the subjects portrayed in nature. His project "Tracce Urbane" explores the urban context of Rome and other cities, capturing authentic aspects through innovative angles and iridescent details, transforming the banal into the extraordinary and revealing the hidden beauty in urban decay.*

*The latest research, "senzaSesenzaMa," is a gallery of gazes and visual narratives shot in the studio, focused on a model with exceptional expressive abilities. This project delves into the female universe through a profound dialogue between photographer and subject, exploring the issues and lived stories narrated by the eyes and gestures.*

*Fabrizio Loiacono continues to explore new artistic frontiers, offering the public works that reflect the complexity and beauty of both the natural and human worlds.*



---

Io NON mi arrendo  
Fotografia digitale, 30x45cm, 2016

# FRANCESCA ZERELLA

---

Francesca Zerella, nata a Benevento nel 1994, risiede da diversi anni a Milano, dove ha conseguito la laurea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Artista autodidatta, manifesta una peculiare inclinazione per la pittura.

Attraverso la sperimentazione di diverse tecniche, rappresenta il colore in tutte le sue forme, portando avanti le sue visioni uno stile che è sinonimo di distinzione e riconoscimento.

*Francesca Zerella, born in Benevento in 1994, has been residing in Milan for several years, where she graduated from the Catholic University of the Sacred Heart.*

*A self-taught artist, she exhibits a particular inclination for painting.*

*Through experimentation with various techniques, she represents color in all its forms, advancing her visions with a style that is synonymous with distinction and recognition.*



---

Sempre e per sempre  
Acrilico su tela, 100x70cm, 2024

# GABRIELE IONFRIDA

---

Dopo aver frequentato il liceo Artistico Hajech di Milano e l'istituto D'Arte Applicata del Castello Sforzesco di Milano, Gabriele Ionfrida ha proseguito i suoi studi artistici come autodidatta, per poi approfondire nuove tecniche, stili e concetti accademici presso l'Accademia di pittura di Nova Milanese sotto la guida del maestro Alejandro Fernandez.

Negli anni, le vicissitudini della vita lo hanno portato ad avvicinarsi all'arte con un processo a intermittenza, durante il quale, in alcuni momenti, è stato quasi costretto ad accantonare, anche per anni, del tutto cavalletto e pennelli.

Ma il richiamo dell'arte è sempre stato intenso e viscerale, tornando a bussare alla porta della sua coscienza ripetutamente e in modi differenti, rivelandosi nel tempo ciò che più gli riesce naturale e che ama. Ha così compreso come, da sempre, porti dentro una grande necessità: esprimere attraverso l'arte ciò che più gli appartiene e lo rappresenta.

Ciò che più ama immortalare su tela sono i ritratti, i visi e gli occhi delle persone per catturarne espressioni e bellezza. Per farlo, utilizza il bianco e nero, che ama perché trova che sia in grado di conferire alle opere atmosfere ed emozioni reali e senza veli.

“Si dice che uno degli obiettivi principali del ritrattista sia quello di catturare l'anima del soggetto, passando inevitabilmente attraverso lo sguardo, passepartout per accedere alla vera identità di chi si deve effigiare, questo è esattamente il caso di Gabriele Ionfrida, artista che regala alle proprie opere una pressoché totale sincerità; con l'essenzialità di matita e carboncino delinea ritratti potenti in cui è proprio lo sguardo a fare la differenza, connotando e vitalizzando volti noti e non, permettendo l'instaurarsi di un silente e affascinante gioco di sguardi”.

Critico Luca Franzil

*After attending the Hajech Artistic High School and the Institute of Applied Art of the Sforza Castle in Milan, Gabriele Ionfrida continued his artistic studies as a self-taught artist, later deepening new techniques, styles, and academic concepts at the Nova Milanese Painting Academy under the guidance of Master Alejandro Fernandez.*

*Over the years, life's ups and downs led him to approach art intermittently, during which, at times, he was almost forced to set aside the easel and brushes entirely, sometimes for years. However, the call of art has always been intense and visceral, returning to knock on the door of his consciousness repeatedly and in different ways, revealing over time what comes most naturally to him and what he loves. He has thus understood how he has always carried within himself a great need: to express through art what belongs to him most and represents him.*

*What he loves most to immortalize on canvas are portraits, capturing the expressions and beauty of people's faces and eyes. To do this, he uses black and white, which he loves because he finds it capable of conferring real and unveiled atmospheres and emotions to his works.*

*“It is said that one of the main objectives of a portraitist is to capture the soul of the subject, inevitably passing through the gaze, the passepartout to access the true identity of the one to be portrayed. This is exactly the case with Gabriele Ionfrida, an artist who gives his works an almost total sincerity; with the essentiality of pencil and charcoal, he delineates powerful portraits in which it is precisely the gaze that makes the difference, characterizing and vitalizing faces, known and unknown, allowing the establishment of a silent and fascinating interplay of glances.”*

Critic Luca Franzil



---

Rosa Genoni  
Carboncino su tela, 100x70cm, 2024

# GRACE FOTOS

---

Grace Fotos, nata nel 1964, ha studiato e lavorato a Reggio Calabria fino al 1994. Dopo aver vinto il concorso per insegnante di scuola primaria, si è trasferita a Roma, dove ha vissuto per dieci anni. Durante questo periodo, ha progettato corsi di manipolazione artistica e organizzato una mostra scolastica nell'anno 2001/2002, con i bambini come autori ed espositori delle opere prodotte. Attualmente risiede e insegna a Trieste, dove si dedica con passione all'arte. Ama dipingere le sue tele con colori acrilici, trattandole come fossero poesie. Le sue opere sono state pubblicate in una nuova collana dedicata all'Arte e agli Artisti contemporanei, e ha partecipato a diverse trasmissioni televisive. Il critico Plinio Pirilli scrive di lei: "Dipinge e aggrega i colori come intonasse poesie. 'La poesia dei fiori' è in effetti elegiaca: nuances delicate che donano petali anche allo sguardo, un profumo semplice e assoluto nei 'Fiori fecondi'." L'artista adora i colori e la vita con il suo mistero di gioie e dolori, trasferendo il buon profumo delle sue emozioni sulle tele. Le sue opere rivelano un aspetto onirico, un senso di divenire, con colori dolci ben assemblati, dove la poesia continua a vivere.

*Grace Fotos, born in 1964, studied and worked in Reggio Calabria until 1994. After winning a competition for a primary school teaching position, she moved to Rome, where she lived for ten years. During this period, she designed courses in artistic manipulation and organized a school exhibition in the 2001/2002 school year, featuring children as the authors and exhibitors of the works produced.*

*Currently, she resides and teaches in Trieste, where she passionately dedicates herself to art. She loves painting her canvases with acrylic colors, treating them as if they were poems. Her works have been published in a new series dedicated to Contemporary Art and Artists, and she has been invited to participate in several television programs. Critic Plinio Pirilli writes about her: "She paints and combines colors as if she were intoning poems. 'The Poetry of Flowers' is indeed elegiac: delicate nuances that also give petals to the gaze, a simple and absolute fragrance in 'Fertile Flowers.'"*

*The artist loves colors and life with its mystery of joys and sorrows, transferring the sweet fragrance of her emotions onto the canvases. Her works reveal a dreamlike aspect, a sense of becoming, with well-assembled sweet colors, where poetry continues to live.*



Uno, nessuno, centomila maschere  
Acrilico su tela, 50x70cm

# ILENIA ZILIOOTTO

---

Diplomata presso il Liceo Artistico di Asti e laureata a Torino, Ilenia Ziliotto eleva la tela a strumento di esperienze sensoriali uniche.

Le sue opere trascendono il semplice concetto di pittura, diventando autentiche esperienze sensoriali. Attraverso una magistrale fusione di tecniche e materiali, l'artista invita lo spettatore a una profonda riflessione ed emozione, creando un dialogo intimo e coinvolgente tra opera e osservatore.

*Graduated from the Art High School of Asti and with a degree from Turin, Ilenia Ziliotto elevates the canvas to a tool for unique sensory experiences.*

*Her works transcend the simple concept of painting, becoming authentic sensory encounters.*

*Through a masterful fusion of techniques and materials, the artist invites the viewer to a profound reflection and emotion, creating an intimate and engaging dialogue between the artwork and the observer.*



Cascata emozionale  
Gesso e acrilico, 80x80cm, 2024

# ILONKA STEPHANIE RÖCK

---

Ilonka Stephanie Röck nasce in una famiglia con una forte tradizione sportiva, essendo nipote di Markus Egen, celebre stella internazionale dell'hockey su ghiaccio. Cresce immersa in questo mito e sviluppa una carriera di successo come Assistant Manager in hotel di lusso a 5 stelle nelle località più esclusive del mondo.

La pittura, per Ilonka, è sempre stata un modo di esprimersi liberamente, al di là di qualsiasi schema. Sebbene abbia seguito un breve corso di pittura a Montecatini Terme, Toscana, sotto la guida del maestro Giorgio Bertozzi, Ilonka considera la pittura una necessità per il suo benessere interiore.

Ilonka Stephanie Röck ha partecipato a numerose esposizioni d'arte, sia in Italia che all'estero. Dal 14 al 18 febbraio 2024 ha partecipato alla Fiera LA Art Show presso il LA CONVENTION CENTER West Hall di Los Angeles. Dal 4 al 7 aprile 2024 ha esposto alla Fiera Artexpo New York presso Pier 36 a Manhattan. Infine, dal 2 al 5 marzo 2024 preso parte al World Art Dubai, negli Emirati Arabi Uniti.

Con ogni sua opera, Ilonka Stephanie Röck invita il pubblico a esplorare un mondo di colori e forme che riflettono la sua intensa personalità e il suo continuo desiderio di esplorare nuove tecniche e materiali.

*Ilonka Stephanie Röck was born into a family with a strong sports tradition, being the granddaughter of Markus Egen, a renowned international ice hockey star. She grew up immersed in this legend and developed a successful career as an Assistant Manager in luxury 5-star hotels in the most exclusive locations around the world.*

*For Ilonka, painting has always been a way to express herself freely, beyond any constraints. Although she attended a short painting course in Montecatini Terme, Tuscany, under the guidance of master Giorgio Bertozzi, Ilonka considers painting a necessity for her inner well-being.*

*Ilonka Stephanie Röck has participated in numerous art exhibitions, both in Italy and abroad. From February 14 to 18, 2024, she participated in the LA Art Show at the LA CONVENTION CENTER West Hall in Los Angeles. From April 4 to 7, 2024, she exhibited at the Artexpo New York at Pier 36 in Manhattan. Finally, from March 2 to 5, 2024, she took part in World Art Dubai in the United Arab Emirates.*

*With each of her works, Ilonka Stephanie Röck invites the audience to explore a world of colors and shapes that reflect her intense personality and her continuous desire to explore new techniques and materials.*



Marilyn (in Red)  
Tecnica mista su cartone, pastelli e acrilci, 100x80cm, 2023

# JANNEMI

---

Artista finlandese con radici sovietiche, Jaana Niemi trae ispirazione dalle profondità dell'animo umano, traducendole in opere d'arte vibranti e piene di significato.

Con una laurea magistrale in Arte conseguita all'Università di Helsinki, Jaana ha dato vita a numerose raccolte di poesie, tra cui "Il vento non porta il destino", "Il quinto cammino", "Mi inchino oltre il mare" e "Il figlio del confine". Le sue parole, poetiche e profonde, esplorano temi universali come l'amore, la perdita e la ricerca di sé, intrecciando culture diverse e lingue come il russo, il finlandese e l'italiano.

La creatività di Jaana si estende oltre la poesia, manifestandosi in raccolte di pensieri accompagnati da immagini grafiche, come "L'inizio e la fine del cammino", e in un diario di viaggio intitolato "Il volto del Nome". In queste opere, immagini e parole si fondono in un'unica espressione artistica, rivelando nuove sfumature di significato e invitando l'osservatore a un viaggio introspettivo.

Tra le sue opere inedite in italiano figurano "Il soffio della balena", "L'uomo della liturgia" e "La lettera dell'alfabeto".

Jaana si dedica con passione anche all'arte visiva, definendola un'espressione dell'energia senza forma precisa che fluisce dalle sue mani verso la tela, dando vita ad opere astratte. I suoi disegni grafici rappresentano il pensiero e la forma nella loro essenza, senza l'ausilio del colore.

Recentemente, ha intrapreso un nuovo percorso artistico, avvicinandosi alla pop art. In questo nuovo capitolo creativo, esplora il mondo dei colori e dei disegni con un'espressione più gioiosa e vivace. L'artista descrive questo contrasto come un passaggio dall'infinito "nulla e tutto" dell'arte astratta alla rappresentazione della storia contemporanea nella pop art, condividendo le emozioni quotidiane con uno sguardo ironico e leggero.

*Finnish artist with Soviet roots, Jaana Niemi draws inspiration from the depths of the human soul, translating it into vibrant and meaningful works of art.*

*With a master's degree in Art from the University of Helsinki, Jaana has created numerous collections of poems, including "The Wind Does Not Carry Destiny", "The Fifth Path", "I Bow Beyond the Sea" and "The Son of the Border". Her poetic and profound words explore universal themes such as love, loss and self-discovery, intertwining different cultures and languages such as Russian, Finnish and Italian.*

*Jaana's creativity extends beyond poetry, manifesting itself in collections of thoughts accompanied by graphic images, such as "The Beginning and the End of the Path", and a travel diary entitled "The Face of the Name". In these works, images and words merge into a single artistic expression, revealing new nuances of meaning and inviting the observer on an introspective journey.*

*Among her unpublished works in Italian are "The Whale's Breath", "The Man of the Liturgy" and "The Letter of the Alphabet".*

*Jaana is also passionately dedicated to visual art, defining it as an expression of the formless energy that flows from her hands to the canvas, giving life to abstract works. Her graphic drawings represent thought and form in their essence, without the use of color.*

*Recently, she has embarked on a new artistic path, approaching pop art. In this new creative chapter, she explores the world of colors and drawings with a more joyful and lively expression. The artist describes this contrast as a passage from the infinite "nothing and everything" of abstract art to the representation of contemporary history in pop art, sharing everyday emotions with an ironic and light-hearted look.*



Power of heart  
Tecnica mista, 100x120cm, 2024

# KHADIJA MIRA

---

Khadija Mira, nata il 21 aprile 2004 a Baku, in Azerbaijan, ha compiuto i suoi primi passi nell'ambito dell'arte sin dalla giovane età. Dopo aver completato gli studi scolastici nel periodo 2011-2021, è stata ammessa nel 2021 presso l'Accademia di Belle Arti dello Stato dell'Azerbaijan.

Artista poliedrica e tessitrice di arazzi, nonché designer tessile, Khadija Mira ha già intrapreso un significativo percorso nel mondo dell'arte. Partecipa attivamente a numerose mostre internazionali e nazionali, mettendo in mostra il suo talento e la sua creatività. La sua prima personale si è svolta il 24 aprile 2024, segnando un importante traguardo nella sua carriera artistica.

Oltre ad essere un'artista, Khadija Mira dedica parte del suo tempo a insegnare arte ai giovani bambini, con la speranza di ispirare e coltivare il talento delle generazioni future.

Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, nel 2021 è stata insignita del titolo di giovane artista dell'anno durante il premio "Turkey Golden Sun Award", e ha partecipato a prestigiose mostre come quella dei "Cavalli di Karabakh" a Mosca, in Russia, e quella sulla "Storia della Vittoria" presso l'Accademia di Belle Arti dello Stato dell'Azerbaijan.

Con oltre 60 opere d'arte realizzate in stili diversi, Khadija Mira continua a esplorare nuove frontiere artistiche, dimostrando una notevole versatilità e un talento innato. Il suo più grande sogno è quello di partecipare a mostre all'estero e di studiare all'estero per ampliare ulteriormente le sue competenze e la sua visione artistica.

*Khadija Mira, born on April 21, 2004, in Baku, Azerbaijan, took her first steps in the field of art from a young age. After completing her school studies from 2011 to 2021, she was admitted to the Azerbaijan State Academy of Fine Arts in 2021.*

*A versatile artist, tapestry weaver, and textile designer, Khadija Mira has already embarked on a significant journey in the art world. She actively participates in numerous international and national exhibitions, showcasing her talent and creativity. Her first solo exhibition took place on April 24, 2024, marking a significant milestone in her artistic career.*

*In addition to being an artist, Khadija Mira dedicates part of her time to teaching art to young children, hoping to inspire and nurture the talent of future generations.*

*Among the numerous accolades she has received, in 2021 she was awarded the title of Young Artist of the Year at the "Turkey Golden Sun Award" ceremony. She has also participated in prestigious exhibitions such as "Karabakh Horses" in Moscow, Russia, and "History of Victory" at the Azerbaijan State Academy of Fine Arts.*

*With over 60 artworks created in different styles, Khadija Mira continues to explore new artistic frontiers, demonstrating remarkable versatility and innate talent. Her greatest dream is to participate in exhibitions abroad and study abroad to further expand her skills and artistic vision.*



---

Blue Treasure  
Arazzo, 30x90cm

# LILIANA LI BERGOLIS

---

Li Bergolis M. Liliana, in arte Lilly, nasce nella suggestiva regione della Puglia a San Severo nel 1976. Sin dalla più tenera età fino al compimento dei quarant'anni, Liliana ha trascorso la sua vita tra le vivaci strade di Milano e le tranquille terre di Tortoreto, in provincia di Teramo. La sua formazione artistica è stata arricchita dagli studi presso la Villa Reale di Monza, dove ha conseguito il diploma per l'insegnamento d'Arte, e successivamente all'Istituto D'Arte Hajech di Milano.

Il disegno e la pittura hanno sempre costituito il fulcro della sua esistenza fin dall'infanzia, diventando il veicolo attraverso il quale ha espresso la sua forza, il suo coraggio e la sua gioia di vivere, nonostante le sfide incontrate lungo il suo percorso. Ogni dipinto di Liliana racconta un frammento prezioso della sua vita, rivelando la sua capacità di trasmettere il messaggio fondamentale che "la vita è gioia".

Il suo talento artistico ha ricevuto riconoscimenti da parte di valenti critici d'arte, con le sue opere pubblicate su rinomati cataloghi e periodici artistici. Le creazioni di Li Bergolis figurano sia in collezioni pubbliche che private, testimoniando la loro bellezza e il loro significato. Dal 2021 al 2023, è stata inclusa nel catalogo d'arte contemporanea di Mondadori come artista riconosciuta.

Dipingendo ciò che i suoi occhi vedono e ascoltando ciò che la sua anima comunica, Liliana trasforma la sua visione del mondo in opere d'arte. Le sue creazioni sono state esposte sia in Italia che all'estero, portando il suo messaggio di gioia e vitalità a un pubblico internazionale.

*Li Bergolis M. Liliana, also known as Lilly, was born in the picturesque region of Puglia in San Severo in 1976. From a young age until the age of forty, Liliana spent her life between the bustling streets of Milan and the tranquil lands of Tortoreto, in the province of Teramo. Her artistic education was enriched by studies at the Villa Reale in Monza, where she obtained a diploma for teaching art, and later at the Hajech Institute of Art in Milan.*

*Drawing and painting have always been the cornerstone of her existence since childhood, becoming the vehicle through which she expressed her strength, courage, and joy of life, despite the challenges encountered along her journey. Each painting by Liliana tells a precious fragment of her life, revealing her ability to convey the fundamental message that "life is joy."*

*Her artistic talent has been recognized by esteemed art critics, with her works published in renowned art catalogs and periodicals. Li Bergolis' creations are featured in both public and private collections, testifying to their beauty and significance. From 2021 to 2023, she was included in Mondadori's contemporary art catalog as a recognized artist.*

*By painting what her eyes see and listening to what her soul communicates, Liliana transforms her worldview into works of art. Her creations have been exhibited both in Italy and abroad, bringing her message of joy and vitality to an international audience.*



La danzante donna  
Tempera e acrilico su tela nera, 50x50cm

# LUCA CAPPAL

---

Luca Cappai, nato a Oristano il 13 agosto 1978, ha iniziato a dipingere all'età di tredici anni. Da allora ha dedicato la sua vita all'arte, considerandola un hobby, uno stile di vita e una passione profonda. Ha partecipato a circa 65 mostre nazionali e internazionali, esponendo le sue opere in prestigiosi musei d'arte in Italia, Grecia, Francia e negli Stati Uniti.

Durante la sua carriera artistica ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il premio Spartacus per i Diritti Umani, il premio Neptun per l'importanza nelle arti visive, il Nobel Prize Of Art a Monte Carlo e altri. Le sue opere sono state pubblicate in oltre quaranta libri e riviste internazionali, ricevendo visibilità anche attraverso eventi culturali televisivi nazionali.

Parallelamente alla sua passione per l'arte, Luca dedica il suo tempo libero alla letteratura e allo studio del cervello umano. Ha scritto e pubblicato 14 libri e continua a nutrire la sua mente con la lettura di circa 10-30 libri al mese. Luca Cappai attualmente vive e crea nella suggestiva terra della Sardegna.

*Luca Cappai, born in Oristano on August 13, 1978, began painting at the age of thirteen. Since then, he has devoted his life to art, considering it a hobby, a lifestyle, and a profound passion. He has participated in approximately 65 national and international exhibitions, showcasing his works in prestigious art museums in Italy, Greece, France, and the United States.*

*Throughout his artistic career, he has received numerous accolades, including the Spartacus Award for Human Rights, the Neptun Award for importance in Visual Arts, the Nobel Prize Of Art in Monte Carlo, among others. His works have been published in over forty international books and magazines, gaining visibility through national television cultural events.*

*In addition to his passion for art, Luca dedicates his free time to literature and the study of the human brain. He has written and published 14 books and continues to enrich his mind by reading approximately 10-30 books a month. Luca Cappai currently resides and creates in the captivating land of Sardinia.*



Una goccia dalla California (L'impero della formica)  
Olio su tela, 50x70cm

# MARIA MAGGIONI

---

Maria Maggioni nasce a Bergamo nel 1973. Dopo aver conseguito la maturità artistica, nel 2000 si laurea alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. La sua arte si concentra sul catturare momenti irripetibili e sfuggenti, avvolgendoli simbolicamente per preservarli.

Dal 2012, Maria sperimenta con tecniche semplici per riprodurre le forme del corpo umano utilizzando materiali e supporti diversi. A partire dal 2020, la sua ricerca si focalizza su tessuti e stoffe, che nel 2023 le consentono di catturare un istante trasformandolo in un gesto, che a sua volta diventa una forma capace di narrare una storia.

La particolarità del suo lavoro risiede nella tridimensionalità, una caratteristica che si svela gradualmente all'osservatore. L'artista offre un'idea di istante e, attraverso la percezione indefinita delle forme nascoste sotto il tessuto, stimola l'osservatore a proseguire il racconto in autonomia.

Maria esprime la sua creatività attraverso realizzazioni in tecnica mista tridimensionale, con soggetti che spaziano da oggetti iconici a impronte personalizzate. La sua arte non è solo un esercizio estetico, ma un invito a riflettere e a percepire il mondo da una prospettiva diversa, dove ogni dettaglio nasconde una storia da scoprire.

*Maria Maggioni was born in Bergamo in 1973. After obtaining her artistic diploma, she graduated from the Faculty of Architecture at the Politecnico di Milano in 2000. Her art focuses on capturing fleeting and unique moments, symbolically wrapping them to preserve their essence.*

*Since 2012, Maria has been experimenting with simple techniques to reproduce human body forms using various materials and supports. Starting in 2020, her research has concentrated on fabrics and textiles, which in 2023 allowed her to capture a moment, transforming it into a gesture, and ultimately into a form that tells a story.*

*The uniqueness of her work lies in its three-dimensionality, a characteristic that gradually reveals itself to the observer. The artist presents an idea of an instant and, through the indefinite perception of forms hidden beneath the fabric, encourages the viewer to continue the narrative independently.*

*Maria expresses her creativity through three-dimensional mixed media works, with subjects ranging from iconic objects to personalized imprints. Her art is not merely an aesthetic exercise but an invitation to reflect and perceive the world from a different perspective, where every detail conceals a story waiting to be discovered.*



---

Il sogno  
Tessuto e indurente, 90x90cm, 2024

# MARIA SAPONARA

---

Maria Saponara nasce l'11 marzo 1963 a Palazzo San Gervasio (Potenza). Ha conseguito il diploma presso l'Istituto Magistrale di Bari e ha ottenuto due lauree presso l'Università degli Studi di Bari, una in Pedagogia e l'altra in Materie Letterarie.

È docente di Filosofia e Storia, impegnata nella diffusione della conoscenza attraverso le sue lezioni e il suo contributo alla ricerca accademica. La sua dedizione all'insegnamento si sposa armoniosamente con la sua passione per l'arte e la letteratura.

Maria ha dato voce alla sua creatività attraverso la scrittura, pubblicando diversi libri che spaziano dalla poesia alla pittura e alla fotografia. Nel 2013, ha scritto un libro di poesie, "Reminiscenza e Introspezione", pubblicato a Roma dalle Edizioni Chillemi. Nel 2019 ha pubblicato il suo volume "Tripudio di Colori" e nel 2020 ha esplorato il mondo della scultura con l'opera omonima, entrambi pubblicati sempre dalla casa editrice Chillemi. La sua produzione letteraria si è ulteriormente arricchita con il libro "Fotografia", pubblicato nel 2022, e con il volume "Espressioni Poetiche", testi che rappresentano il frutto di un'intensa ricerca e riflessione.

Attraverso la scrittura, Maria ha trovato un'espressione tangibile per la sua creatività, pubblicando una serie di libri che spaziano dalla poesia alla pittura e alla fotografia. Il suo percorso letterario prende avvio nel 2013 con la pubblicazione del libro di poesie "Reminiscenza e Introspezione", edito a Roma dalle Edizioni Chillemi. Negli anni successivi, pubblica opere come "Tripudio di Colori" nel 2019 e "Scultura" nel 2020. La sua produzione letteraria continua a crescere con i successivi lavori "Fotografia" nel 2022 e "Espressioni Poetiche".

Oltre alla scrittura, Maria ha esplorato il mondo dell'arte visiva, partecipando a mostre di pittura, scultura e fotografia. Il suo talento artistico è stato riconosciuto attraverso premi, diplomi e attestati.

*Maria Saponara was born on March 11, 1963, in Palazzo San Gervasio (Potenza). She obtained her diploma from the Magistrale Institute of Bari and completed two degrees at the University of Bari, one in Pedagogy and the other in Literary Studies.*

*She is a teacher of Philosophy and History, dedicated to spreading knowledge through her lectures and academic research. Her commitment to teaching seamlessly intertwines with her passion for art and literature.*

*Maria has given voice to her creativity through writing, publishing several books ranging from poetry to painting and photography. In 2013, she authored a poetry book, "Reminiscenza e Introspezione," published in Rome by Edizioni Chillemi. In 2019, she released her volume "Tripudio di Colori," followed by an exploration into the world of sculpture with the eponymous work in 2020, both published by Chillemi. Her literary output further expanded with the publication of "Fotografia" in 2022 and "Espressioni Poetiche," texts that represent the culmination of intense research and reflection.*

*Through writing, Maria found a tangible expression for her creativity, publishing a series of books spanning poetry, painting, and photography. Her literary journey commenced in 2013 with the release of the poetry collection "Reminiscenza e Introspezione," published in Rome by Edizioni Chillemi. In the subsequent years, she published works such as "Tripudio di Colori" in 2019 and "Scultura" in 2020. Her literary production continues to grow with subsequent works such as "Fotografia" in 2022 and "Espressioni Poetiche."*

*In addition to writing, Maria has explored the world of visual art, participating in exhibitions of painting, sculpture, and photography. Her artistic talent has been recognized through awards, diplomas, and certificates.*



Bellezza di stile  
Acrilici e colore fluorescente, 30x 40cm, 2013



---

Infinita estasi di mare  
Fotografia, 30,5x40,5cm, 2018



Personaggio storico  
Acrilici, 70x100cm, 2019

# MARIA STURIALE

---

Maria Sturiale nasce ad Acireale nel 1974, immergendosi fin dall'infanzia in un mondo di immagini, pittura e disegno che avrebbero plasmato il suo destino artistico. Laureatasi in Lingue e Letterature Straniere presso l'illustre Università degli Studi di Catania, situata nella storica sede del monastero dei Benedettini, Maria Sturiale ha abbracciato la vocazione dell'insegnamento, diventando un'autorevole docente di sostegno.

Pur essendo la sua formazione artistica inizialmente autodidatta, Maria ha sempre coltivato la sua passione per l'arte, nonostante gli impegni accademici e lavorativi abbiano talvolta limitato il suo tempo per dipingere. Dopo aver vissuto due anni ad Udine e tre a Firenze, dove ha arricchito la sua esperienza e affinato la sua sensibilità artistica, la sua passione per la pittura è rinata con una forza inarrestabile, emergendo "dalle ceneri del passato come una Fenice".

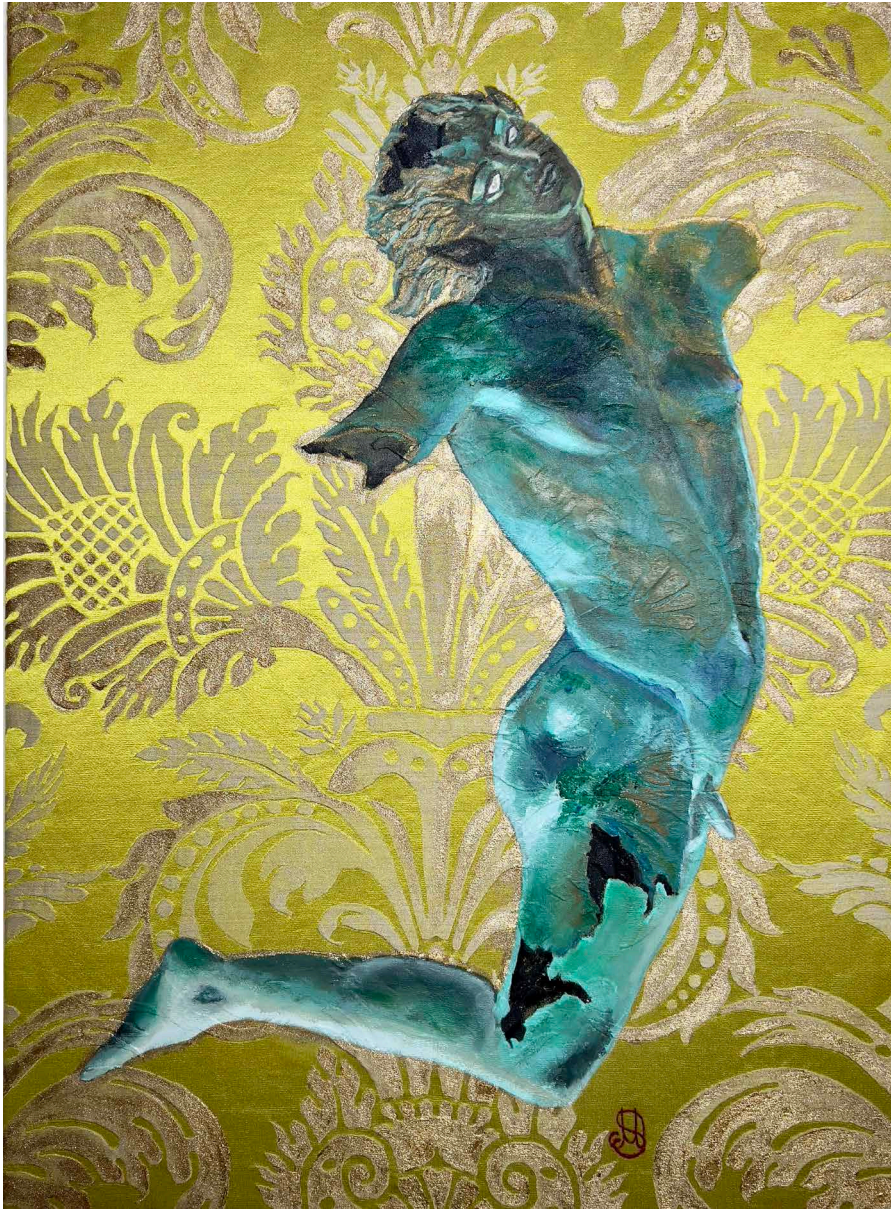
Nel 2022, Maria Sturiale ha conseguito il livello avanzato di fotografia dopo aver frequentato con impegno la rinomata scuola "Officinafotografica" di Antonio Licari a Catania. L'anno successivo, ha arricchito ulteriormente il suo bagaglio artistico partecipando a un corso di formazione pittorica presso lo studio del maestro Emanuele Montanucci ad Acireale. La sua ricerca di perfezionamento artistico l'ha portata anche a partecipare a workshop con il rinomato pittore iperrealista Antonio Castellò Avilleira presso la scuola "Le Muse" a Roma.

Attualmente, Maria continua il suo viaggio artistico frequentando la scuola "Art Antology" del maestro Pietro Alessandro Trovato a Catania, dove continua a coltivare la sua passione per l'arte e a esplorare nuove forme di espressione artistica.

*Maria Sturiale was born in Acireale in 1974, immersing herself in a world of images, painting, and drawing from early childhood, which would shape her artistic destiny. Graduating in Foreign Languages and Literatures from the prestigious University of Catania, located in the historic setting of the Benedictine monastery, Maria Sturiale embraced the vocation of teaching, becoming an authoritative support teacher. Despite initially being self-taught in art, Maria always nurtured her passion for art, even though academic and work commitments sometimes limited her time for painting. After spending two years in Udine and three in Florence, where she enriched her experience and refined her artistic sensibility, her passion for painting was reborn with unstoppable force, emerging "from the ashes of the past like a Phoenix."*

*In 2022, Maria Sturiale achieved an advanced level in photography after dedicated attendance at the renowned "Officinafotografica" school by Antonio Licari in Catania. The following year, she further enriched her artistic skills by attending a painting course at the studio of master Emanuele Montanucci in Acireale. Her pursuit of artistic perfection also led her to participate in workshops with the renowned hyperrealist painter Antonio Castellò Avilleira at the "Le Muse" school in Rome.*

*Currently, Maria continues her artistic journey by attending the "Art Antology" school by master Pietro Alessandro Trovato in Catania, where she continues to cultivate her passion for art and explore new forms of artistic expression.*



Il Satiro Danzante di Mazzara del Vallo  
Tecnica mista, 70x50cm, 2023

# MARIALUISA DE FILIPPIS

---

Nata a Dervio, sulle sponde del Lago di Como, nel 1962, Marialuisa De Filippis ha intrapreso i suoi studi presso la Scuola Magistrale di Lecco, proseguendo poi con una formazione triennale come Tecnico di Radiologia Medica.

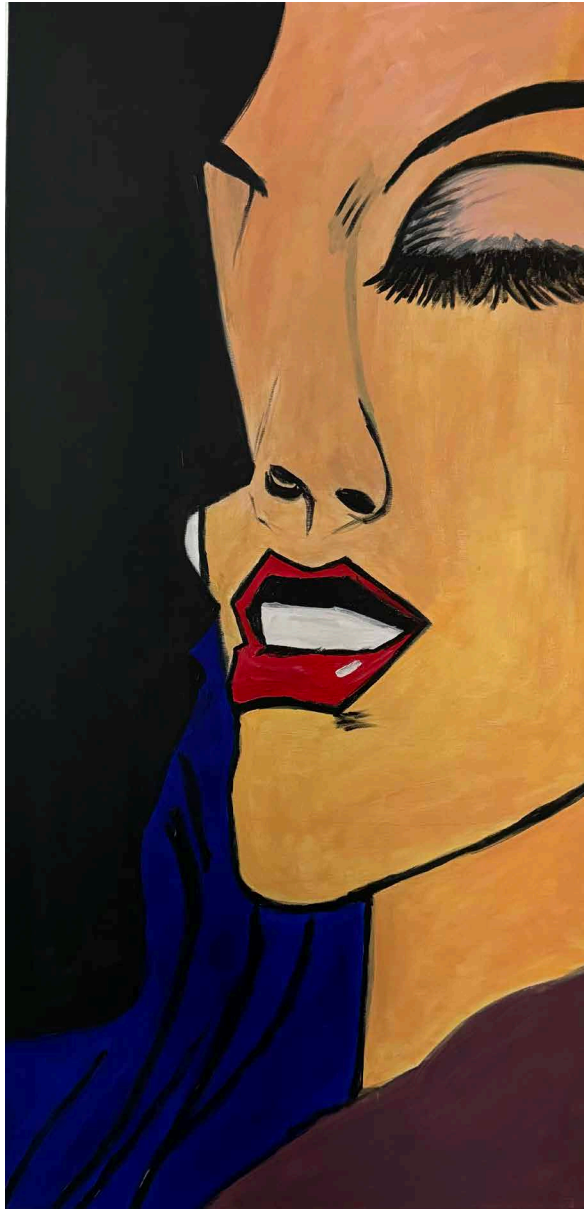
Sebbene la sua passione per la pittura abbia sempre rappresentato un filo conduttore nella sua vita, gli impegni lavorativi in ambito ospedaliero le hanno concesso poco tempo per dedicarsi completamente all'arte.

Ora, con il termine della sua carriera professionale, può finalmente dedicare i momenti liberi alla realizzazione dei suoi dipinti, esplorando pienamente il suo talento artistico.

*Born in Dervio, on the shores of Lake Como, in 1962, Marialuisa De Filippis pursued her studies at the Scuola Magistrale in Lecco, followed by a three-year training as a Medical Radiology Technician.*

*Although her passion for painting has always been a constant thread in her life, her professional commitments in the hospital sector left her with little time to fully devote herself to art.*

*Now, with the end of her professional career, she can finally dedicate her free moments to creating her paintings, fully exploring her artistic talent.*



---

Il bacio  
Acrilico su tela, 60x120cm, 2024

# MARINA KASATKINA

---

Marina Kasatkina, attualmente risiede nei Paesi Bassi, dove ha trascorso una parte significativa della sua vita immersa nei viaggi.

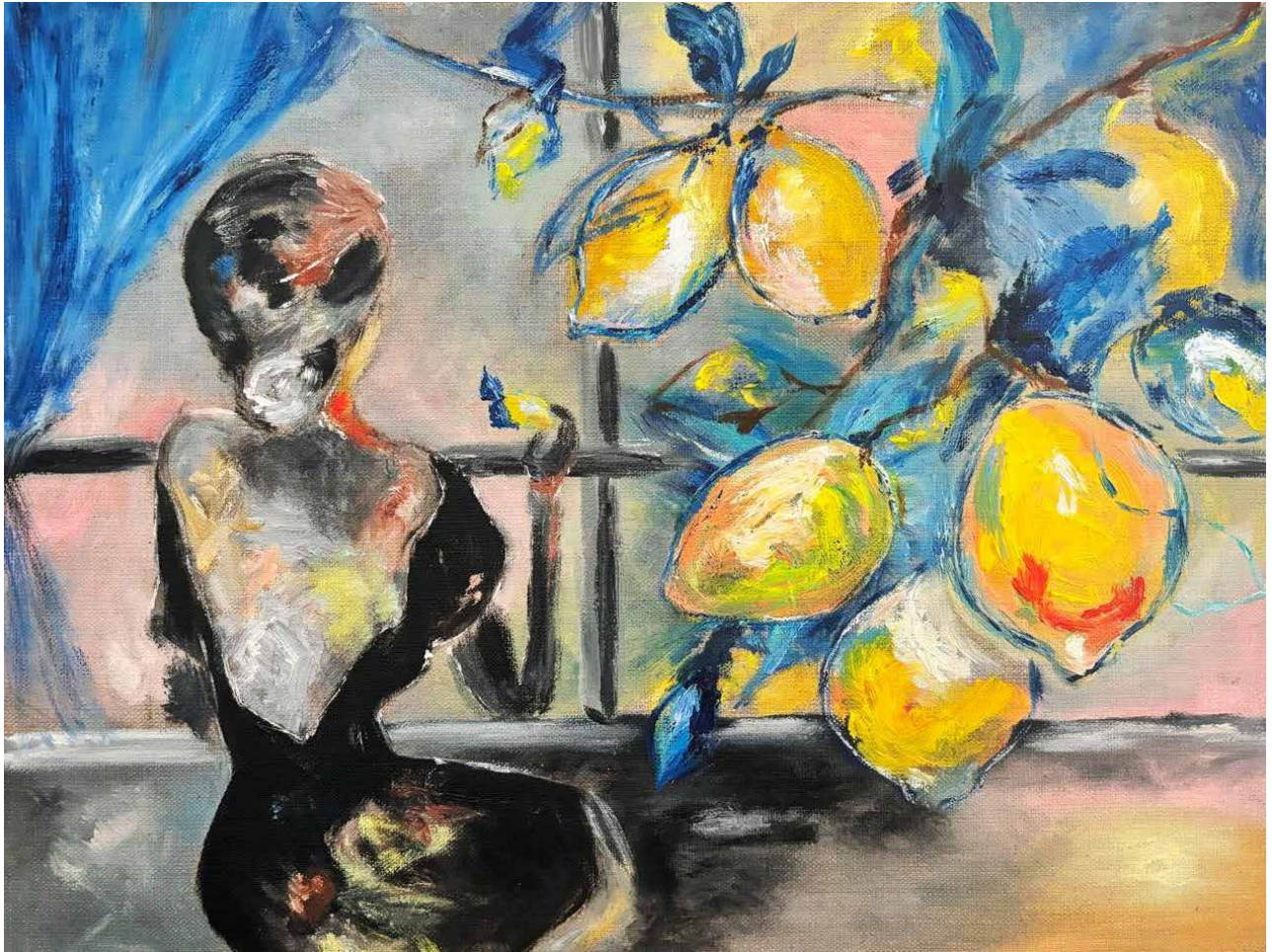
Costantemente alla ricerca di nuove fonti di ispirazione, esplora varie culture e paesaggi, tracciando un percorso artistico che si nutre della diversità e della ricchezza del mondo che la circonda. Le sue opere sono un'armoniosa fusione di elementi culturali tradizionali provenienti da diverse parti del globo, una testimonianza della bellezza e della complessità delle molteplici sfaccettature umane e ambientali.

Attraverso la sua arte, Marina cattura non solo l'estetica dei luoghi e delle tradizioni, ma anche l'essenza profonda delle emozioni e delle riflessioni che accompagnano il viaggio dell'anima umana. Con uno sguardo sensibile e una mano sapiente, trasforma il suo mondo interiore e le sue esperienze in opere d'arte che invitano il pubblico a esplorare, riflettere e connettersi con la bellezza e la diversità del mondo che ci circonda.

*Marina Kasatkina currently resides in the Netherlands, where she has spent a significant portion of her life immersed in travels.*

*Constantly seeking new sources of inspiration, she explores various cultures and landscapes, tracing an artistic journey that thrives on the diversity and richness of the world around her. Her works are a harmonious fusion of traditional cultural elements from different parts of the globe, a testament to the beauty and complexity of the myriad human and environmental facets.*

*Through her art, Marina captures not only the aesthetics of places and traditions, but also the profound essence of emotions and reflections that accompany the journey of the human soul. With a sensitive eye and skilled hand, she transforms her inner world and experiences into artworks that invite the audience to explore, reflect, and connect with the beauty and diversity of the world around us.*



Whisper of the grove  
Olio su tela, 30x40cm, 2024

# MAURICE DI SANTOLO

---

I temi dell'arte digitale di Maurice Di Santolo rappresentano un connubio di strutture visive impulsive, che sfuggono all'ovvio, intrecciandosi artisticamente in termini di posizione, forma e colore. Ogni opera è una creazione unica e spontanea, alimentata dall'entusiasmo casuale e inesauribile dell'artista, nonché dalla sua fervida immaginazione, talvolta radicata in profonde riflessioni critiche. Queste composizioni, diverse tra loro, nascono da un impulso creativo che riflette un'ispirazione costante e vivace.

*The themes of Maurice Di Santolo's digital art represent a blend of impulsive visual structures that escape the obvious, intertwining artistically in terms of position, shape, and color. Each piece is a unique and spontaneous creation, fueled by the artist's random and inexhaustible enthusiasm, as well as his vivid imagination, sometimes rooted in deep critical reflections. These diverse compositions emerge from a creative impulse that reflects a constant and vibrant inspiration.*



Ocean Tears  
Opera digitale, 50x60cm, 2023

# PAD.C

---

La pratica artistica di Corinne Croc, in arte PAD.C, si fonda su un profondo rispetto e una sincera cura per l'ambiente, principi che la spingono ad adottare una mentalità di recupero in ogni sua creazione. Artista autodidatta, PAD.C si dedica con passione a reinventare le sue opere utilizzando materiali riciclati, infondendo loro una nuova e vibrante energia.

La capacità di interpretare e mettere in scena le sue creazioni, elemento per elemento, è ciò che alimenta la sua passione e motivazione. Attraverso l'uso di diverse tecniche – dal disegno alla manipolazione, dal taglio al collage, fino alla costruzione e all'applicazione – PAD.C dà vita a opere che riflettono una continua ricerca di innovazione e sostenibilità.

Ogni sua opera è il risultato di una riflessione approfondita e di un'introspezione personale, elementi essenziali che le permettono di esplorare nuove forme espressive e di offrire al pubblico esperienze visive ricche e significative.

La sua arte non è solo un esercizio estetico, ma un manifesto di consapevolezza ecologica, una celebrazione della possibilità di trasformare ciò che è considerato scarto in qualcosa di prezioso e di valore. Le creazioni di PAD.C invitano lo spettatore a riflettere sulla bellezza intrinseca dei materiali riciclati e sulla loro capacità di rinascere sotto una nuova luce artistica.

*The artistic practice of Corinne Croc, known as PAD.C, is founded on a profound respect and genuine care for the environment. These principles drive her to adopt a mindset of recovery in each of her creations. As a self-taught artist, PAD.C passionately dedicates herself to reinventing her works by using recycled materials, infusing them with new and vibrant energy. Her ability to interpret and stage her creations, element by element, fuels her passion and motivation. Through the use of various techniques—drawing, manipulation, cutting, collage, construction, and application—PAD.C brings to life works that reflect a continuous pursuit of innovation and sustainability. Each of her works results from deep reflection and personal introspection, essential elements that allow her to explore new expressive forms and offer the audience rich and meaningful visual experiences. Her art is not merely an aesthetic exercise but a manifesto of ecological awareness, a celebration of the potential to transform what is considered waste into something precious and valuable. PAD.C's creations invite the viewer to reflect on the intrinsic beauty of recycled materials and their ability to be reborn under a new artistic light.*



Women vrac&cut  
Tecnica mista, 54x65cm

# RICHFREE

---

RichFree è un progetto artistico e culturale, nato nel 2023, che ha scelto di indagare, nell'era della Rivoluzione Digitale, lo stretto e antichissimo legame tra Denaro e Arte.

Il ciclo di opere create da Monica Frisone si intitola "THE (e-)DEA OF MONEY" e vuol far ripensare al denaro quale simbolo di unione, ispirazione e libertà, attraverso un viaggio ideale nel tempo che unisca antichità e modernità. Il denaro assume la funzione di accendere il senso critico dell'osservatore affinché rifletta sulla funzione filantropica dello stesso, contrapposta al suo abuso.

Monica è nata nel 1974 a Genova, vive e lavora a Milano. Laureata con lode in Scienze Politiche e Diplomatiche Internazionali, dal 2007, dopo aver lavorato per un'importante banca nazionale, ha maturato la decisione di dedicarsi completamente alla carriera artistica, organizzando molte mostre personali, partecipando a esposizioni collettive in Italia e ad alcune mostre all'estero dopo una severa selezione internazionale. Nel 2011 viene invitata dal direttore artistico della 54. Biennale di Venezia ad esporre negli eventi speciali di Milano, Galleria Vittorio Emanuele, e Torino, Sala Nervi. Entra a far parte nel 2011 della collezione del Museo d'Arte Contemporanea e Design Magma di Caserta. È stata coordinatore artistico dell'evento collettivo internazionale Art Invasion Evolution 2010 e Reloaded 2012 per la città di Genova, e ha collaborato con il Teatro Carlo Felice di Genova per la realizzazione di una linea di gioielli d'artista.

*RichFree is an artistic and cultural project, established in 2023, that seeks to explore the ancient and profound relationship between Money and Art in the era of the Digital Revolution. The series of works created by Monica Frisone, titled "THE (e-)DEA OF MONEY," aims to reconsider money as a symbol of union, inspiration, and freedom, through an ideal journey that connects antiquity and modernity. Money takes on the role of igniting the observer's critical sense, encouraging reflection on its philanthropic function as opposed to its abuse.*

*Monica was born in 1974 in Genoa and currently lives and works in Milan. She graduated with honors in Political Science and International Diplomacy. After working for a prominent national bank, she decided in 2007 to fully dedicate herself to her artistic career. She has since organized numerous solo exhibitions, participated in collective exhibitions in Italy, and showcased her work abroad following rigorous international selection processes.*

*In 2011, she was invited by the artistic director of the 54th Venice Biennale to exhibit in special events in Milan's Galleria Vittorio Emanuele and Turin's Sala Nervi. In the same year, she became part of the collection of the Magma Museum of Contemporary Art and Design in Caserta. Monica has also served as the artistic coordinator for the international collective event Art Invasion Evolution 2010 and Reloaded 2012 in Genoa and collaborated with the Carlo Felice Theatre in Genoa to create a line of artist-designed jewelry.*



Crypto  
Acrilici su tela, 70x70cm, 2023

# ROBERTA LOMBARDO

---

Roberta Lombardo è un'oncologa, amante dell'acrilico fluido.

L'opera "Breathe!" è una rappresentazione ispirata all'oncologia toracica.

Roberta dà forma a due polmoni, emergenti con vivacità dalla tela, mentre la cellularità di un vetrino colorato in ematossilina eosina arricchisce il contesto visivo con dettagli suggestivi.

I due polmoni sembrano quasi celebrare un momento di connessione, dandosi il cinque.

Il titolo stesso, "Breathe!", evoca un invito coinvolgente: un'incitazione a riempire i propri polmoni di libertà e forza, a immergersi nell'essenza vitale del respiro.

*Roberta Lombardo is an oncologist with a passion for fluid acrylic.*

*The artwork "Breathe!" is inspired by thoracic oncology.*

*Roberta shapes two lungs, vividly emerging from the canvas, while the cellular structure of a stained glass slide in hematoxylin and eosin enriches the visual context with suggestive details.*

*The two lungs seem to celebrate a moment of connection, giving each other a high five.*

*The title itself, "Breathe!", evokes an engaging invitation: an encouragement to fill one's lungs with freedom and strength, to immerse oneself in the vital essence of breathing.*



Breathe!  
Acrilico fluido, 70x50cm, 2023

# SABRI-ARTS

---

Sabrina Büttner, nota con il nome d'arte "Sabri-Arts", nasce nel 1983 ad Amburgo, in Germania. Fin dalla tenera età, la sua passione e dedizione si sono rivolte all'arte, un sentimento che ha alimentato con fervore e costanza nel corso degli anni.

Ha iniziato a ottenere le sue prime commissioni da parte di amici e conoscenti, riscuotendo sempre maggiore apprezzamento per il suo stile artistico singolare e le sue tecniche particolari. La sua crescita artistica e il desiderio di esporre le sue opere hanno suscitato in lei la fondamentale domanda sulla possibilità di trasformare la sua passione in una professione. Il sogno di esporre le sue creazioni e di avere uno studio tutto suo ha iniziato a prendere forma, spingendola a dedicarsi totalmente alla sua arte e a trasformarla in un mestiere a tutti gli effetti.

Attualmente, Sabri-Arts è orgogliosa di poter esporre le sue opere al pubblico, realizzando così un sogno che ha coltivato per lungo tempo. I suoi lavori portano la firma "S.A.", un segno di continuità che risale alle origini del suo percorso artistico. Questo ha ispirato il suo nome d'arte, "Sabri-Arts", sotto cui condivide le sue creazioni con il mondo online.

Alla Milano Art & Fashion Week di quest'anno, Sabri-Arts presenta due nuove opere del 2024. Traendo ispirazione dal fascino della tela nera, ha creato "Deep Breath", usando l'acrilico versato con una tavolozza vivace di blu, e "Ultraviolet", realizzato meticolosamente utilizzando la tecnica del coltello a spatola. Pur distinti nella loro esecuzione, entrambi i pezzi condividono un filo comune nel loro utilizzo della profonda tela nera come elemento fondamentale, favorendo una risonanza armoniosa tra di loro. L'artista di Amburgo trova un profondo senso di unità e equilibrio in queste opere.

Sabri-Arts prova una profonda gratitudine per la preziosa collaborazione con la Galleria Passepartout e, con entusiasmo, attende la realizzazione dei suoi sogni attraverso future mostre.

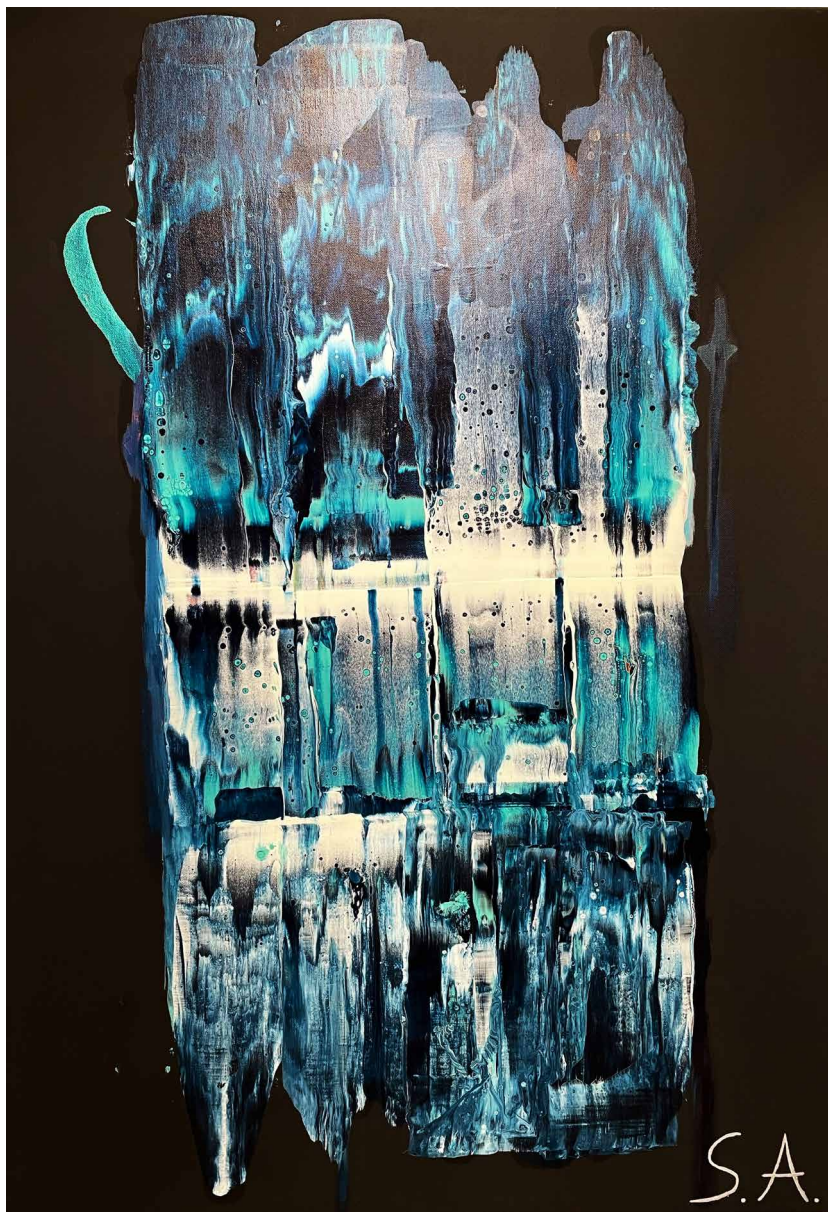
*Sabrina Büttner, known by her artistic name "Sabri-Arts," was born in 1983 in Hamburg, Germany. From an early age, her passion and dedication have been directed towards art, a sentiment she has fervently and consistently nurtured over the years.*

*She began receiving her first commissions from friends and acquaintances, garnering increasing appreciation for her unique artistic style and particular techniques. Her artistic growth and desire to exhibit her works led her to the fundamental question of whether she could transform her passion into a profession. The dream of showcasing her creations and having her own studio began to take shape, prompting her to fully dedicate herself to her art and turn it into a full-fledged career.*

*Currently, Sabri-Arts is proud to exhibit her works to the public, thus realizing a long-cherished dream. Her works bear the signature "S.A.," a mark of continuity tracing back to the origins of her artistic journey. This has inspired her artistic name, "Sabri-Arts," under which she shares her creations with the online world.*

*At this year's Milano Art & Fashion Week, Sabri-Arts presents two new works from 2024. Drawing inspiration from the allure of the black canvas, she created "Deep Breath" using poured acrylic with a vibrant blue palette, and "Ultraviolet," meticulously crafted using the palette knife technique. Although distinct in their execution, both pieces share a common thread in their use of the profound black canvas as a fundamental element, fostering a harmonious resonance between them. The Hamburg artist finds a deep sense of unity and balance in these works.*

*Sabri-Arts expresses profound gratitude for the valuable collaboration with Galleria Passepartout and eagerly anticipates the realization of her dreams through future exhibitions.*



Deep Breath  
Acrilico su tela, 70x100cm, 2024

# SONJI V

---

In costante ricerca di ispirazione, SonjiV si distingue per la sua creatività innata e la sua dedizione all'apprendimento autonomo, sempre desiderosa di sperimentare nuove tecniche e materiali.

Le sue opere sono il risultato di una profonda riflessione e di una visione che si esprime attraverso colori e forme, catturando l'essenza di idee e pensieri su tela.

Niente è lasciato al caso: il bianco, il nero, i colori e le sfumature si combinano armoniosamente per dare vita a una personalità intensa e dinamica, che trova le sue radici nella tradizione figurativa.

*In constant search of inspiration, SonjiV stands out for his innate creativity and dedication to self-directed learning, always eager to experiment with new techniques and materials.*

*His works are the result of deep reflection and a vision that is expressed through colors and forms, capturing the essence of ideas and thoughts on canvas.*

*Nothing is left to chance: white, black, colors, and shades blend harmoniously to give life to an intense and dynamic personality, rooted in figurative tradition.*



Pensieri Profondi  
Tecnica mista, 70x70cm, 2020

# STEFANO CAMPAGNA

---

Nato nella periferia di Frosinone, fin da bambino ha iniziato a suonare strumenti musicali in modo autodidatta e a tracciare percorsi infiniti ovunque con il disegno. Nonostante gli ostacoli personali affrontati durante l'adolescenza, che lo hanno distolto dalla strada che sentiva essere la sua, dopo anni segnati da guerre personali e familiari, si è arruolato nell'esercito italiano e attualmente si trova in aspettativa. Ha partecipato a varie operazioni in territorio nazionale e internazionale, e dopo molti anni e periodi bui ha intrapreso un percorso che esplora diverse forme artistiche accomunate dalla stessa emozione: quella di poter esprimere il bene e il male che prova, di poter parlare in un modo che diventa dipendenza, unico linguaggio realmente universale e comprensibile, ricco di colori ma mai razzista, di parole che tutti potranno leggere per sempre. Per lui, fare arte significa parlare, concentrarsi in modo così intenso da diventare meditazione, capace di fermare il tempo, una piccola sbirciatina nella vita. Il titolo nasce dalla luce che solo qualcosa di meraviglioso può accendere quando tutto sembra spegnersi intorno a noi. Il cuore sarà sempre fragile ma anche forte, pronto a salvarci la vita quando la nostra stessa pistola ci sorride. Troppo spesso dimentichiamo cosa siamo, la vita, il cuore.

*Born in the outskirts of Frosinone, he began playing musical instruments as a self-taught child and drawing endless paths everywhere. Despite facing personal challenges during adolescence, which diverted him from the path he felt was his, after years marked by personal and family wars, he enlisted in the Italian army and is currently on leave. He participated in various operations both nationally and internationally, and after many years and dark periods, he embarked on a journey exploring different art forms united by the same emotion: the ability to express the good and the bad he feels, to speak in a way that becomes addiction, a language that truly universal and understandable, full of colors but never racist, of words that everyone can read forever. For him, making art means speaking, concentrating so intensely as to become meditation, capable of stopping time, a glimpse into life. The title arises from the light that only something wonderful can ignite when everything around us seems to fade. The heart will always be fragile but also strong, ready to save our lives when our own gun smiles at us. Too often we forget what we are, life, the heart.*



Vivi Amico Mio  
Tecnica mista con acrilici, 100x100cm, 2024

# SVAG ART

---

Alessandro, giovane artista fiorentino di 28 anni, ha iniziato il suo percorso artistico durante il periodo di quarantena, cercando un modo creativo per trascorrere il tempo.

Ciò che è cominciato come un semplice passatempo si è presto trasformato in una vera e propria passione.

Le sue opere, realizzate con bombolette acriliche su tela, hanno catturato l'attenzione di amici e conoscenti, spingendolo ad esporre e vendere i suoi lavori.

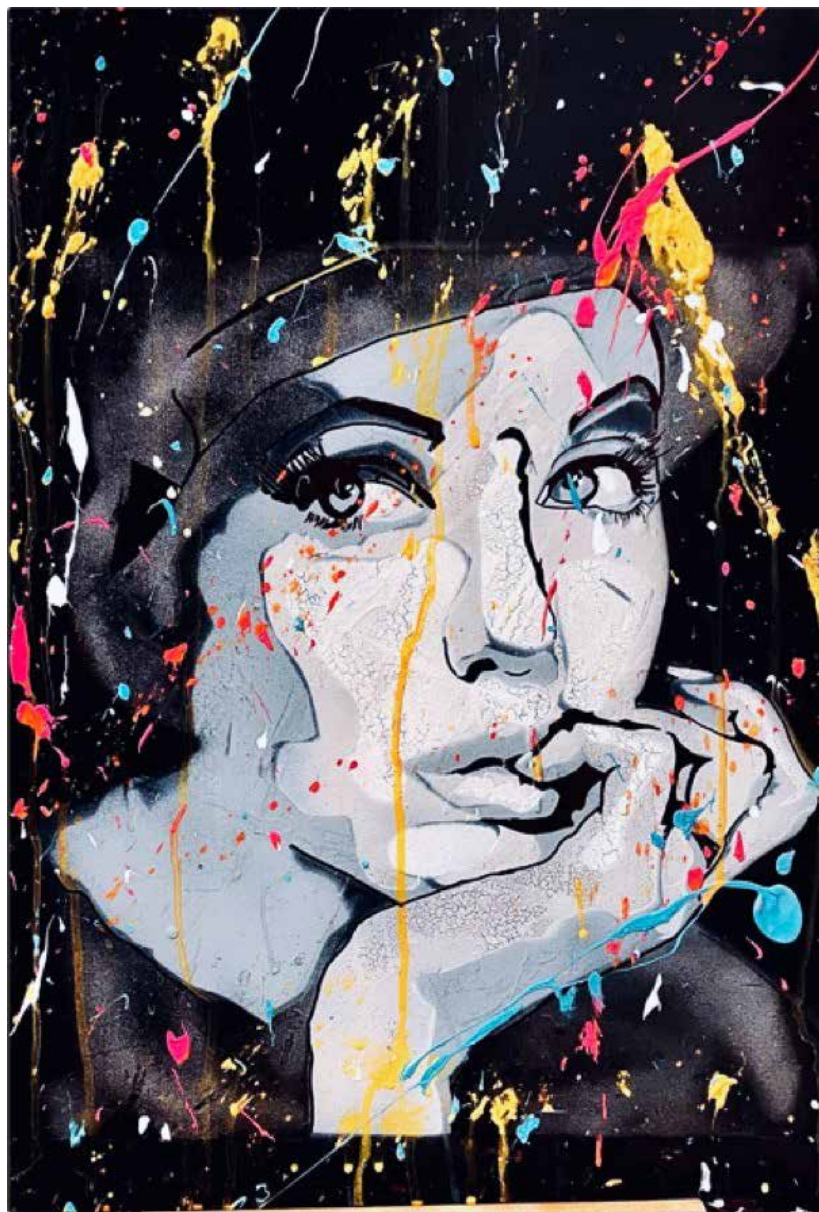
Oggi, Alessandro continua a esplorare nuove tecniche e ispirazioni, condividendo la sua passione con un pubblico sempre più vasto.

*Alessandro, a young artist from Florence, began his artistic journey during the quarantine period, seeking a creative way to pass the time.*

*What started as a simple pastime soon transformed into a genuine passion.*

*His works, created with acrylic spray cans on canvas, caught the attention of friends and acquaintances, leading him to exhibit and sell his pieces.*

*Today, Alessandro continues to explore new techniques and inspirations, sharing his passion with an ever-growing audience.*



Angelina Jolie  
Stencil e acrilici su tela, 35x50cm, 2024

# THETY

---

Desirée Cerrato, conosciuta nell'ambiente artistico come Thety, nasce a Milano il 15 settembre 1988.

La sua arte riflette uno stile caratteristico dell'espressionismo astratto, arricchito da un simbolismo che emerge con chiarezza nelle profondità dell'oscurità.

Utilizzando tecniche come il dripping e ispirandosi alla musica, trasmette su tela il dinamismo, l'energia e altre forze interiori che animano il suo mondo creativo.

*Desirée Cerrato, known in the artistic world as Thety, was born in Milan on September 15, 1988. Her art reflects a characteristic style of abstract expressionism, enriched by symbolism that emerges clearly in the depths of darkness.*

*Using techniques such as dripping and drawing inspiration from music, she conveys on canvas the dynamism, energy, and other inner forces that animate her creative world.*



Oblivion  
Acrilico su tela, 50x50cm, 2024

# GLI ARTISTI IN PERMANENZA

Dare valore alla creatività e alla professionalità degli artisti emergenti, rappresenta la missione di PassepARTout Unconventional Gallery.

Affiancandoli nel loro percorso di crescita e sviluppo, dedica una particolare attenzione alla diffusione dell'arte e della bellezza.

In queste pagine troverete alcune delle opere degli artisti rappresentati in permanenza da PassepARTout.

## *ARTISTS IN PERMANENCE*

*Valuing the creativity and professionalism of emerging artists is the mission of PassepARTout Unconventional Gallery.*

*By supporting them in their journey of growth and development, it dedicates special attention to the dissemination of art and beauty.*

*In these pages, you will find some of the works by artists represented in permanence by PassepARTout.*

# LA PERMANENZA ESPOSITIVA

# PERMANENT EXHIBITION



Le esposizioni d'Arte in Permanenza si configurano come un appuntamento imprescindibile per tutti gli Artisti interessati a far crescere il proprio percorso artistico ed affermarsi nel mercato dell'arte contemporanea.

Farsi rappresentare per le esposizioni d'arte come "artista in permanenza" dalla galleria PassepARTout offre senza ombra di dubbio un canale privilegiato e la possibilità di farsi conoscere ed apprezzare da un pubblico attento e molto numeroso.

La galleria personalizza le strategie per soddisfare le esigenze individuali di collezionisti e artisti, riconoscendo l'unicità di ciascuno. L'identità "Unconventional Gallery" mira a stravolgere gli stereotipi delle gallerie tradizionali,

*Art exhibitions in Permanence are an essential rendezvous for all artists interested in advancing their artistic journey and making a mark in the contemporary art market. Being represented as a "permanent artist" in the PassepARTout gallery undoubtedly provides a privileged channel and the opportunity to be known and appreciated by a discerning and extensive audience.*

*The gallery customizes strategies to meet the individual needs of collectors and artists, recognizing the uniqueness of each. The identity of the "Unconventional Gallery" aims to overturn the stereotypes of traditional galleries, offering a reference point for art lovers and emerging artists.*



offrendo un punto di riferimento per gli amanti dell'arte e gli artisti emergenti.

Essere un "Artista con PassepARTout" rappresenta un'opportunità straordinaria per presentare la propria arte, affidandosi con fiducia a un team di professionisti che promuove le opere con esperienza e serietà. Lo staff di PassepARTout si occupa delle opere, curando l'esposizione in ogni dettaglio e offrendo al pubblico un ambiente armonioso e distensivo per godere appieno delle mostre d'arte.

L'obiettivo è creare un ponte culturale tra le arti visive, la letteratura e le espressioni contemporanee. Il progetto si propone di aprire nuove porte nella percezione culturale, offrendo sedici spazi dedicati all'arte contemporanea. PassepARTout è il risultato di una necessità: supportare gli artisti nel loro percorso di crescita professionale, offrendo un percorso espositivo concreto ed efficace.

*Being an "Artist with PassepARTout" is an extraordinary opportunity to present one's art, entrusting it confidently to a team of professionals who will promote the works with proven experience and seriousness. The PassepARTout staff takes care of the artworks, overseeing the exhibition in every detail and providing the audience with a harmonious and relaxing environment to fully enjoy art exhibitions.*

*The goal is to create a cultural bridge between visual arts, literature, and contemporary expressions. The project aims to open new doors in cultural perception, offering sixteen dedicated spaces for contemporary art. PassepARTout is the result of a necessity: to support artists in their professional growth by providing a concrete and effective exhibition path.*



PassepARTout Unconventional Gallery presenta i propri artisti in permanenza nelle prestigiose sedi permanenti in cui arte e cultura si fondono, ridefinendo il concetto stesso di esposizione. Rivolta a collezionisti, artisti e appassionati d'arte, la galleria è il cuore pulsante di 16 strutture luxury e business del Gruppo UNA, il più grande Gruppo alberghiero italiano, con il quale ha instaurato una solida partnership. Le sedi, distribuite in città come Milano, Varese, Venezia, Bologna, Roma, Firenze, Lido di Camaiore, Napoli, Capotaormina e con Riva Immobiliare Real Estate Agency a Cannes, Beausoleil e Antibes sulla Costa Azzurra, offrono una visibilità senza precedenti alle opere esposte. Superiore a qualsiasi altra galleria d'arte tradizionale.



*PassepARTout Unconventional Gallery presents its artists permanently in prestigious permanent venues where art and culture merge, redefining the very concept of exhibition. Aimed at collectors, artists, and art enthusiasts, the gallery is the beating heart of 16 luxury and business structures of the UNA Group, the largest Italian hotel group, with which it has established a solid partnership. The venues, distributed in cities such as Milan, Varese, Venice, Bologna, Rome, Florence, Lido di Camaiore, Naples, Taormina, and with Riva Immobiliare Real Estate Agency in Cannes, Beausoleil, and Antibes on the French Riviera, offer unprecedented visibility to the exhibited artworks. Superior to any other traditional art gallery.*

# ADRIANO MARELLI

---

Nato a Cantù nel 1948, Adriano Marelli ha tracciato un cammino artistico e artigianale distintivo e rilevante. Dopo aver conseguito la specializzazione in ebanisteria, ha perfezionato le sue abilità nel settore della progettazione e del controllo qualità nell'industria del mobile.

Negli anni '80, ha intrapreso la strada della cartoleria, scoprendo una passione inaspettata per la lavorazione di carta e cartoncino, distinguendosi come punto di riferimento nel settore della manualistica.

Dal 2018, la sua fervida passione lo ha spinto al volontariato presso la Cà Prina di Erba, dove ha fondato un "laboratorio artistico". Grazie alla sua profonda competenza nel campo del legno e alla sua abilità tecnica senza pari, crea quadri unici sfruttando una vasta gamma di essenze. Attraverso l'uso sapiente della tecnica del traforo e una maestria nel controllo del colore, le sue opere acquistano una tridimensionalità straordinaria. L'aerografia o la pennellata aggiungono dinamismo alle figure sagomate.

Le sue opere rappresentano un connubio di influenze culturali, un amalgama di elementi esotici e tradizioni artigianali canturine radicate nella creazione di mobili.

*Born in Cantù in 1948, Adriano Marelli has forged a distinctive and significant artistic and artisanal path. After specializing in cabinet making, he honed his skills in design and quality control within the furniture industry.*

*In the 1980s, he ventured into stationery, discovering a passion for working with paper and cardboard, becoming a reference point in the field of manual work.*

*Since 2018, his fervent passion has led him to volunteer at Cà Prina in Erba, where he established an "artistic workshop." With his profound expertise in wood and unmatched technical ability, he creates unique paintings using a variety of woods. The technique of fretwork and skilled color management give his works extraordinary three-dimensionality. Airbrushing or brushstrokes add dynamism to the cutout figures.*

*His works represent a fusion of cultural influences, a blend of exotic elements and traditional Canturine craftsmanship rooted in furniture creation.*



Blue Lagoon  
Legno traforato e dipinto, 60x60cm, 2024

# ANDREA BERTANI

---

Il lavoro di Andrea Bertani si distingue per un linguaggio non convenzionale, focalizzato sulla rivelazione dei dettagli delle architetture moderne. È una scelta maturata dopo l'osservazione dei dettagli che, nel quotidiano, si trasformano in qualcos'altro.

La sua esplorazione fotografica supera la distanza tra soggetto e punto di vista attraverso la contemplazione, inseguendo ciò che può essere definito anacronistico. Bertani adotta un approccio libero nella ricerca delle forme dell'abitare, concentrato sul particolare, il colore e il silenzio, piuttosto che sull'intero e il caos.

Spazio, linea e colore, invisibili agli occhi dei passanti affrettati, si inseriscono nella vita quotidiana, adattandosi a stili di vita urbani diversi.

Questo repertorio di soluzioni spaziali offre uno sguardo su una vita urbana inaspettata. Fotografare queste architetture non è un semplice reportage, ma un ricorso all'invisibile, una rappresentazione metaforica della realtà che, grazie alle variazioni tonali, diventa arte concettuale, richiedendo la capacità di guardare oltre la superficie.

*Andrea Bertani's work stands out for its unconventional language, focused on revealing the details of modern architectures. This choice evolved after observing details that, in daily life, transform into something else.*

*His photographic exploration transcends the distance between subject and perspective through contemplation, pursuing what can be defined as anachronistic. Bertani takes a free approach in exploring the forms of dwelling, concentrating on the particular, color, and silence, rather than the entire and chaotic.*

*Space, line, and color, invisible to the hurried passerby, integrate into everyday life, adapting to different urban lifestyles. This repertoire of spatial solutions provides a glimpse into unexpected urban life. Photographing these architectures is not a mere reportage but a recourse to the invisible, a metaphorical representation of reality that, through tonal variations, becomes conceptual art, requiring the ability to look beyond the surface.*



---

5-Piazza Gae Aulenti Milano  
Fotografia, 2018

# ASELI

---

Asela (Kryemadhi) Isteri, conosciuta con lo pseudonimo artistico Aseli, è nata a Durazzo, in Albania. Il suo cammino nell'ambito artistico ha avuto inizio con gli studi presso l'Accademia di Belle Arti dell'Università di Tirana, dove si è laureata in Arte Figurativa (Graphic Design) nel luglio 2004. Attualmente, risiede a Treviglio con la sua famiglia. Il dipinto intitolato "La metamorfosi del fiore" rappresenta una metafora della figura femminile, tratta dall'ispirazione di una foglia trovata per caso per strada. Aseli attinge alla natura e alla vita quotidiana, interpretando il delicato processo di trasformazione della foglia essiccata come una simbolica rappresentazione della donna.

Con la sua arte, l'artista esplora le molteplici sfaccettature della femminilità, rivelando la complessità, la fragilità e la forza intrinseche alla figura femminile, che si manifestano attraverso diverse fasi di trasformazione: da figlia, sorella, fidanzata, madre, moglie a nonna. Secondo Aseli, la donna rimane resiliente nel perseguire i propri sogni, nel dare vita, nel piangere e ridere, nel manifestare la sua bellezza e sensualità, anche di fronte alla fatica e alle sfide della vita.

Attraverso la metafora della foglia di filigrana, Aseli evoca l'idea della donna come una musa artistica eternamente incantevole e ispiratrice, il cui costante processo di trasformazione è celebrato e ammirato nei secoli. Con le sue opere, l'artista ci invita a riflettere sulla bellezza e sulla complessità dell'esperienza femminile, offrendo uno sguardo poetico e profondo sul significato allegorico della donna come creatura intimamente connessa alla natura e al ciclo della vita.

*Asela (Kryemadhi) Isteri, known by the artistic pseudonym Aseli, was born in Durres, Albania. Her journey in the artistic realm began with studies at the Academy of Fine Arts at the University of Tirana, where she graduated in Figurative Art (Graphic Design) in July 2004. Currently, she resides in Treviglio with her family.*

*The painting titled "The Metamorphosis of the Flower" represents a metaphor of the feminine figure, inspired by a leaf found by chance on the street. Aseli draws from nature and everyday life, interpreting the delicate process of transformation of the dried leaf as a symbolic representation of womanhood.*

*Through her art, the artist explores the multifaceted aspects of femininity, revealing the complexity, fragility, and inherent strength of the female figure, manifested through various stages of transformation: from daughter, sister, girlfriend, mother, wife to grandmother. According to Aseli, a woman remains resilient in pursuing her dreams, giving life, laughing and crying, and expressing her beauty and sensuality, even in the face of life's challenges and hardships.*

*Through the metaphor of the filigree leaf, Aseli evokes the idea of woman as an eternally enchanting and inspiring artistic muse, whose constant process of transformation is celebrated and admired through the centuries. Through her works, the artist invites us to reflect on the beauty and complexity of the female experience, offering a poetic and profound insight into the allegorical significance of woman as a creature intimately connected to nature and the cycle of life.*



Albanian Beauty  
Tecnica mista, 110x130cm, 2009

# CHIARA MAMBELLI

---

Chiara Mambelli concepisce l'arte come il più prezioso strumento di comunicazione a sua disposizione, autentico e catartico. La pittura, diretta, dirompente e fortemente autobiografica, plasma pensieri ed emozioni con una schiettezza insuperabile.

Il mondo interiore complesso dell'artista si riflette in ogni sfumatura, sia negli elementi materici sulla tela che nei giochi di colore che, come gli stati d'animo, vibrano con mille tonalità mutevoli.

La dimensione artistica diventa un rifugio esclusivo, un luogo dove immergersi quando la realtà appare priva di colori. È un "altrove temporale" che nutre e rigenera la luce, consentendo a questa di coesistere e confrontarsi anche con le ombre.

In questa dimensione, Chiara traduce la complessità della sua interiorità in una narrazione visiva, creando un dialogo mutevole tra luce e oscurità. Ogni pennellata diventa una testimonianza visiva di pensieri profondi e sfumature emozionali, trasformando la tela in un diario intimo aperto agli occhi dell'osservatore. Il colore non è semplicemente pigmento sulla tela, ma una lingua vibrante che traduce il caos interiore in una forma di espressione concreta.

L'opera *Endless Beauty*, attraverso simboli e elementi materici, vuole rappresentare la precarietà della bellezza, destinata inevitabilmente a sfiorire sino a svanire del tutto. La rosa, fermata per sempre sulla tela nella sua argentea bellezza, è ancorata all'opera con fili d'argento, che la sostengono e al tempo stesso la imprigionano senza via di scampo.

*Chiara Mambelli conceives art as the most precious communication tool at her disposal, authentic and cathartic. Her painting, direct, disruptive, and strongly autobiographical, shapes thoughts and emotions with unsurpassed candor.*

*The artist's complex inner world is reflected in every nuance, both in the material elements on the canvas and in the plays of color that, like moods, vibrate with a thousand shifting tones. The artistic dimension becomes an exclusive refuge, a place to immerse oneself when reality appears devoid of colors. It is a "temporal elsewhere" that nurtures and regenerates the light, allowing it to coexist and interact even with shadows.*

*In this dimension, Chiara translates the complexity of her inner self into a visual narrative, creating a shifting dialogue between light and darkness. Each brushstroke becomes a visual testimony of deep thoughts and emotional nuances, transforming the canvas into an intimate diary open to the observer's eyes. Color is not simply pigment on canvas, but a vibrant language that translates inner chaos into a form of concrete expression.*

*The work "Endless Beauty," through symbols and material elements, aims to represent the precariousness of beauty, inevitably destined to wither away until it vanishes entirely. The rose, forever captured on the canvas in its silvery beauty, is anchored to the work with silver threads, which both support and imprison it with no escape.*



Endless beauty  
Tecnica mista, 47x55cm

# CLAUDIA MASSOLINI

---

Claudia Massolini nasce a Brescia nel 1968, trascorrendo la sua infanzia e gioventù nella stessa città. Fin dai primi anni, la passione per l'arte le viene trasmessa dal padre, un legame che coltiva con dedizione nel corso degli anni.

Dopo aver conseguito il diploma presso il prestigioso Liceo Artistico "V. Foppa", prosegue il suo percorso accademico laureandosi presso l'Istituto Europeo di Design (IED) di Milano, dove si dedica al corso di Illustrazione Grafica Pubblicitaria.

Dopo un periodo di distacco dalla pittura, Claudia Massolini riscopre la sua profonda connessione con l'arte in età adulta, ritornando con fervore al suo amore per la pittura. Il ritorno di Claudia all'arte si manifesta con una nuova e intensa stagione creativa, in cui la pittura si esprime attraverso il segno distintivo e caratteristico della spirale, diventando il simbolo di un legame sacro e appassionato con l'arte stessa.

L'opera pittorica di Claudia è intrisa di una firma e di una forma uniche, che catturano l'attenzione dell'osservatore, evocando i nodi di Scanavino o i tagli di Fontana. La spirale, simbolo ricorrente nella storia dell'arte e della cultura, si manifesta come elemento centrale nelle sue opere. L'universo sembra essere intrinsecamente legato alla forma della spirale: dalla struttura del DNA alle galassie, dalle nubi interstellari alla rotazione dei pianeti e delle stelle, dai movimenti dei cicloni ai campi energetici. Associata a un'esperienza, la spirale ci riporta alla sensazione di gettare un sasso in un lago e osservare la formazione di cerchi concentrici che si propagano, trasformando il paesaggio circostante.

Claudia Massolini ha ricevuto elogi e plauso del pubblico per le sue opere esposte a Cannes, Parigi, Bruxelles e Milano.

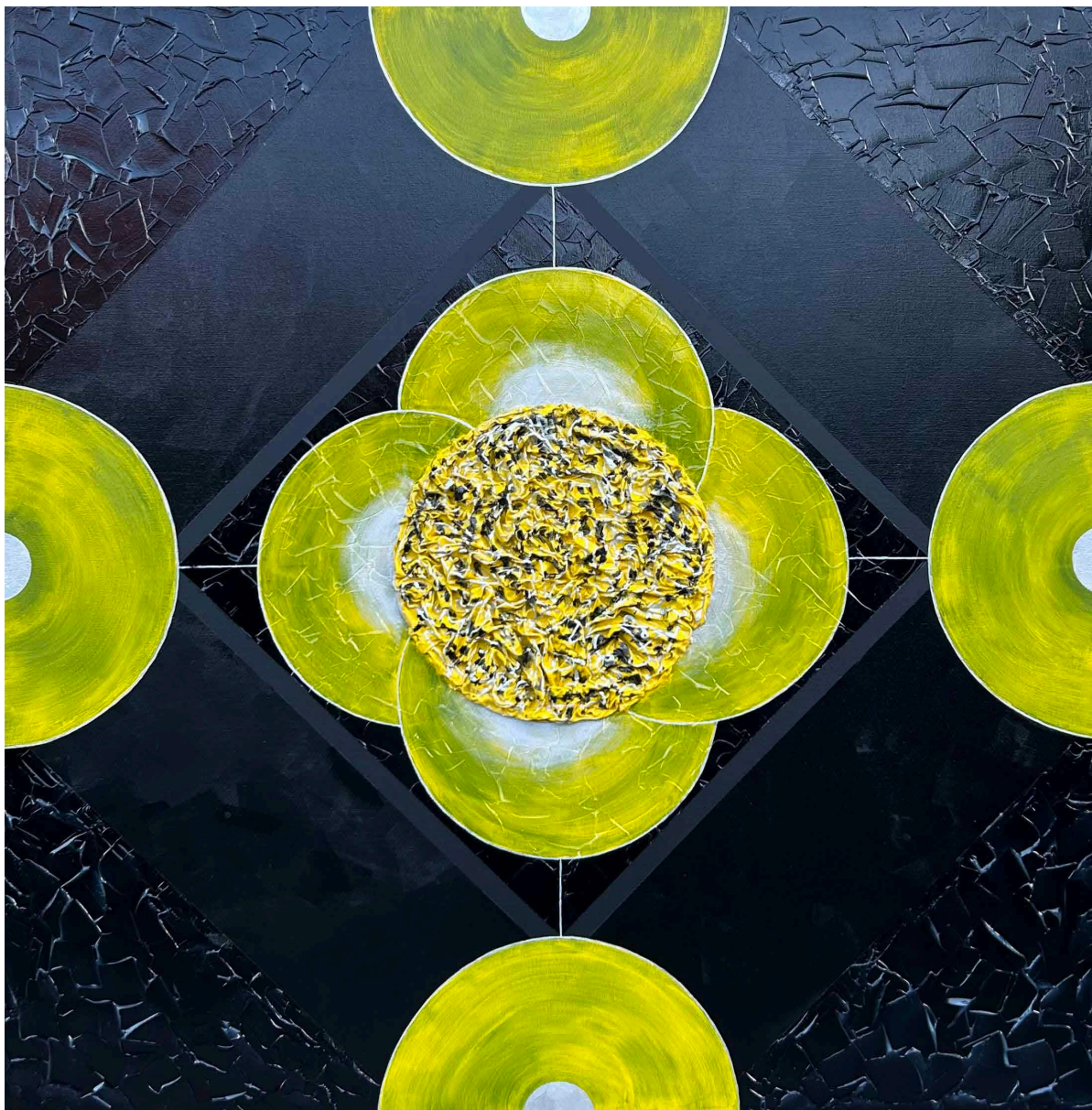
*Claudia Massolini was born in Brescia in 1968, spending her childhood and youth in the same city. From an early age, her passion for art was instilled in her by her father, a bond she nurtured with dedication over the years.*

*After graduating from the prestigious "V. Foppa" Art High School, she continued her academic journey by earning a degree from the European Institute of Design (IED) in Milan, where she specialized in Graphic Advertising Illustration.*

*After a period of detachment from painting, Claudia Massolini rediscovered her profound connection with art in adulthood, returning fervently to her love for painting. Claudia's return to art heralded a new and intense creative season, where painting is expressed through the distinctive and characteristic symbol of the spiral, becoming the emblem of a sacred and passionate bond with art itself.*

*Claudia's paintings are imbued with a unique signature and form, capturing the observer's attention, evoking the knots of Scanavino or the cuts of Fontana. The spiral, a recurring symbol in the history of art and culture, emerges as a central element in her works. The universe seems to be intrinsically linked to the spiral's form: from the structure of DNA to galaxies, from interstellar clouds to the rotation of planets and stars, from cyclone movements to energetic fields. Associated with an experience, the spiral brings us back to the sensation of throwing a stone into a lake and observing the formation of concentric circles spreading out, transforming the surrounding landscape.*

*Claudia Massolini has received praise and acclaim from the public for her works exhibited in Cannes, Paris, Brussels, and Milan.*



Il Girasole  
Acrilico su tela, 100x100cm, 2024

# DONNA WISE

---

DONNA WISE è una pittrice astratta espressionista contemporanea originaria di Toronto, Canada. Dipinge per la pura gioia, immaginando il suo lavoro come una danza tra la tela e la vernice per creare opere di grandi dimensioni simili a gioielli.

La bellezza che la circonda risuona in queste vigorose tele, incarnando l'iconografia delle esperienze di vita e di un'immaginazione complessa che dà vita a un'arte senza tempo. L'amore per il colore puro, vivido e senza compromessi è il punto focale del suo lavoro. Le sue opere adornano numerose collezioni private e pubbliche a Toronto, Miami, San Francisco, Montreal e Tel Aviv.

Per diversi anni, Donna Wise è stata insegnante sia alla Galleria d'Arte di Toronto che al Royal Ontario Museum di Toronto. Su invito, ha partecipato a aste d'arte per la raccolta fondi, sostenendo istituzioni come la National Ballet Company, il Royal Ontario Museum, la Canadian Opera Company e l'ospedale Baycrest.

L'anno scorso, le sue opere sono state esposte in fiere d'arte a Miami, New York, Zurigo e alla Fashion and Art Week di Milano.

È membro a vita della CANADIAN SOCIETY OF ARTISTS, e le sue altre affiliazioni includono FCA, CARFAC, CSARN e THE COLOR AND FORM SOCIETY. Il percorso artistico di Donna Wise è caratterizzato da un'espressione vibrante e senza limiti di colore, catturando l'essenza delle esperienze di vita sulle sue ampie tele. Il suo contributo al mondo dell'arte va oltre lo studio, comprendendo l'insegnamento, la raccolta fondi e la partecipazione attiva a rinomati eventi artistici a livello globale.

*DONNA WISE is a contemporary abstract expressionist based in Toronto, Canada. She paints purely for the joy it brings, viewing it as a dance between canvas and paint, resulting in large-scale artworks reminiscent of jewels.*

*The beauty that envelops her finds resonance in these powerful canvases, embodying the iconography of life experiences and a nuanced imagination that gives birth to timeless art. The focal point of her work is the love for pure, vivid, and unapologetic color. Her art adorns numerous private and public collections in Toronto, Miami, San Francisco, Montreal, and Tel Aviv.*

*Donna Wise served as an instructor at both the Art Gallery of Toronto and the Royal Ontario Museum in Toronto for several years. Invited to partake in art auctions for fundraising, she supported institutions such as the National Ballet Company, the Royal Ontario Museum, the Canadian Opera Company, and Baycrest Hospital.*

*Last year, her art graced the stages of art fairs in Miami, New York, Zurich, and the Fashion and Art Week in Milan.*

*A lifetime member of the Canadian Society of Artists, Donna Wise is also affiliated with FCA, CARFAC, CSARN, and THE COLOR AND FORM SOCIETY. Her artistic journey is a vibrant and unrestrained expression of color, capturing life's essence on expansive canvases. Beyond her studio, she contributes to the art world through teaching, fundraising, and active participation in global art events. Donna Wise's impact extends far beyond the canvas, leaving an indelible mark on the contemporary art scene.*



Drawing in Time  
Acrilco su tela, 48x48cm

# ELENA GHIRARDELLI

---

Elena Ghirardelli, nata l'11 settembre 1974 a Biella, si distingue come pittrice e fotografa, immergendo gli spettatori in viaggi emotivi attraverso l'uso sapiente di colore e forme architettoniche.

Dopo aver completato gli studi presso il Liceo Artistico, ha conseguito la laurea in Architettura al Politecnico di Torino, mantenendo viva la tradizione familiare legata alla fotografia. Questo interesse ha continuato a guidare il suo percorso artistico, portandola a unire il mondo della fotografia con quello dell'architettura per esplorare la complessità dell'arte e dei molteplici significati che essa incarna. Le sue opere, caratterizzate da colori vibranti e forme intriganti, evocano un senso di mistero e meraviglia, invitando gli osservatori a immergersi negli spazi raffigurati in un viaggio introspettivo. I giochi di luce e ombra sottolineano la profondità e le forme geometriche, talvolta rigorose, talvolta sorprendenti, come la scala, che in architettura rappresenta uno spazio di grande potenzialità espressiva. La scala diventa così non solo un luogo di passaggio e transizione da un livello all'altro, ma anche un simbolo di ascensione verso stati più puri e luminosi, creando una connessione umana con livelli cosmici superiori.

*Elena Ghirardelli, born on September 11, 1974, in Biella, distinguishes herself as a painter and photographer, immersing viewers in emotional journeys through the skillful use of color and architectural forms.*

*After completing her studies at the Artistic High School, she earned a degree in Architecture from the Polytechnic University of Turin, keeping alive the family tradition linked to photography. This interest continued to guide her artistic path, leading her to merge the world of photography with that of architecture to explore the complexity of art and the multiple meanings it embodies.*

*Her works, characterized by vibrant colors and intriguing forms, evoke a sense of mystery and wonder, inviting observers to immerse themselves in the depicted spaces on an introspective journey. Play of light and shadow accentuates the depth and geometric shapes, sometimes rigorous, sometimes surprising, like the staircase, which in architecture represents a space of great expressive potential. The staircase thus becomes not only a passage and transition from one level to another but also a symbol of ascent to purer and brighter states, creating a human connection with higher cosmic levels.*



Big Apple Gold  
Acrilico e olio su tela, 70x70cm, 2024

# ESER BAŞARAN

---

Eser Başaran è un'artista ceramica turca con sede a Istanbul e Londra.

Il percorso artistico di Eser va oltre la mera maestria artigianale; si addentra nella profondità dell'emozione umana, con l'argilla che funge da suo medium, per esprimere le complessità dell'esperienza umana. Ogni pezzo, accuratamente realizzato a mano, è una testimonianza della resilienza dello spirito umano, offrendo una riflessione commovente sulle innumerevoli lotte, ferite, amori e gioie che definiscono il nostro viaggio collettivo attraverso la vita.

Al centro della visione artistica di Eser risalta la straordinaria sottigliezza dell'argilla utilizzata. Con tocco delicato, cattura l'essenza della fragilità e della vulnerabilità intrinseche alla condizione umana, invitando gli spettatori a contemplare il delicato intreccio tra forza e debolezza. Başaran spesso adorna le sue creazioni con squisiti tocchi di oro, simboleggiando speranza e trasformazione in mezzo alle avversità.

Attraverso la sua arte, Başaran si impegna a suscitare un profondo senso di empatia nel suo pubblico, invitandoli a intraprendere un viaggio di introspezione e contemplazione. Le sue creazioni risuonano su un livello emotivo profondo, favorendo connessioni e offrendo conforto in un mondo spesso caratterizzato da turbolenze e incertezze.

*Eser Başaran is a Turkish ceramic artist based in Istanbul and London. Her artistic journey transcends mere craftsmanship; it delves into the depths of human emotion, with clay serving as her medium to articulate the intricacies of the human experience. Each meticulously handcrafted piece is a testament to the resilience of the human spirit, offering a poignant reflection on the myriad struggles, wounds, loves, and joys that define our collective journey through life.*

*At the core of Eser's artistic vision lies the remarkable thinness of the clay she employs. With delicate touch, she captures the essence of fragility and vulnerability inherent in the human condition, inviting viewers to contemplate the delicate interplay between strength and weakness. Başaran often adorns her creations with exquisite touches of gold, symbolizing hope and transformation amidst adversity.*

*Through her art, Başaran endeavors to evoke a profound sense of empathy within her audience, inviting them to embark on a journey of introspection and contemplation. Her creations resonate on a deeply emotional level, fostering connections and offering solace in a world often characterized by turbulence and uncertainty.*



---

Rhythm of Pleasure  
Ceramica con oro 22kt, 15x15cm, 2023

# FABIO PREDA

---

Fabio Preda, classe 1964, vive e lavora a Milano dove si è laureato in informatica nel 1990 e ha acquisito un Master in tecnologia dell'informazione nel 1991. I suoi primi approcci fotografici fissano l'obiettivo sulla natura e i rilievi del Parco Nazionale dello Stelvio, ma la passione per la fotografia del paesaggio si estende presto all'archeologia industriale e rurale. Ha fatto parte dell'A.F.I. (Archivio Fotografico Italiano) partecipando a progetti e mostre collettive legati in modo particolare al territorio italiano.

La sua visione fotografica è intrisa da una costante ricerca di nuove possibilità creative: prospettive, punti di fuga, giochi di luce e ombra, e contrasti cromatici sono gli elementi che lo attraggono maggiormente, sia nell'uso del colore che nel rigore del Bianco e Nero. Nel corso degli anni, ha continuato a perfezionare le sue competenze tecniche, convinto di poter dare sempre nuova linfa e supporto alla sua libera e vitale creatività. Nel 2015, ha pubblicato un volume sulle architetture dei Padiglioni dell'EXPO Milano 2015 e nel 2022 ha presentato un nuovo lavoro dedicato a EXPO 2020 Dubai, intitolato "Immagini ed emozioni a Expo Dubai 2020".

Nel 2020, ha collaborato con il Comune di Milano per la realizzazione del volume "Innovazione degli ambienti di apprendimento", un progetto che ha messo in luce l'importanza dell'organizzazione flessibile degli spazi educativi, superando il paradigma unico dell'aula tradizionale.

Attualmente, Fabio Preda si dedica principalmente alla fotografia di architettura e interni, coniugando i suoi progetti personali con l'attività professionale di fotografo, e continuando così a lasciare un segno indelebile nel mondo dell'arte visiva.

*Fabio Preda, born in 1964, lives and works in Milan, where he graduated in computer science in 1990 and earned a Master's degree in information technology in 1991. His early photographic endeavors focused on capturing the natural landscapes of the Stelvio National Park, but his passion for landscape photography soon expanded to include industrial and rural archaeology. He was a member of the A.F.I. (Italian Photographic Archive), participating in projects and collective exhibitions primarily centered around the Italian territory. His photographic vision is infused with a constant pursuit of new creative possibilities: perspectives, vanishing points, interplays of light and shadow, and chromatic contrasts are the elements that attract him the most, both in color usage and the rigor of Black and White. Over the years, he has continued to refine his technical skills, convinced that he can always bring fresh energy and support to his free and vital creativity.*

*In 2015, he published a volume on the architectures of the Pavilions of EXPO Milano 2015, and in 2022, he presented a new work dedicated to EXPO 2020 Dubai, titled "Images and Emotions at Expo Dubai 2020."*

*In 2020, he collaborated with the Municipality of Milan on the creation of the volume "Innovation of Learning Environments," a project that highlighted the importance of flexible organization in educational spaces, transcending the traditional classroom paradigm.*

*Currently, Fabio Preda is primarily focused on architectural and interior photography, blending his personal projects with his professional work as a photographer, thus continuing to make an indelible mark in the world of visual art.*



---

Rinascita Iconica-Omaggio a Madonna  
Fotografia digitale

# GIÒ STEFAN

---

Cresciuta come appassionata lettrice del Corriere dei Ragazzi, dove figure di spicco del fumetto come Hugo Pratt e Sergio Toppi catturavano la sua attenzione, ha sviluppato una predilezione per la sintesi delle immagini. In questo mondo, ombre e contrasti chiaroscurali animano uno spazio fluido e dinamico, accompagnati da storie avvincenti in cui i personaggi si imbarcano in avventure fantastiche in contesti storici precisi.

Dopo gli studi classici e la laurea in architettura a Venezia, ha dedicato la sua carriera all'arredamento d'interni. Questa esperienza le ha offerto l'opportunità di trasformare le pareti spoglie in espressioni artistiche, rendendo più "caldo" lo spazio progettato. Ha perfezionato la sua tecnica pittorica ad olio, focalizzandosi su pochi colori con tonalità luminose e decisi contrasti cromatici. Il colore dominante si armonizza con l'ambiente in cui sarà collocato, diventando un vero "elemento d'arredo".

La passione per il cinema d'autore è condivisa con sua figlia, con la quale esplora film vintage da una collezione privata, spaziando da Hitchcock a Fellini, da Tim Burton a Wes Anderson. Nel suo lavoro dedicato al Cinema, una coppia hollywoodiana è la protagonista, immortalata in momenti incantati di azione o dialogo. Attraverso la forza dell'immaginazione, ricostruisce contesti e ambienti, trasformando le scene in luoghi ideali per le azioni umane più straordinarie.

Oltre ai ritratti di persone, ha realizzato "ritratti" di auto e moto ambientati in diversi contesti urbani, nonché paesaggi metropolitani che rivelano noti personaggi del mondo della musica e dello spettacolo. I luoghi che dipinge non sono solo porzioni di spazio; sono eco di secoli, testimonianze delle stratificazioni della storia umana. Come le persone, i luoghi accolgono o respingono, facendoci sentire abitanti o stranieri. Ma, come sempre, il viaggio modifica gli equilibri passati e apre nuove possibilità di relazioni.

*Raised as an avid reader of "Corriere dei Ragazzi," where comic geniuses like Hugo Pratt and Sergio Toppi captured her imagination, she developed a penchant for the synthesis of images. In this world, shadows and chiaroscuro contrasts animate a fluid and dynamic space, accompanied by engaging stories where characters embark on fantastic adventures in precise historical contexts.*

*After classical studies and a degree in architecture from Venice, she dedicated her career to interior design. This experience provided her with the opportunity to transform bare walls into artistic expressions, making the designed space feel warmer. She perfected her oil painting technique, focusing on a limited palette with bright tones and strong chromatic contrasts. The dominant color harmonizes with the environment in which it will be placed, becoming a true "furnishing element."*

*The passion for art cinema is shared with her daughter, exploring vintage films from a private collection, ranging from Hitchcock to Fellini, from Tim Burton to Wes Anderson. In her work dedicated to Cinema, a Hollywood couple takes center stage, immortalized in enchanted moments of action or dialogue. Through the power of imagination, she reconstructs contexts and environments, transforming scenes into ideal places for extraordinary human actions.*

*In addition to portraits of people, she has created "portraits" of cars and motorcycles set in various urban contexts, as well as metropolitan landscapes featuring well-known figures from the world of music and entertainment. The places she paints are not just portions of space; they echo centuries, bearing witness to the stratifications of human history. Like people, places welcome or reject, making us feel like inhabitants or strangers. But, as always, the journey modifies past balances and opens up new possibilities for relationships.*



Caught Up In The Game-Presa nel gioco  
Acrilico su tela, 100x100cm, 2024

# GIULIANO SMACCHIA

---

Giuliano Smacchia, nato a Roma il 29 gennaio 1969, incarna l'essenza di un artista poliedrico il cui percorso artistico si sviluppa tra varie discipline e passioni. La sua famiglia si trasferisce ad Urbania quando lui ha appena sette anni, dove completa gli studi delle scuole medie e prosegue poi con le superiori presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino, con specializzazione in ceramica.

Successivamente, intraprende un percorso accademico nel campo teatrale, laureandosi in scenografia sempre ad Urbino nel 1988. Parallelamente agli studi, dirige il centro sociale "Cipriano Piccolpasso" di ceramica ad Urbania, contribuendo a creare le basi per la sua futura carriera di artigiano ceramista in una bottega d'arte, attività che tutt'oggi gestisce insieme a un socio.

La sua passione per la pittura è stata una costante nel corso degli anni, con opere che spaziano su varie tematiche, ma con un'attenzione particolare al genere figurativo e al ritratto, tema che ha acquisito maggiore rilevanza soprattutto con l'avvento della pandemia.

L'osservatore attento delle sue opere si imbatte in sguardi malinconici, espressi dalle figure femminili provenienti da diverse etnie e latitudini del pianeta. Queste figure, catturate nel dipinto, sembrano inseguire le tracce più profonde dell'anima e del passato di ognuno di noi.

Lo sguardo fiero e dignitoso che le sue figure esprimono trasmette un senso di appartenenza a un tempo e a un luogo di tradizione millenaria. I fili di emozione pittorica che emergono dalle sue opere sono tessuti con abilità grazie al sapiente uso dei colori e all'espressività che richiama i grandi maestri pittorici della tradizione italiana.

*Giuliano Smacchia, born in Rome on January 29, 1969, embodies the essence of a versatile artist whose artistic journey unfolds across various disciplines and passions. His family moved to Urbania when he was just seven years old, where he completed his middle school education and then continued with high school at the State Art Institute of Urbino, specializing in ceramics.*

*Subsequently, he embarked on an academic path in the theatrical field, graduating in set design also in Urbino in 1988. Alongside his studies, he directed the "Cipriano Piccolpasso" social center for ceramics in Urbania, laying the groundwork for his future career as a ceramic craftsman in an art workshop, an activity he still manages with a partner.*

*His passion for painting has been a constant throughout the years, with works spanning various themes, but with a particular focus on the figurative genre and portraiture, a theme that has gained even greater significance, especially with the onset of the pandemic.*

*The discerning observer of his works encounters melancholic gazes expressed by female figures from diverse ethnicities and latitudes of the planet. These figures, captured in the painting, seem to pursue the deepest traces of the soul and the past of each of us. The proud and dignified gaze expressed by his figures conveys a sense of belonging to a time and place of millenary tradition. The threads of emotional expression that emerge from his works are skillfully woven through the judicious use of colors and expressiveness that evoke the great Italian master painters of tradition.*



Indian girl  
Olio su tela, 150x120cm

# ILARIA PATERI

---

Nata in Sardegna nel 1984, Ilaria Patteri è un'artista di professione e passione, attualmente stabilitasi a Doha, in Qatar. In questa vibrante città, oltre ad insegnare lingue e svolgere attività di traduzione, coltiva la sua passione per l'arte attraverso la pittura. Fin da giovane, l'arte ha permeato la sua vita in molteplici forme, abbracciando sia l'espressione musicale che le arti visive. La sua predisposizione all'esplorazione artistica la porta a sperimentare con tecniche e materiali diversi, sempre in cerca di nuovi orizzonti creativi. Ilaria ha un amore particolare per il riciclo e abbraccia l'idea audace che la pittura possa avvenire su qualsiasi materiale disponibile.

Il suo impegno artistico ha raggiunto nuove vette nel 2022, quando ha fatto il suo debutto come fashion designer al prestigioso Qatar International Art Festival. Questa nuova sfida ha consentito a Ilaria di unire la sua passione per la pittura con il mondo della moda, esplorando un terreno creativo ancora più ampio.

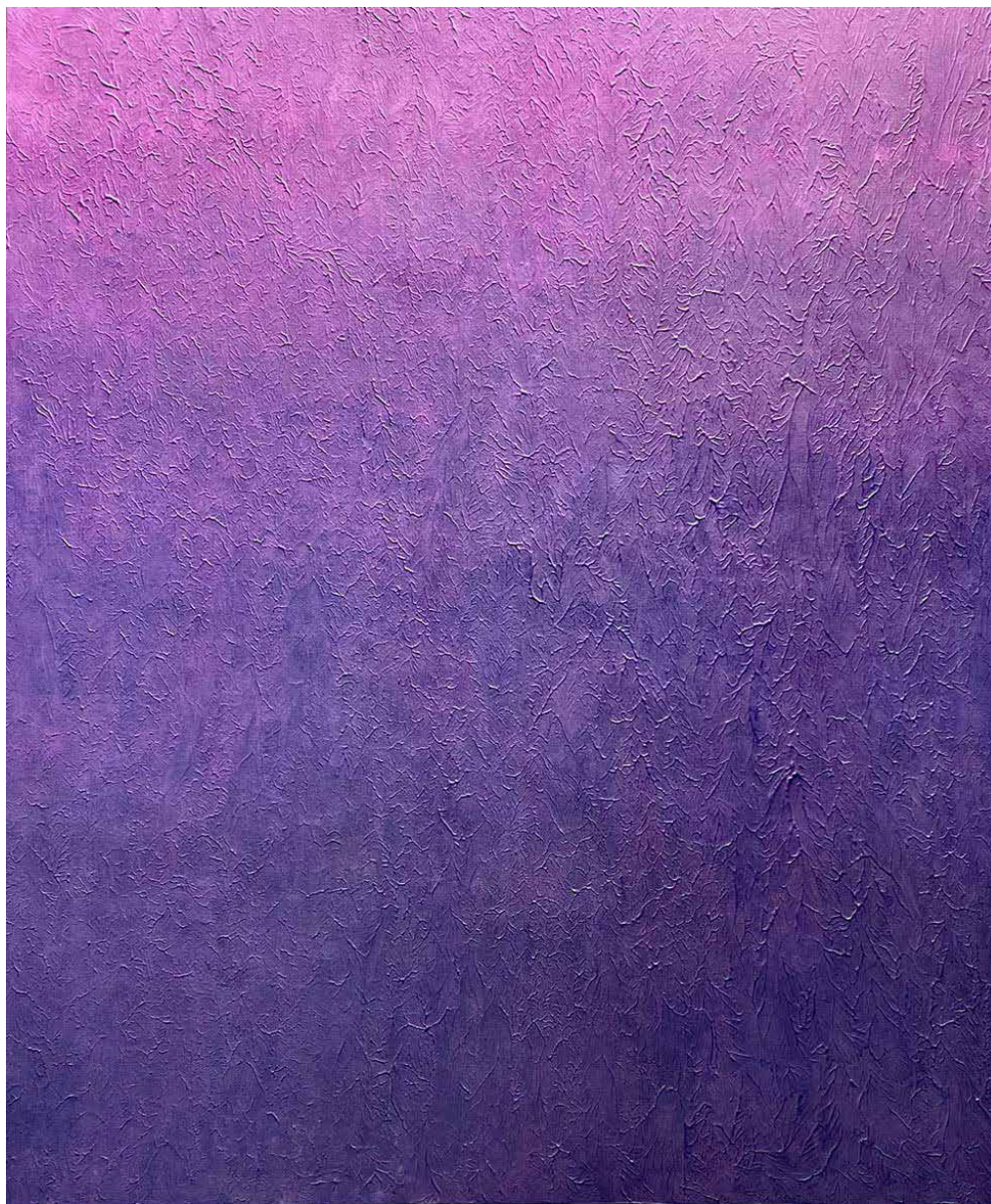
Attraverso la sua arte, Ilaria Patteri non solo esprime la sua creatività, ma cerca anche di connettersi con il pubblico, trasmettendo emozioni e stimolando riflessioni. La sua presenza dinamica nel panorama artistico di Doha contribuisce a rendere la città un vivace crocevia di culture e espressioni artistiche, una cornice ideale per l'anima artistica di questa talentuosa artista.

*Born in Sardinia in 1984, Ilaria Patteri is an artist by profession and passion, currently residing in Doha, Qatar. In this vibrant city, alongside teaching languages and working as a translator, she nurtures her passion for art through painting.*

*From a young age, art has been a constant presence in her life in various forms, encompassing both musical expression and the visual arts. Her inclination for artistic exploration leads her to experiment with different techniques and materials, always seeking new creative horizons. Ilaria has a particular love for recycling and embraces the bold idea that painting can potentially occur on any material.*

*Her artistic commitment reached new heights in 2022 when she made her debut as a fashion designer at the prestigious Qatar International Art Festival. This new venture allowed Ilaria to merge her passion for painting with the world of fashion, exploring an even broader creative terrain.*

*Through her art, Ilaria Patteri not only expresses her creativity but also aims to connect with the audience, conveying emotions and prompting reflections. Her dynamic presence in Doha's artistic landscape contributes to making the city a lively crossroads of cultures and artistic expressions, providing an ideal backdrop for the artistic soul of this talented artist.*



---

Lavander fields  
Tecnica mista, 100x120cm

# LUIGI STAZZONE

---

Luigi Stazzone nasce a Catania nel 1955. Dopo aver conseguito la laurea in Ingegneria Civile Edile con indirizzo Architettonico a Padova, intraprende un percorso di formazione artistica presso la rinomata Scuola Internazionale di Grafica di Venezia, dove ottiene il Diploma in Calcografia.

Durante il suo periodo formativo, Stazzone si immerge completamente negli studi artistici, frequentando gli ambienti creativi di maestri con cui condivide e approfondisce le tecniche pittoriche e le modalità espressive. È qui che inizia a delineare il suo percorso di ricerca artistica, partendo dall'uso di elementi materici misti per poi evolversi verso un'espressione puramente astratta. La sua arte si distingue per una grammatica compositiva raffinata e la capacità di creare opere astratte informali cariche di un'intensa emotività. Attraverso un sapiente gioco di linee, forme e colori freddi ma vibranti, Stazzone riesce a trasmettere sensazioni e stati d'animo profondi e complessi, invitando lo spettatore a immergersi nelle profondità della sua creatività.

Attualmente, Luigi Stazzone risiede e lavora a Milano, dove continua a coltivare il suo doppio percorso di ingegnere e artista. La sua presenza nel panorama artistico contemporaneo è caratterizzata da un costante arricchimento del suo bagaglio creativo e da un contributo significativo con le sue opere astratte di grande intensità espressiva.

*Luigi Stazzone was born in Catania in 1955. After completing his degree in Civil Engineering with a focus on Architecture in Padua, he embarked on an artistic training journey at the renowned International School of Graphics in Venice, where he earned a Diploma in Printmaking.*

*During his formative years, Stazzone immersed himself fully in artistic studies, frequenting the creative environments of masters with whom he shared and deepened his knowledge of painting techniques and expressive methods. It is here that he began to outline his artistic path, starting from the use of mixed material elements and then evolving towards a purely abstract expression. His art is distinguished by refined compositional grammar and the ability to create informal abstract works full of intense emotion. Through a skillful play of lines, shapes, and cool yet vibrant colors, Stazzone manages to convey deep and complex sensations and states of mind, inviting the viewer to immerse themselves in the depths of his creativity.*

*Currently, Luigi Stazzone resides and works in Milan, where he continues to cultivate his dual path as an engineer and artist. His presence in the contemporary art scene is characterized by a constant enrichment of his creative repertoire and a significant contribution through his abstract works of great expressive intensity.*



Artemide  
Tecnica mista acrilico e collage, 100x70cm

# LUIZ MACEDO

---

Luiz Macedo, un pittore brasiliano, incarna in modo eloquente il legame intrinseco con la natura, soprattutto con i fiori, e il concetto di rinascita legato alla femminilità. Le sue opere, che traggono origine da una profonda ispirazione e dalla sua personale esperienza di vita, vanno oltre la semplice rappresentazione visiva per diventare potenti metafore della forza, della trasformazione e della bellezza effimera.

Attraverso il suo pennello, Macedo non solo cattura l'aspetto esteriore dei fiori, ma anche il loro significato simbolico. I fiori, con il loro ciclo di vita che va dalla semina alla fioritura e infine alla morte, rappresentano metaforicamente il percorso umano di crescita, rinascita e transitorietà. Questo ciclo riflette anche la condizione femminile, evidenziando la forza e la tenacia delle donne nel fronteggiare le sfide e nel rinascere continuamente, proprio come i fiori che sbocciano nuovamente ogni primavera.

Le opere di Macedo trasmettono l'essenza della femminilità attraverso la bellezza effimera dei fiori, suggerendo che, nonostante la transitorietà della vita, esiste una bellezza eterna e un potenziale di rinascita continua. Le vivide tonalità e le forme vibranti dei fiori dipinti da Macedo diventano così una celebrazione della vita stessa e un inno alla resilienza e alla forza delle donne.

*Luiz Macedo, a Brazilian painter, eloquently embodies the intrinsic connection with nature, particularly with flowers, and the concept of rebirth linked to femininity. His works, stemming from deep inspiration and his personal life experience, transcend mere visual representation to become powerful metaphors of strength, transformation, and fleeting beauty.*

*Through his brush, Macedo not only captures the outward appearance of flowers but also their symbolic significance. Flowers, with their life cycle from seed to bloom and eventually death, metaphorically represent the human journey of growth, rebirth, and transience. This cycle also mirrors the feminine condition, highlighting the strength and tenacity of women in facing challenges and continuously rising, much like flowers blooming anew each spring.*

*Macedo's works convey the essence of femininity through the ephemeral beauty of flowers, suggesting that despite life's transience, there exists eternal beauty and potential for continuous rebirth. The vivid hues and vibrant forms of the flowers painted by Macedo thus become a celebration of life itself and a tribute to the resilience and strength of women.*



Orquideas II  
Tecnica mista, 37x74cm

# MARCO BOTTI

---

Nato a Parma nel 1979, ha intrapreso il suo percorso artistico dopo aver ottenuto i diplomi di maestro d'arte e grafica pubblicitaria. Inizialmente, ha avviato la sua carriera come restauratore e decoratore d'interni. La sua passione per le vecchie "affiche" e le locandine cinematografiche ha segnato l'inizio di una nuova fase creativa. Ha scelto di prendere spunto principalmente dalle pubblicità americane dei primi del '900, rielaborandole in chiave pop/contemporanea. Questa trasformazione coinvolge l'inserimento di personaggi iconici del cinema, soprattutto supereroi, e dei fumetti.

La sua tecnica pittorica si distingue per l'uso di colori opachi su fondo scuro, creando atmosfere enigmatiche che avvolgono la figura dei personaggi ritratti. Questa scelta estetica non è solo una questione di stile, ma mira a esplorare anche gli aspetti psicologici dei soggetti. "Le debolezze di un supereroe non sono altro che lo specchio di quelle umane", afferma l'artista, sottolineando la profondità e la complessità delle sue opere.

Il suo percorso artistico ha preso il via con una personale al Centro Cinema Ventura di Parma, successivamente arricchitosi con esposizioni in città prestigiose come Bruxelles, Parigi, Lussemburgo, Padova, Parma, Montecarlo e Cannes. La galleria Rossodivano di S. Ilario d'Enza ha ospitato una sua personale, confermando il crescente interesse attorno alle sue opere.

Partecipando a numerose mostre collettive organizzate da PassepARTout Gallery di Milano, ha consolidato una fruttuosa collaborazione con la galleria, che presenta le sue opere in permanenza nelle sedi di Milano e Bologna. La sua presenza in esposizioni internazionali e il costante interesse delle gallerie indicano un'ascesa significativa nel mondo dell'arte contemporanea.

*Born in Parma in 1979, after obtaining diplomas in fine arts and advertising graphics, he began his career as a restorer and interior decorator. A lover of vintage "affiches" and film posters, he drew inspiration to start his own artistic journey by modifying predominantly American advertisements from the early 1900s. He altered their meanings in a pop/contemporary key by incorporating film characters (especially superheroes) and comic book figures.*

*Choosing to paint with opaque colors on a dark background creates an enigmatic atmosphere around the portrayed characters, not only aesthetically but also in terms of their psyche. "A superhero's weaknesses are nothing but a reflection of human weaknesses," he states, emphasizing the depth and complexity of his works.*

*His artistic technique stands out for its use of opaque colors on a dark background, creating enigmatic atmospheres that envelop the portrayed characters. This aesthetic choice is not just a matter of style but aims to explore the psychological aspects of the subjects. "A superhero's weaknesses are nothing but a reflection of human weaknesses," says the artist, highlighting the depth and complexity of his works.*

*His artistic journey began with a solo exhibition at the Centro Cinema Ventura in Parma and expanded with exhibitions in prestigious cities such as Brussels, Paris, Luxembourg, Padua, Parma, Monte Carlo, and Cannes. The Rossodivano gallery in S. Ilario d'Enza hosted a solo exhibition, confirming the growing interest in his works.*

*Participating in numerous group exhibitions organized by PassepARTout Gallery in Milan, he has established a fruitful collaboration with the gallery, which displays his works permanently in its locations in Milan and Bologna. His presence in international exhibitions and the continued interest of galleries indicate a significant rise in the world of contemporary art.*



Ballo in maschera alla corte del Re Sole  
Acrilico su tela, 100x140cm

# MAURA GIUSSANI

---

Maura Giussani nasce a Milano nel 1952, dove consegue il diploma presso il prestigioso liceo artistico "Beato Angelico". Fin dall'infanzia, avverte il germinare di un profondo bisogno di espressione creativa, un impulso che cresce gradualmente insieme a lei, alimentando la sua anima e il suo spirito con la linfa vitale dell'arte.

Sostenuta dalle sue figlie, Maura riscopre e abbraccia nuovamente questa passione, che ora è diventata un nutrimento essenziale per il suo essere, arricchendo la sua esistenza dopo anni di meditazione e introspezione.

Ha avuto l'opportunità di affinare la sua tecnica pittorica frequentando un corso tenuto dal maestro A. Marrone, il cui insegnamento ha contribuito a plasmare il suo percorso artistico.

Nel biennio 2013-2014, ha arricchito il suo bagaglio artistico frequentando la rinomata scuola "RADAR - Scuola Disegno / Nudo / Arezzo" diretta dal maestro Enrique Moya Gonzalez.

Maura Giussani si dedica con passione allo studio delle luci e dei riflessi in tutte le loro sfumature, trovando particolare ispirazione nelle riflessioni sull'acqua. Il suo percorso artistico spazia tra il figurativo e l'astratto, esplorando con audacia e creatività tecniche diverse per dare vita alle sue visioni.

*Maura Giussani was born in Milan in 1952 and graduated from the prestigious "Beato Angelico" art high school in her hometown. Since childhood, she has felt the emergence of a deep need for creative expression, an impulse that grows gradually with her, nourishing her soul and spirit with the vital essence of art.*

*Supported by her daughters, Maura rediscovers and embraces this passion, which has now become an essential nourishment for her being, enriching her life after years of meditation and introspection.*

*She had the opportunity to refine her painting technique by attending a course taught by Master A. Marrone, whose teaching contributed to shaping her artistic journey.*

*In the years 2013-2014, she enriched her artistic background by attending the renowned "RADAR - Drawing / Nude / Arezzo School" directed by Master Enrique Moya Gonzalez.*

*Maura Giussani passionately dedicates herself to studying lights and reflections in all their nuances, finding particular inspiration in reflections on water. Her artistic journey spans between the figurative and the abstract, boldly exploring different techniques to bring her visions to life.*



500 in bianco e nero  
Acrilico su tela, 70x80cm

# PAOLO AIZZA

---

Nato a S. Pier d'Isonzo nel 1962, Paolo Aizza emerge come una figura in cui la tenacia e il talento si fondono. Nonostante le circostanze avverse, la sua storia è una testimonianza di resilienza e passione. La sua inclinazione per l'arte si manifesta sin da giovane età, tuttavia è nel 1976 che si apre la porta alla sua vera vocazione: la fotografia. Questa epifania avviene grazie al generoso gesto di un cugino, che gli presta la sua Asaki Pentax K1000. Guidato dalla curiosità e dalla determinazione, Aizza esplora le potenzialità della sua nuova compagna fotografica, dimostrando presto un talento naturale che trova espressione attraverso una modesta Kodak Instamatic.

Negli anni successivi, Paolo Aizza ha perfezionato le sue competenze immergendosi negli insegnamenti di maestri come Ansel Adams, raggiungendo una maestria nell'arte dello sviluppo e della stampa delle fotografie in bianco e nero. Dal 1997 al 2012, ha gestito un negozio di fotografia, affrontando con risolutezza la transizione dall'era analogica a quella digitale. Ha sviluppato un peculiare "modus operandi" nel suo rapporto con la fotocamera, distinguendosi per la sua visione artistica e la sua abilità tecnica. Ha conseguito numerosi riconoscimenti in concorsi nazionali e locali e le sue opere hanno trovato spazio in CD di artisti di fama internazionale.

Attualmente, il focus di Aizza è sull'esplorazione dell'arte astratta della fotografia, sperimentando con movimenti e colori per creare composizioni uniche e suggestive. Progetta di rivedere i suoi lavori precedenti, esplorando nuovamente il fascino del bianco e nero e sperimentando tecniche innovative come le doppie esposizioni e il mosso.

Nel suo approccio artistico, Aizza dà priorità al processo creativo piuttosto che al risultato finale, cercando di catturare l'essenza del momento attraverso le sue immagini con interventi minimi nella post-produzione.

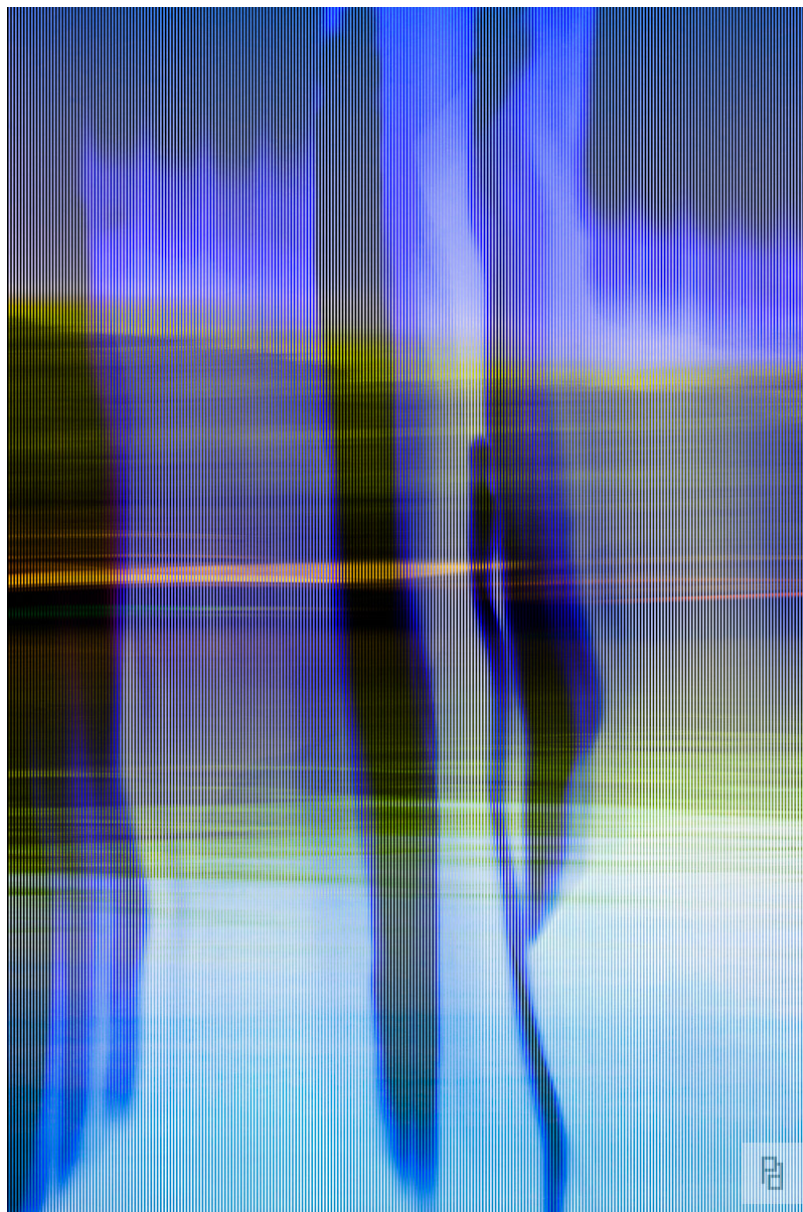
*Born in S. Pier d'Isonzo in 1962, Paolo Aizza emerges as a figure where tenacity and talent merge. Despite adverse circumstances, his story is a testament to resilience and passion. His inclination towards art manifests from a young age, yet it's in 1976 that his true calling emerges: photography. This epiphany comes through the generous gesture of a cousin, lending him his Asaki Pentax K1000. Guided by curiosity and determination, Aizza explores the capabilities of his new photographic companion, soon showcasing a natural talent expressed even through a modest Kodak Instamatic.*

*In the subsequent years, Paolo Aizza refines his skills by immersing himself in the teachings of masters like Ansel Adams, achieving mastery in the art of developing and printing black and white photographs. From 1997 to 2012, he manages a photography store, boldly confronting the transition from analog to digital eras, yielding increasingly significant results.*

*Aizza develops a unique "modus operandi" in his relationship with the camera, distinguishing himself for his artistic vision and technical proficiency. He garners numerous accolades in national and local competitions, with his works finding space in internationally renowned artists' CDs.*

*Currently, Aizza's focus lies in exploring the abstract art of photography, experimenting with movements and colors to craft unique and evocative compositions. He plans to revisit his past works, delving once again into the allure of black and white while experimenting with innovative techniques like double exposures and intentional blurs.*

*In his artistic approach, Aizza prioritizes the creative process over the final result, seeking to capture the essence of the moment through his images with minimal post-production interventions. While acknowledging the value of artificial intelligence in photography, he prefers a craftsman's approach, valuing the authenticity and originality of art.*



---

lagmon  
Fotografia, 50x75cm

# PIERANGELA BILOTTA

---

Nata a Petilia Policastro (KR), Pierangela Bilotta attualmente risiede e lavora a Milano, una città che ha accolto con entusiasmo la sua espressione artistica. Il suo cammino nell'arte affonda le radici nel Liceo Artistico di Catanzaro, dove non solo ha affinato le sue capacità, ma ha anche scoperto la sua passione per la scultura, un amore che ha permeato la sua esistenza.

Il 1991 segna un momento significativo nella sua carriera, quando decide di intraprendere gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Qui, oltre ad approfondire le tecniche scultoree che le hanno fornito una solida base, ha coltivato il suo interesse per la decorazione, il disegno e la pittura. La sua predisposizione innata e la profonda sensibilità si sono fuse, consentendole di esprimere con maestria e profondità le intense emozioni, le paure e le gioie di una donna in continua ricerca di sé stessa.

Le opere di Pierangela Bilotta costituiscono un viaggio nell'anima umana, uno sguardo intimo sulle molteplici sfaccettature della vita di una donna. Attraverso la scultura, la decorazione e la pittura, crea un dialogo visivo che parla di introspezione e di ricerca di identità. La sua capacità di tradurre i sentimenti in opere d'arte trasforma lo spettatore in un osservatore privilegiato di questo viaggio personale.

Il suo lavoro riflette la bellezza e la potenza delle sfumature femminili, offrendo voce a un'esperienza condivisibile da molte persone. Pierangela Bilotta continua a esplorare nuovi orizzonti artistici, mantenendo vivo il suo impegno nel dare forma alle profondità dell'animo umano attraverso l'arte. La sua presenza nel mondo dell'arte contribuisce a elevare la consapevolezza e l'apprezzamento per la ricchezza e la complessità delle storie femminili.

*Born in Petilia Policastro (KR), Pierangela Bilotta currently resides and works in Milan, a city that has enthusiastically embraced her artistic expression. Her artistic journey traces its roots back to the Artistic High School of Catanzaro, where she not only honed her skills but also discovered her passion for sculpture, a love that has permeated her existence.*

*The year 1991 marks a significant moment in her career when she decided to pursue studies at the Academy of Fine Arts of Brera in Milan. Here, in addition to delving into sculptural techniques that provided her with a solid foundation, she cultivated her interest in decoration, drawing, and painting. Her innate predisposition and profound sensitivity merged, allowing her to express with mastery and depth the intense emotions, fears, and joys of a woman in continuous self-discovery.*

*Pierangela Bilotta's works constitute a journey into the human soul, an intimate look at the multifaceted aspects of a woman's life. Through sculpture, decoration, and painting, she creates a visual dialogue that speaks of introspection and the search for identity. Her ability to translate feelings into works of art transforms the viewer into a privileged observer of this personal journey.*

*Her work reflects the beauty and power of feminine nuances, giving voice to an experience shared by many. Pierangela Bilotta continues to explore new artistic horizons, keeping alive her commitment to giving shape to the depths of the human soul through art. Her presence in the art world contributes to raising awareness and appreciation for the richness and complexity of female stories.*



Il fiore della consapevolezza  
Acrilico e pastelli su legno, 60x60cm, 2024

# PROEVO

---

Proevo nasce nel 1998 a Verona, un luogo intriso di storia e bellezza che ha plasmato il suo percorso artistico fin dalla giovane età. Attratto dalla profonda relazione con la sua anima dualistica, Proevo ha intrapreso un viaggio autodidatta nell'esplorazione dell'arte, lasciandosi guidare dalla sua sensibilità e dalla sua ricerca interiore.

Le sue opere sono il risultato di un assorbimento attento dei piccoli dettagli e delle sfumature che dipingono un vibrante intreccio di sentimenti, emozioni ed eventi che si muovono tra il conscio e il subconscio. Attraverso la sua arte, l'artista riesce a narrare storie di sofferenza e trasgressione, ma anche di dolcezza e amore, offrendo uno sguardo intimo e profondo sulla complessità dell'esistenza umana.

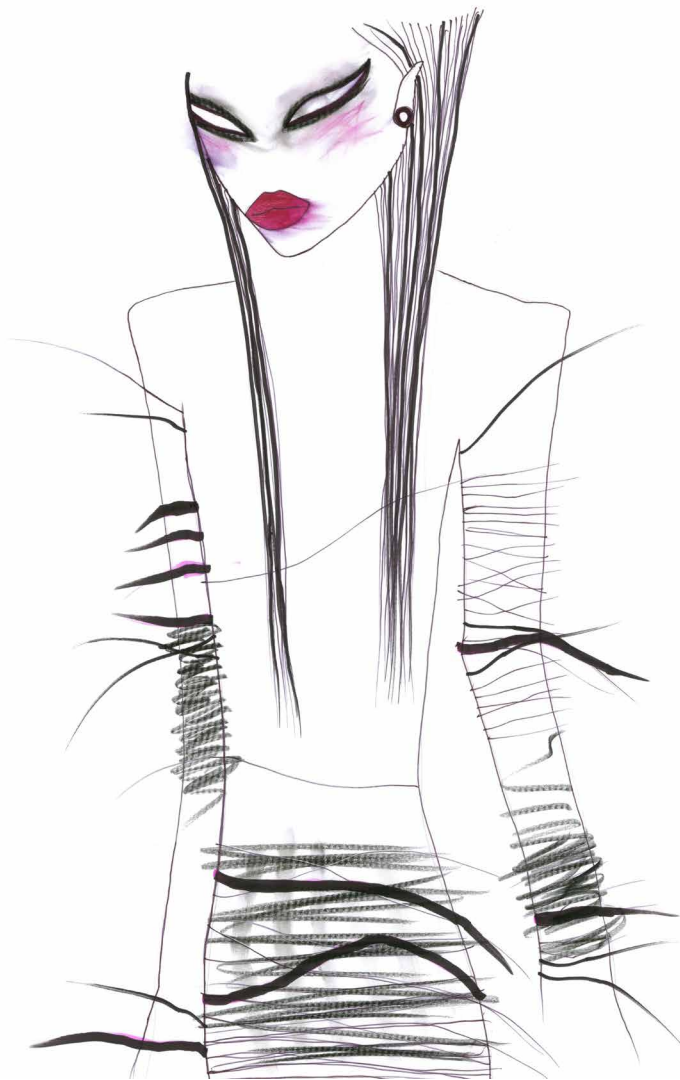
Proevo dimostra una particolare sensibilità compositiva, orchestrando le sue opere con maestria e precisione. La sua dialettica artistica trova nutrimento nell'essenzialità estetica, conducendo lo spettatore verso visioni suggestive ed accattivanti che invitano alla riflessione e all'esplorazione del proprio io interiore.

*Proevo was born in Verona in 1998, a place steeped in history and beauty that has shaped his artistic journey since a young age. Drawn by the profound relationship with his dualistic soul, Proevo embarked on a self-taught exploration of art, guided by his sensitivity and inner quest.*

*His works are the result of a careful absorption of small details and nuances that paint a vibrant tapestry of feelings, emotions, and events moving between the conscious and the subconscious. Through his art, the artist narrates stories of suffering and transgression, but also of sweetness and love, offering an intimate and profound glimpse into the complexity of human existence.*

*Proevo demonstrates a particular compositional sensitivity, orchestrating his works with mastery and precision. His artistic dialectic finds nourishment in aesthetic essentiality, leading the viewer towards suggestive and captivating visions that invite reflection and exploration of one's inner self.*

PROVO



Heavily Delicate  
Tecnica mista, 50x70cm

# RONAL BEJARANO

---

Ronal Bejarano, nato in Honduras nel 1995, ha origine in un contesto in cui la sua passione artistica si è sviluppata parallelamente ai suoi studi. Inizialmente iscritto alla facoltà di Chimica e Farmaceutica, Ronal ottiene ottimi risultati, ma sente che le materie di studio, seppur ricche di conoscenze, non rispecchiano appieno il suo spirito fantasioso e creativo.

La svolta nella sua vita artistica si manifesta quando un rispettato artista honduregno nota i suoi disegni a carboncino, frutto delle sue esercitazioni giovanili. Colpito dalla sua innata capacità espressiva, l'artista consiglia a Ronal di perseguire la sua vera vocazione. Sostenuto dalla sua famiglia, Ronal decide di lasciare l'Honduras e di stabilirsi in Italia, dove può dedicarsi completamente all'arte.

Nonostante la mancanza di frequentazione di accademie di pittura, Ronal, grazie all'aiuto di amici pittori e critici d'arte, sviluppa una notevole capacità espressiva, sentendosi pronto a condividere le sue opere con il grande pubblico. La sua esperienza artistica è caratterizzata da una partecipazione attiva a diverse mostre collettive, sia a livello locale che nazionale, riscuotendo successi e incoraggiamenti dalla critica contemporanea.

Lo stile di Ronal è eclettico: lavora principalmente con la pittura acrilica, prediligendo colori vibranti e accostamenti cromatici audaci. I suoi soggetti oscillano tra il figurativo e l'astratto, catturando frammenti della sua essenza e della visione personale della natura umana.

Consapevole di avere ancora molto da imparare, Ronal è sempre alla ricerca di nuovi stimoli che lo spingono a sperimentare nuove tecniche e approcci nelle sue opere. La sua dedizione all'arte e la sua volontà di esplorare continuamente nuovi orizzonti conferiscono al suo percorso un carattere dinamico e in costante evoluzione.

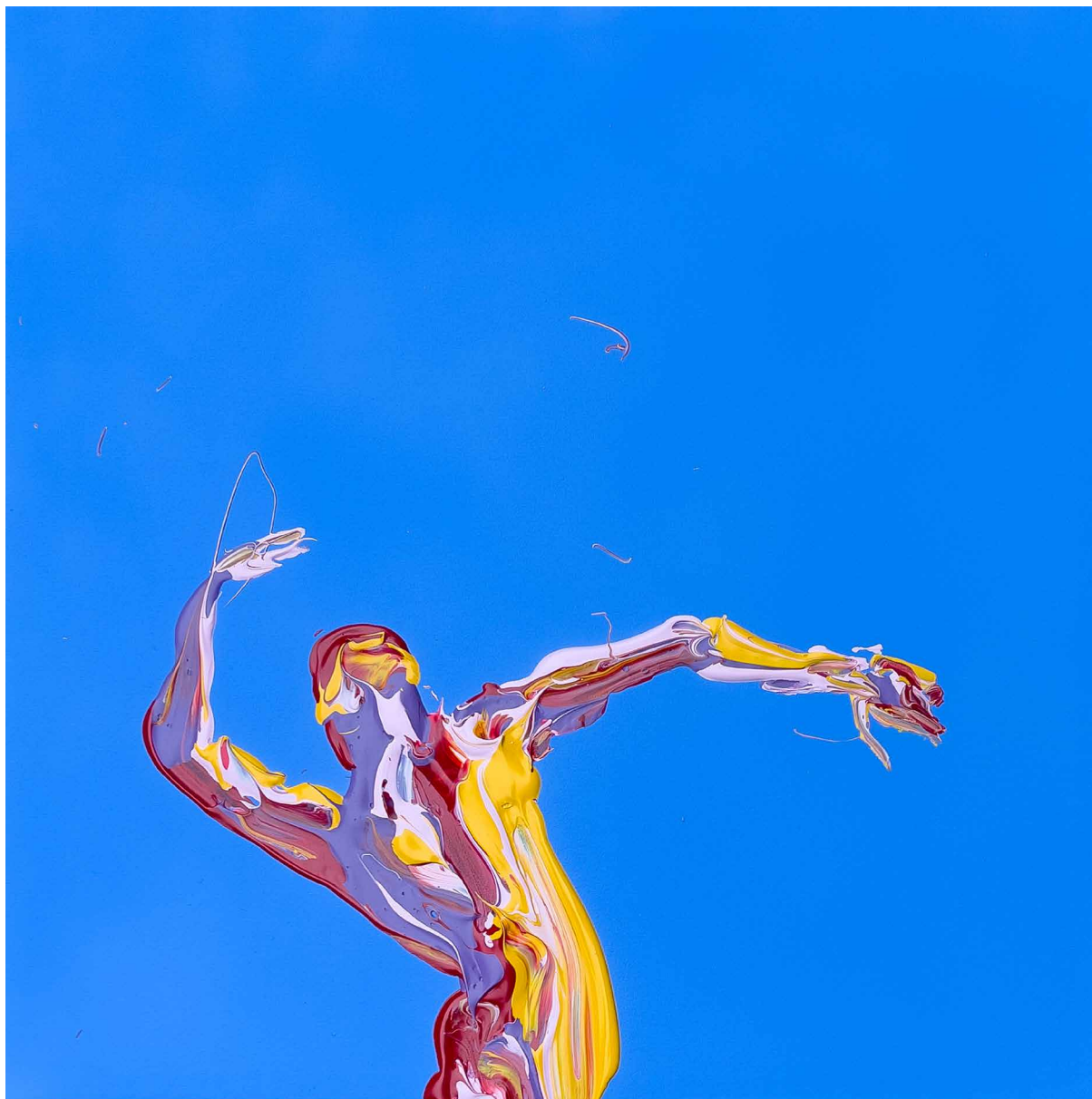
*Ronal Bejarano, born in Honduras in 1995, comes from a background where his artistic passion developed alongside his studies. Initially enrolled in the Chemistry and Pharmaceutical faculty, Ronal achieved excellent results, but he felt that the academic subjects, while rich in knowledge, did not fully reflect his imaginative and creative spirit.*

*The turning point in his artistic life occurred when a respected Honduran artist noticed his charcoal drawings, a product of his youthful exercises. Impressed by his innate expressive ability, the artist advised Ronal to pursue his true calling. Supported by his family, Ronal decided to leave Honduras and settle in Italy, where he could fully dedicate himself to art.*

*Despite not attending painting academies, Ronal, with the help of artist friends and art critics, developed a significant expressive ability, feeling ready to share his works with the wider public. His artistic journey is marked by active participation in various local and national collective exhibitions, garnering successes and encouragement from contemporary critics.*

*Ronal's style is eclectic: he primarily works with acrylic paint, favoring vibrant colors and bold chromatic combinations. His subjects oscillate between the figurative and the abstract, capturing fragments of his essence and his unique perspective on human nature.*

*Aware that he still has much to learn, Ronal is always seeking new stimuli, leading him to experiment with new techniques and approaches in his works. His dedication to art and his willingness to continuously explore new horizons give his journey a dynamic and ever-evolving character.*



Small Things 41  
Acrilico su tela, 50x50cm, 2024

# TIZIANO GAGLIARDO

---

Dopo aver conseguito la laurea in Comunicazione Digitale, Tiziano Gagliardo si trasferisce stabilmente a Milano, dove trova una vivace scena artistica che ispira il suo percorso creativo. Attratto dall'arte di strada e dalla Pop art, Gagliardo esplora il disegno attraverso mezzi sia tradizionali (china, pittura, matite) sia digitali. Inizialmente orientato verso un approccio iperrealista, evolve poi verso un'estetica influenzata dal mondo dei cartoni animati, dei videogiochi e dei fumetti. Oggi, le sue opere sono presenti in collezioni private in oltre 20 Paesi e sono esposte in prestigiose gallerie d'arte del nord Italia, testimoniando la sua crescente rilevanza nel panorama artistico contemporaneo.

*After earning a degree in Digital Communication, Tiziano Gagliardo permanently relocates to Milan, where he discovers a vibrant art scene that inspires his creative journey. Drawn to street art and Pop art, Gagliardo explores drawing through both traditional (ink, paint, pencils) and digital mediums. Initially focused on a hyperrealistic approach, he eventually gravitates towards an aesthetic influenced by the world of cartoons, video games, and comics. Today, his works are featured in private collections in over 20 countries and are exhibited in prestigious art galleries across northern Italy, attesting to his growing prominence in the contemporary art scene.*



Cupido - serie "Lucido"  
Acrilici su pagine di libro, 80x100cm, 2024

# VITTORIA TAMIA ZATORRI

---

Laureata in pedagogia, con un focus filosofico, Tamia Zatorri ha dedicato anni alla professione di insegnante di filosofia, letteratura e storia presso istituti superiori. Tuttavia, il suo talento artistico l'ha sempre accompagnata: sin da giovane, si è avventurata nell'esplorazione di diverse tecniche artistiche, mostrando un particolare interesse per la pittura.

Dopo un periodo iniziale di esperimenti figurativi ad olio, ha orientato la sua ricerca artistica verso la pittura acrilica su supporti grezzi, creando opere materiche di grande impatto visivo. La sua carriera artistica è caratterizzata da numerose mostre personali e partecipazioni a collettive in rinomate città italiane, tra cui Torino, Milano, Bologna, Parma, Venezia, Roma, Ancona, Catania e Pavia. Ha inoltre preso parte a concorsi artistici e fiere d'arte, consolidando la sua presenza nel panorama artistico nazionale.

I suoi dipinti spaziano tra vari soggetti, tra cui paesaggi, figure, fiori, ritratti su commissione e opere astratte. Utilizzando supporti grezzi e una vasta gamma di materiali, come resine, sabbie, trucioli di legno e ferro, smalti e altri ancora, crea opere dall'estetica unica e dalla profondità emotiva coinvolgente.

Critici e giornalisti del calibro di Paolo Levi, Montanè, Alfredo Pasolino, Perdicaro, Pilla, Prestigiacomò, Paolo Rizzi, Scalpellini e altri ancora hanno elogiato il suo lavoro, contribuendo a consolidare la sua reputazione nel mondo dell'arte contemporanea.

*Graduated in pedagogy, with a philosophical focus, Tamia Zatorri has devoted years to the profession of teaching philosophy, literature, and history at high schools. However, her artistic talent has always accompanied her: from a young age, she ventured into exploring various artistic techniques, showing a particular interest in painting.*

*After an initial period of figurative experiments in oil, she directed her artistic research towards acrylic painting on raw supports, creating textured works of great visual impact. Her artistic career is characterized by numerous solo exhibitions and participations in group shows in renowned Italian cities, including Turin, Milan, Bologna, Parma, Venice, Rome, Ancona, Catania, and Pavia. She has also participated in art competitions and art fairs, consolidating her presence in the national art scene.*

*Her paintings range from various subjects, including landscapes, figures, flowers, commissioned portraits, and abstract works. Using raw supports and a wide range of materials, such as resins, sands, wood and iron shavings, enamels, and others, she creates works with a unique aesthetic and engaging emotional depth.*

*Critics and journalists of the caliber of Paolo Levi, Montanè, Alfredo Pasolino, Perdicaro, Pilla, Prestigiacomò, Paolo Rizzi, Scalpellini, and others have praised her work, contributing to consolidating her reputation in the world of contemporary art.*



---

La modella  
Acrilico su imprimitura grezza, 140x40cm, 2023

Nato dalla grande tradizione artistica dell'Accademia di Belle Arti di Brera, il Liceo si è trasformato nel corso degli anni in una scuola più completa, portando, grazie anche all'autonomia scolastica, a cinque anni l'offerta formativa e coniugando la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

Il Liceo è presente nella città di Milano con due plessi scolastici. Il primo è costituito dalla sede centrale in via C. Hajech, 27; il secondo è collocato nella sede distaccata di Via Papa Gregorio XIV, 1, situata in pieno centro storico di Milano, nei pressi della basilica di San Lorenzo, nello storico edificio costruito nel 1936.

L'offerta formativa del Liceo Artistico di Brera pone come obiettivo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche e educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, in grado cioè di trasformare le conoscenze in stili intellettuali e in modi di essere. Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani, mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

La modulazione dei corsi è orientata a un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolata in un biennio comune:

A partire dal Secondo Biennio il percorso del Liceo si articola, nei seguenti indirizzi:

- Architettura e Ambiente
- Arti Figurative
- Audiovisivo Multimediale
- Design: Settore di produzione arredamento e legno
- Design: Settore di produzione Moda
- Scenografia

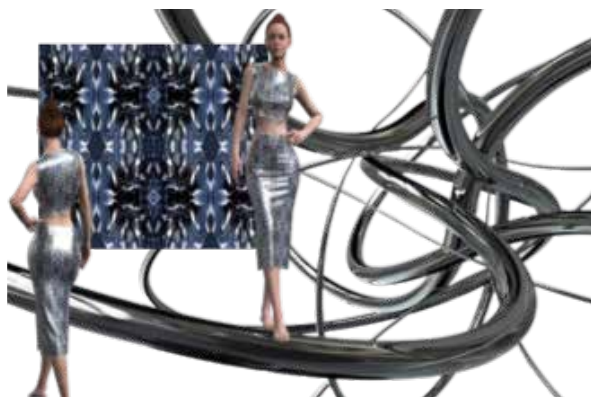


Nell'epoca dell'immagine, comunicare richiede il confronto con il medium che, spesso, costituisce il messaggio stesso. "Fare Arte oggi" con una didattica disciplinare relativa ai processi creativi impone il confronto tra "L'opera d'Arte... e la sua riproducibilità tecnica."

Il percorso di studio si prefigge di preparare e formare professionalità nel settore del Design della Moda, con una forte caratterizzazione artistica di innovazione e ricerca sperimentale. Una preparazione teorico-pratica sui linguaggi della moda, in particolar modo sull'uso e sugli aspetti espressivi e comunicativi, oltreché di quelli storico-artistici-concettuali, concorre a formare soggetti che acquisiscono le conoscenze delle procedure e delle tecniche relative ai percorsi operativi che determinano un prodotto finale. Le attività e gli insegnamenti di indirizzo consentono di apprendere, applicare, con le principali linee tecniche, e creare forme e espressioni per una comunicazione artistica concepita come progettazione di un prodotto. Le procedure progettuali, che contraddistinguono le specificità della disciplina, e una adeguata conoscenza e applicazione dei principi del Design e della composizione dell'immagine completano in prospettiva critica e concettuale la formazione del percorso di studio.

Il fine del corso è quello di fornire al diplomato degli strumenti sia teorici che pratici per la gestione e realizzazione di tutte le varie fasi di progettazione per la realizzazione (nei suoi vari formati) di un prodotto di Design. Tutto ciò attraverso una formazione culturale di base, con un approccio critico e riflessivo, ai linguaggi iconici propri della Storia del costume e della Storia della moda.

[www.liceoartisticodibrera.edu.it](http://www.liceoartisticodibrera.edu.it)



**Da 25 anni...**

**siamo dove gli altri distolgono lo sguardo**

**FONDAZIONE  
CUMSE**  
ONG

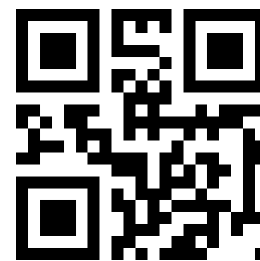
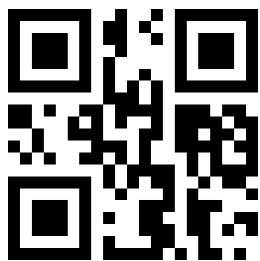
**1999  
2024**

[cumse.org](http://cumse.org)

**VIA CANTORE 19, CINISELLO BALSAMO**

**COD. FISCALE 9756 3850 151**

**026175658 - [info@cumse.org](mailto:info@cumse.org)**





DAL 1968

ABBIGLIAMENTO UOMO  
TORINO, VIA CIBRARIO 84

011 7710808

WWW.ETTOREOUTLET.IT

Ettore Outlet è nato dal desiderio di offrire abiti di alta qualità e su misura per l'uomo moderno.

Fondato con la missione di combinare artigianato tradizionale e innovazione, l'azienda collabora con marchi prestigiosi per garantire eccellenza e stile in ogni capo.

Da un piccolo negozio, Ettore è cresciuto diventando un punto di riferimento per la moda maschile di alta gamma

Ettore Outlet, rinomato per l'eleganza e la qualità, veste l'uomo moderno con capi su misura e tessuti biellesi di alta gamma.

Fondato su una fusione di tradizione sartoriale e innovazione, collabora con marchi prestigiosi.

Con un vasto assortimento e attenzione alla sostenibilità, Ettore si distingue nel panorama della moda maschile per il suo impegno nell'artigianato sartoriale e la perfezione in ogni dettaglio.



# COEFFICIENTE D'ARTISTA

---

A te che sei artista!

Sappiamo quanto possa essere difficile agli inizi della carriera artistica trovare la giusta strada per valorizzare le proprie opere. In un mare di opinioni e critiche, può essere facile sentirsi sopraffatti e incerti su come muoversi nel mercato dell'arte.

## L'importanza del Coefficiente d'Artista

Il Coefficiente d'Artista è uno strumento essenziale che ti permette di attribuire un valore economico giusto e riconosciuto alle tue opere, basandosi su una valutazione professionale e imparziale del tuo percorso artistico.

To you, the artist!

We know how challenging it can be at the beginning of your artistic career to find the right path to value your works. In a sea of opinions and critiques, it can be easy to feel overwhelmed and uncertain about how to navigate the art market.

## The Importance of the Artist's Coefficient

The Artist's Coefficient is an essential tool that allows you to attribute a fair and recognized economic value to your works, based on a professional and impartial evaluation of your artistic journey.



# PERCHÈ È IMPORTANTE ?

---

## **Perché è importante?**

Il coefficiente d'artista è un indicatore affidabile della tua crescita artistica, della qualità delle tue opere e della tua reputazione nel mondo dell'arte. Utilizzando questo strumento, potrai determinare un prezzo adeguato per le tue creazioni e aumentare la fiducia di collezionisti e gallerie nei tuoi confronti.

## **Come si calcola il prezzo di un'opera?**

Con il tuo coefficiente d'artista, il valore delle tue opere sarà determinato con una formula chiara che prende in considerazione le dimensioni delle tue creazioni e da altri fattori indicati di seguito. Ad esempio, un quadro di 30 cm per 30 cm con un coefficiente di 0,5 avrebbe un valore di 300€

## **Cosa influenza il coefficiente d'Artista?**

Il Coefficiente si basa su diversi fattori cruciali, tra cui:

- Biografia e formazione artistica
- Partecipazione a mostre, concorsi e fiere
- Critiche e recensioni ricevute
- Opere vendute e documentate
- Pubblicazioni su riviste e cataloghi accreditati
- Presenza online e sui social media.

**Non perdere l'opportunità di valorizzare al meglio il tuo lavoro artistico! Siamo qui per aiutarti a navigare nel complesso mondo del mercato dell'arte.**

Scansiona il qr-code per approfondire

## **Why is it important?**

The Artist's Coefficient is a reliable indicator of your artistic growth, the quality of your works, and your reputation in the art world. By using this tool, you can determine an appropriate price for your creations and increase the confidence of collectors and galleries in you.

## **How is the price of a work calculated?**

With your Artist's Coefficient, the value of your works will be determined using a clear formula that considers the dimensions of your creations and other factors listed below. For example, a painting measuring 30 cm by 30 cm with a coefficient of 0.5 would have a value of 300€.

## **What influences the Artist's Coefficient?**

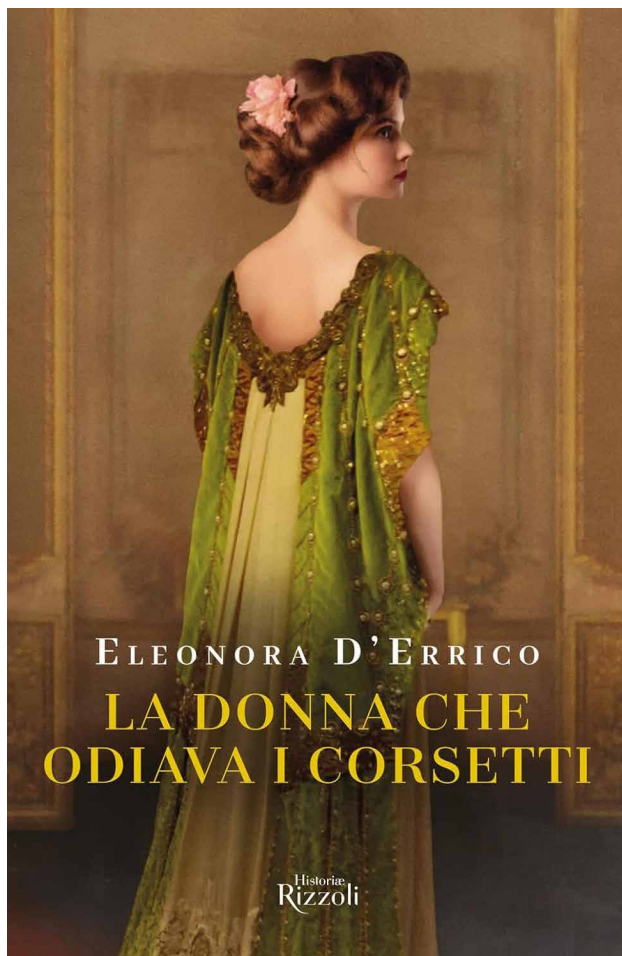
The Coefficient is based on several crucial factors, including:

- Biography and artistic training
- Participation in exhibitions, competitions, fairs
- Critiques and reviews received
- Sold and documented works
- Publications in magazines and catalogs
- Online and social media presence.

**Don't miss the opportunity to best value your artistic work! We are here to help you navigate the complex world of the art market.**

Scan the QR code to learn more.





ELEONORA D'ERRICO  
LA DONNA CHE  
ODIAVA I CORSETTI

Historiae  
Rizzoli



Scansiona il qr-code  
per acquistare la tua copia

Rosa ha solo dieci anni quando lascia la sua famiglia a Tirano, sulle montagne della Valtellina, e va a Milano, per lavorare come piscinina nella sartoria della zia Emilia.

È il 1877, e la città la travolge con il fermento di una metropoli nascente, l'illuminazione a gas, i tram a vapore, i caffè, la Scala.

La vita di un'apprendista sarta è dura, i turni estenuanti, ma la bambina è sveglia, e dimostra subito un talento speciale per la moda. Così assorbe tutto, comprese le nuove idee di giustizia sociale e libertà, e diventa una giovane donna coraggiosa, oltre che una sarta raffinata e dalle idee innovative.

Da Milano a Parigi, dove nascono gli abiti che tutto il mondo ama, il passo è breve, ed è proprio lontano da casa, sulle rive della Senna, che Rosa concepisce l'idea di una moda che non sia solo un'eccellente copia di quella d'Oltralpe, ma che risplenda di un'originalità tutta italiana, ispirata ai dipinti del Rinascimento e ai fiori delle sue Alpi. È così che inventa il concetto di "made in Italy".

Tra broccati e toilettes di seta, l'impegno di insegnante all'Umanitaria e l'amore - scandaloso all'epoca - per l'avvocato Podreider, la voce vivida di Rosa ci racconta la sua vita anticonformista e luminosa, le sue battaglie per liberare le donne dai corsetti e dai pregiudizi.

Eleonora D'Errico ci restituisce il ritratto appassionato e vibrante di una sarta geniale, un personaggio chiave per la storia della moda italiana - consacrato dalla creazione dall'abito Tanagra - ma anche quella dell'emancipazione femminile. Il racconto di una vita unica che ha saputo vestire di glamour la rivoluzione.

# FIERE INTERNAZIONALI

ART3F Montecarlo



**ELENA FERRARI**  
Art Luxury & Design

Come ogni anno PassepARTout Unconventional Gallery sotto l'attenta supervisione del **Direttore e Curatore Artistico Elena Ferrari**, sarà presente con il proprio stand a uno dei più importanti eventi fieristici internazionali dedicati all'arte contemporanea: **Art3f Montecarlo**.

**Cogli l'opportunità di partecipare con le tue opere!**

**OFFERTA SPECIALE**

**Promo Early price  
sconto del 10%**

solo per le iscrizioni che  
perverranno entro e non oltre  
**il 15 luglio 2024**

\*La promozione non è cumulabile con altre iniziative in corso



Scansiona il  
qr-code per  
scaricare il  
regolamento

**Codice promo Early price**

**PR10-MONTECARLO**

\*Accedi al link diretto della pagina dedicata ai regolamenti al seguente link:  
[www.passepartout-unconventional-gallery.com/regolamenti-art3f-montecarlo/](http://www.passepartout-unconventional-gallery.com/regolamenti-art3f-montecarlo/)

**Montecarlo:**  
23/25 agosto 2024

